

**RELAZIONE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA
E RESILIENZA (PNRR) E
DEL PIANO NAZIONALE
COMPLEMENTARE (PNC)**

Aggiornata al 30 aprile 2025



**Regione
Lombardia**

PREMESSA	6
NOTA INTRODUTTIVA	8
ALBERATURA PNRR E PNC PER MISSIONI, COMPONENTI, MISURE E INVESTIMENTI	10
GLOSSARIO	21
IL PNRR ITALIANO E IL PNC	26
La struttura e le risorse del PNRR	26
Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR	29
La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione	30
IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA	33
La governance del PNRR in Regione Lombardia	33
L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia	34
Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti	35
Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 aprile 2025	37
Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2025	40
Dati di avanzamento per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2025	43
Dati di avanzamento stato lavori interventi di Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2025	43
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA	51
 MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	51
Investimento: M1-C1-1.3.1	
Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)	52
Investimento: M1-C1-1.4.2	
Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	55
Investimento: M1-C1-1.4.3	
Adozione piattaforma "pagoPA" e "App IO"	58
Investimento: M1-C1-1.4.4	
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	61
Investimento: M1-C1-1.5	
Cybersecurity	63
Investimento: M1-C1-1.7.2	
Rete di servizi di facilitazione digitale	72
Investimento: M1-C1-2.2.1	
Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance. Assistenza tecnica a livello centrale e locale	76
Investimento: M1-C1-2.2.3	
Digitalizzazione delle procedure (SUAP E SUE)	79
Investimento: M1-C3-1.1.5	
Digitalizzazione del patrimonio culturale	81
Investimento: M1-C3-2.2	
Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	84
Investimento: M1-C3-2.3	
Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	87
 MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	89
Investimento: M2-C1-2.3	

Innovazione e meccanizzazione del settore agricolo e alimentare	90
Investimento: M2-C2-3.4	
Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	94
Investimento: M2-C2-4.1.1	
Ciclovie turistiche	97
Investimento M2-C2-4.4.2	
Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustili puliti e servizio universale	101
Investimento M2-C2-4.4	
Rinnovo flotte bus, treni verdi. Piano nazionale Complementare C.1	103
Investimento M2-C3	
Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica Piano nazionale complementare C.13	106
Investimento M2-C4-1.1	
Realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione-monitoraggio frane	109
Investimento M2-C4-3.4	
Bonifica del suolo dei siti orfani	112
 MISSIONE 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	118
Investimento M3-C1-1.5	
Rafforzamento nodi ferroviari metropolitani e collegamenti nazionali chiave (Piano nazionale Complementare)	119
 MISSIONE 5 Inclusione e coesione	122
Investimento M5-C1	
Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione – Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)	123
Investimento: M5-C1-1.1	
Potenziamento dei Centri per l'Impiego	127
Investimento: M5-C1-1.4	
Sistema duale	131
Investimento M5-C2-2.3	
Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare	138
 MISSIONE 6 Salute	144
Investimento: M6-C1-1.1.1	
Case della Comunità	145
Investimento M6-C1-1.2.1	
Casa come primo luogo di cura (Assistenza Domiciliare Integrata)	149
Investimento: M6-C1-1.2.2	
Centrali Operative Territoriali	153
Sub investimento: 1.2.2.2 Interconnessione Aziendale	157
Sub investimento: 1.2.2.3 COT Device	160
Investimento: M6 C1-1.2.3	
Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici	161

Investimento: M6-C1-1.3	
Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali della Comunità)	164
Investimento: M6-C2-1.1.1	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	168
Investimento: M6-C2-1.1.2	
Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	171
Investimento: M6-C2-1.2	
Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti)	175
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.1b - Adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico)	180
Investimento: M6-C2-1.3	
Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (1.3.2 - Nuovi flussi informativi nazionali)	185
Investimento: M6-C2-2.1	
Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	1188
Investimento: M6-C2-2.2 (a)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Borse di studio aggiuntive in medicina generale)	191
Investimento: M6-C2-2.2 (b)	
Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (Formazione sulle infezioni ospedaliere)	193
Investimento: M6-C2-2.2 (c)	
Corso di formazione manageriale	196
Investimento: M6-C2-E1	
Salute, ambiente, biodiversità e clima (Piano Nazionale Complementare)	189
 MISSIONE 7 REPower EU	204
Investimento: M7	
Misura rafforzata: potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale	205
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA	208
MISSIONE 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	209
M1 C1 Strategia Cloud Italia	
Discendente da Misura 1.1 "Infrastrutture digitali" & misura 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud"	209
Investimento: M1-C1-1.3.2	
Single Digital Gateway (SDG)	211
Investimento M1-C3 -2.1	
Attrattività borghi (Linea A)	214
MISSIONE 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	216
Investimento M2-C2-3.1	
Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse	216
Investimento M2-C4-2.1b	
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	218

Investimento M2-C4-4.4	
Investimenti in fognatura a depurazione	223
MISSIONE 5 Inclusione e coesione	225
Investimento M5-C2-1.1	
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	225
Investimento M5-C2-1.2	
Percorsi di autonomia persone con disabilità	228
Investimento M5-C2-1.3	
Housing temporaneo e "stazioni di posta"	230

PREMESSA

A un anno esatto dalla scadenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Regione Lombardia è in grado di tracciare un primo bilancio dei risultati ottenuti. Innanzitutto, la Missione 6 dedicata alla Salute, nella quale siamo maggiormente impegnati, ha compiuto importanti passi in avanti: 171 dei progetti relativi alle Case di Comunità sono già in fase di esecuzione lavori e ben 17 hanno concluso quella di collaudo. Secondo i dati Agenas – secondo semestre 2024 – 138 strutture hanno già attivato uno o più servizi per l'utenza. In linea è anche il risultato ottenuto per le Centrali Operative Territoriali, i cui obiettivi sono stati già raggiunti; il progetto di Assistenza domiciliare integrata ha superato tutti i target di erogazione delle cure domiciliari previsti fino ad oggi. Inoltre, l'investimento finalizzato a dotare i nostri ospedali delle grandi apparecchiature sanitarie ha raggiunto un grado di realizzazione del 90%, con 345 strumentazioni già consegnate.

Nell'ambito del trasporto e della mobilità sostenibile il nostro lavoro si è concretizzato con la messa in esercizio di 11 treni Caravaggio e 5 Donizetti ETR 204, a cui si aggiungeranno entro un anno 7 treni a idrogeno; mezzi che si sommano ai 135 autobus ecologici già operativi sul territorio. Regione Lombardia si conferma, inoltre, la prima regione nella realizzazione delle ciclovie turistiche: per le ciclovie SOLE, VENTO e Garda sono stati ad oggi realizzati 140 km di pista, che saliranno a 260 entro un anno, quota che contribuisce per quasi un terzo al raggiungimento del target nazionale.

Nel settore dei servizi abitativi pubblici procedono spediti i lavori di riqualificazione edilizia degli edifici Aler relativi all'investimento Programma innovativo per la qualità dell'abitare: entro il 2025 saranno ultimati gli interventi sugli edifici di Pavia (196 alloggi) e Varese (68 alloggi) Milano (385 alloggi) che si aggiungono ai 397 già ultimati. Analogamente, il programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, finanziato dal Piano nazionale complementare, ha già visto la realizzazione di quasi metà dei progetti previsti e porterà alla riqualificazione energetica e alla messa in sicurezza sismica di edifici con complessivi 2.508 alloggi. Abbiamo, infine, accelerato le opere di bonifica dei cosiddetti "siti orfani": sono concluse tutte le fasi progettuali, tre interventi risultano già conclusi e si stanno completando le procedure di affidamento per gli altri.

Non mancano, tuttavia, alcune criticità, che le Regioni e le Province Autonome hanno evidenziato in numerose sedi ed occasioni. Mi riferisco, in particolare, alla coesistenza tra le normative preesistenti e le nuove direttive specifiche del PNRR - sia per il monitoraggio sia per la rendicontazione dei progetti – che genera duplicazioni e incertezze interpretative. Risulta altrettanto critica la molteplicità dei controlli che, se da una parte è da considerare *conditio sine qua* non per la sana gestione delle risorse

pubbliche, dall'altra concorre inevitabilmente a un rallentamento nelle procedure. Infine, la mancanza di un protocollo di interoperabilità tra il sistema di monitoraggio e controllo ReGis e i sistemi in uso agli enti locali obbliga i soggetti attuatori a caricare migliaia di documenti per ottemperare alle procedure di rendicontazione stabilite dal livello centrale. Nonostante ciò, Regione Lombardia ribadisce la sua piena disponibilità a collaborare con ogni attore coinvolto, nella prospettiva di un crescente efficientamento delle procedure e della risoluzione delle criticità, nonché ai fini di una sempre più efficace implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Attilio Fontana
Presidente di Regione Lombardia

Con il PNRR si è consolidato a livello nazionale un metodo di lavoro già perseguito da anni in Regione Lombardia, ossia quello incentrato non tanto e non solo sulla capacità di spesa, quanto piuttosto sul raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'individuazione di *milestones e target* e il loro costante monitoraggio. Ora è in corso un importante negoziato di revisione tra il Governo italiano e la Commissione Europea, che si intreccia con altre riforme strategiche definite all'interno del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione.

Regione Lombardia continua a perseguire la piena realizzazione degli interventi di cui è soggetto attuatore, al contempo tenendosi pronta a ogni ipotesi di riprogrammazione o rimodulazione. In diversi casi, con le sue ottime performance, sta contribuendo al raggiungimento dei target nazionali.

La Cabina di Regia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella quale siedono anche le Regioni, si è rivelata un efficace luogo di confronto rispetto alle inevitabili criticità che un piano così complesso deve affrontare. La collaborazione con il Governo ha consentito passi avanti determinanti per la semplificazione delle procedure di spesa e di rendicontazione; la nostra Regione è in prima linea nelle proposte di sburocratizzazione e digitalizzazione, nonché di semplificazione rispetto all'importante tema dei controlli.

Come emerge dai dati presentati in questa edizione della *Relazione Semestrale*, la Lombardia è protagonista del successo del Piano sul nostro territorio, e si impegna a perseguire con tenacia il raggiungimento di tutti i suoi obiettivi, nella piena consapevolezza dell'importanza cruciale del Piano per il futuro del Paese e della nostra Regione.

Marco Alparone
Vicepresidente di Regione Lombardia

NOTA INTRODUTTIVA

Questa relazione è finalizzata a garantire trasparenza nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nella rappresentazione dello stato di attuazione degli investimenti PNRR e PNC di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o soggetto gestore/delegato.

Lo stato di attuazione dei progetti e le relative risorse descritti in questa quarta relazione semestrale hanno come termine di riferimento temporale la data del 30 aprile 2025.

La puntuale descrizione delle attività svolte da Regione Lombardia attraverso le proprie Direzioni centrali e Generali intende mettere a disposizione della Giunta, del Consiglio regionale, degli stakeholder del territorio, dei cittadini e di tutti i soggetti interessati dagli investimenti, uno strumento di valutazione e verifica degli avanzamenti che porteranno a conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale Complementare.

Sebbene rimangano ancora dei ritardi tra l'effettiva realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione in ReGis, Regione Lombardia attraverso l'accesso ai *dataset* presenti nella piattaforma di monitoraggio nazionale è in grado di dare conto dell'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, attraverso l'esposizione dei dati finanziari, degli indicatori di misurazione e delle fasi procedurali delle opere maggiori. È necessario sottolineare che Regione Lombardia recupera i dati degli investimenti relativi al PNC all'interno della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP dove vengono rendicontati e monitorati.

Come nelle precedenti relazioni, si è ritenuto opportuno inserire un glossario al fine di chiarire alcuni termini propri del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e del PNC diffusamente utilizzati nel testo.

Viene poi illustrata la struttura – aggiornata a seguito della rimodulazione approvata dalla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 – del Piano di Ripresa e Resilienza a livello nazionale, evidenziandone l'articolazione e le fonti di finanziamento, tra cui il Piano nazionale Complementare, le cui risorse il Governo ha voluto aggiungere per potenziare gli effetti del PNRR.

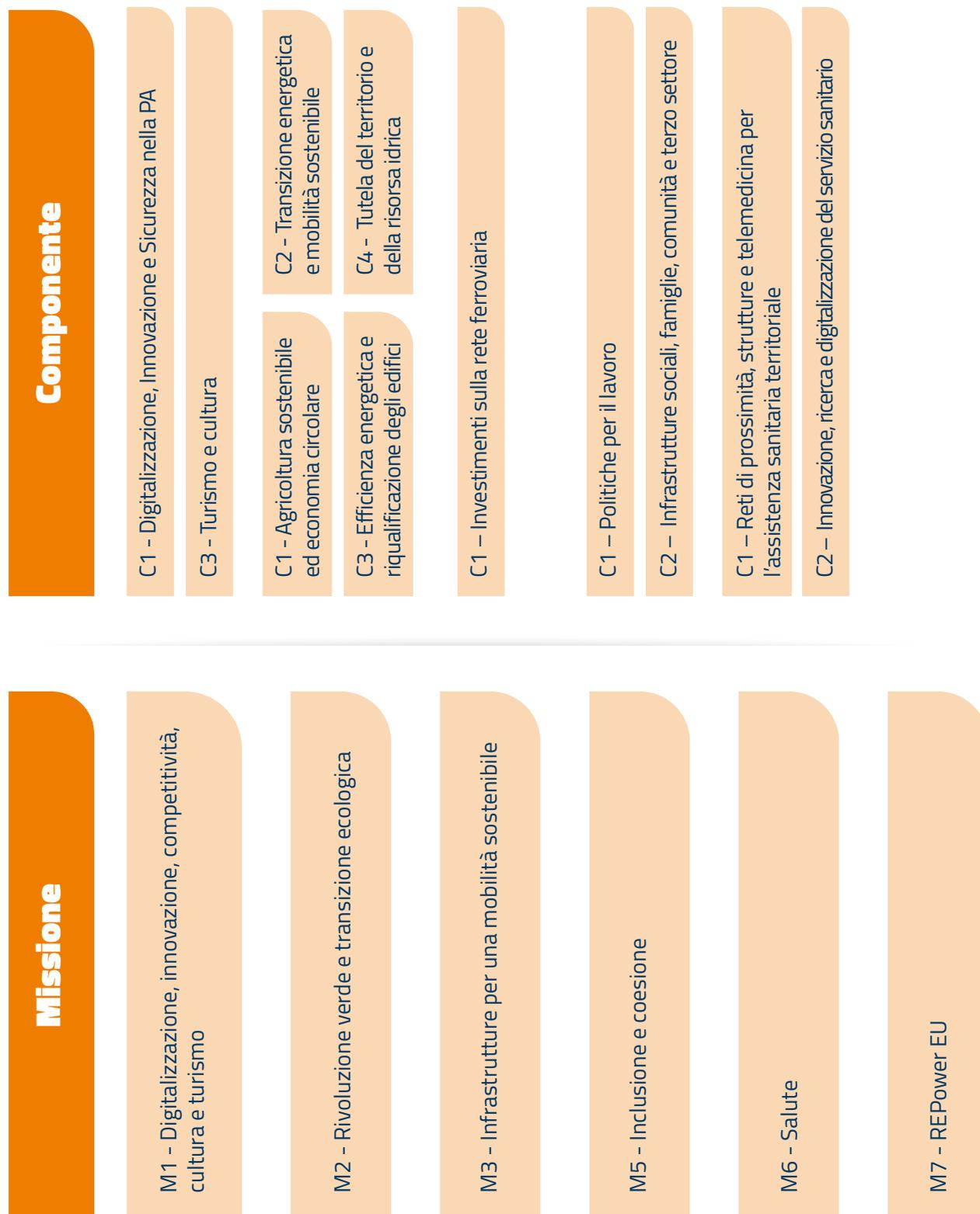
Una sezione è dedicata alla governance del PNRR, in particolare a livello regionale, per illustrare le modalità con cui la Giunta regionale, attraverso le sue strutture tecniche, monitora, controlla, amministra e rendiconta gli interventi di cui è responsabile.

Per rendere immediatamente chiara e intellegibile per il lettore la ripartizione delle risorse assegnate a Regione Lombardia, nonché delle risorse che ricadono sull'intero territorio lombardo, si è ritenuto utile inserire una sezione di infografiche costruite a partire dai dati di monitoraggio elaborati su fonte REGIS dagli uffici regionali (Direzione Centrale PNRR e Struttura Programmazione Strategica), in collaborazione con ARIA S.p.A. Gli stessi dati sono disponibili, in forma sia aggregata sia disaggregata, sul

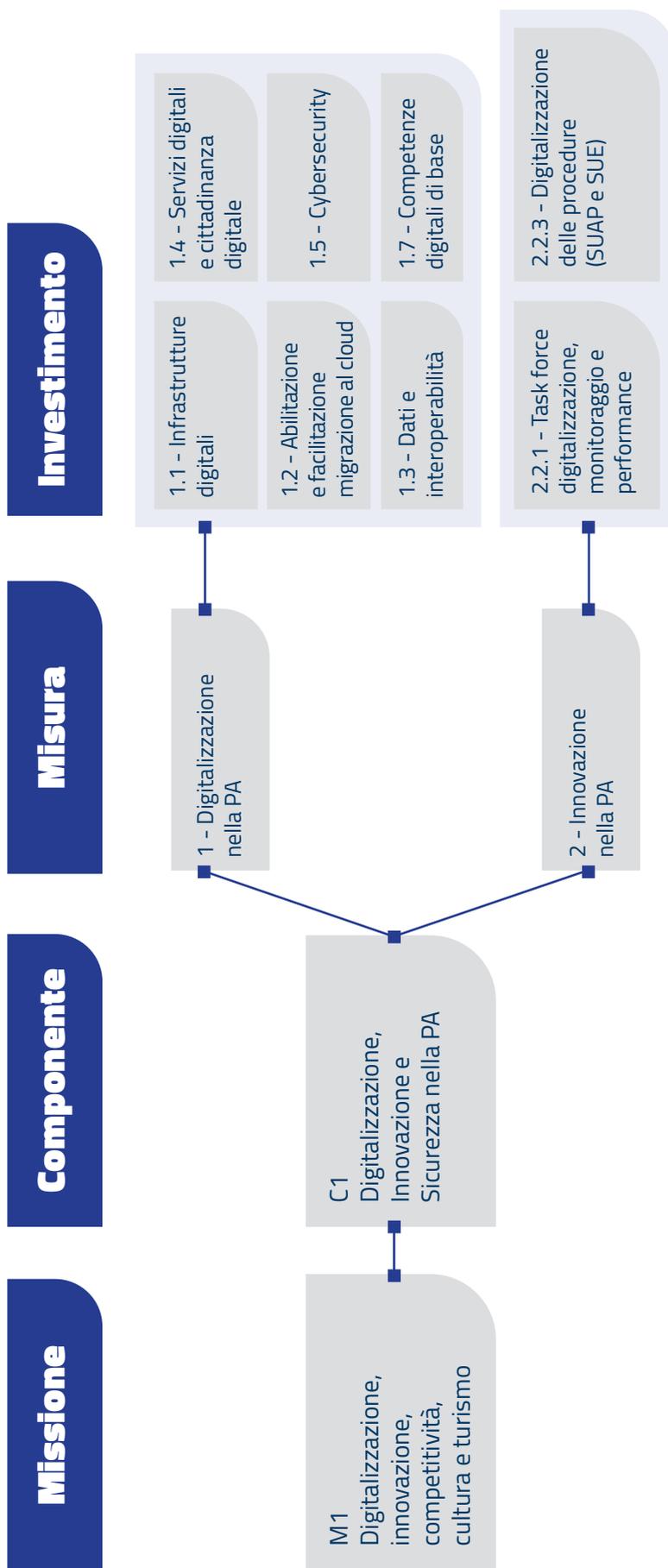
sito regionale dedicato al monitoraggio degli investimenti PNRR e PNC –<https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> – nonché sulla *dashboard* PNRR che Regione Lombardia ha realizzato e pubblicato sul proprio portale istituzionale.

Il corpo centrale del documento è suddiviso in due capitoli: il primo è dedicato alla descrizione puntuale dei singoli interventi di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, con evidenziazione delle finalità; le risorse assegnate e la quota di importo realizzato dai soggetti attuatori di primo e secondo livello, i target; lo stato di avanzamento con i relativi target e indicatori di misurazione e l'iter amministrativo percorso attraverso l'approvazione di atti, prevalentemente Delibere di Giunta Regionale (Dgr) e decreti dirigenziali. Il secondo è relativo a quegli interventi o progetti che non sono attuati con risorse gestite da Regione Lombardia e che non vedono Regione Lombardia come responsabile dell'attuazione, ma per i quali Regione ha svolto o continua a svolgere un ruolo di accompagnamento ai soggetti attuatori (es. Enti Locali) o per la definizione, ad esempio, di graduatorie finalizzate a individuare gli interventi ammissibili al finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari (Ministeri).

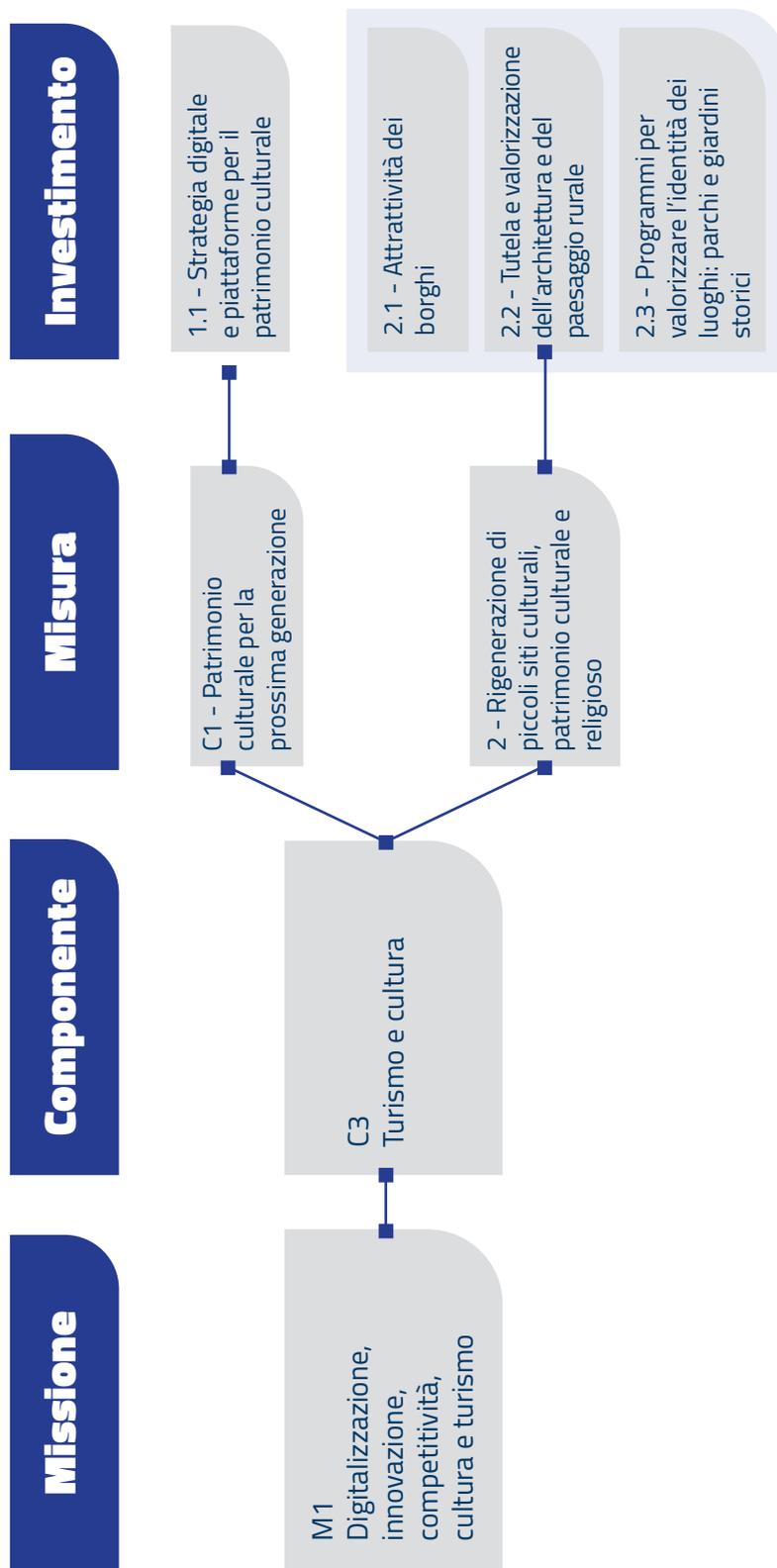
**Alberatura PNRR
e PNC per Missioni,
Componenti,
Misure e Investimenti**



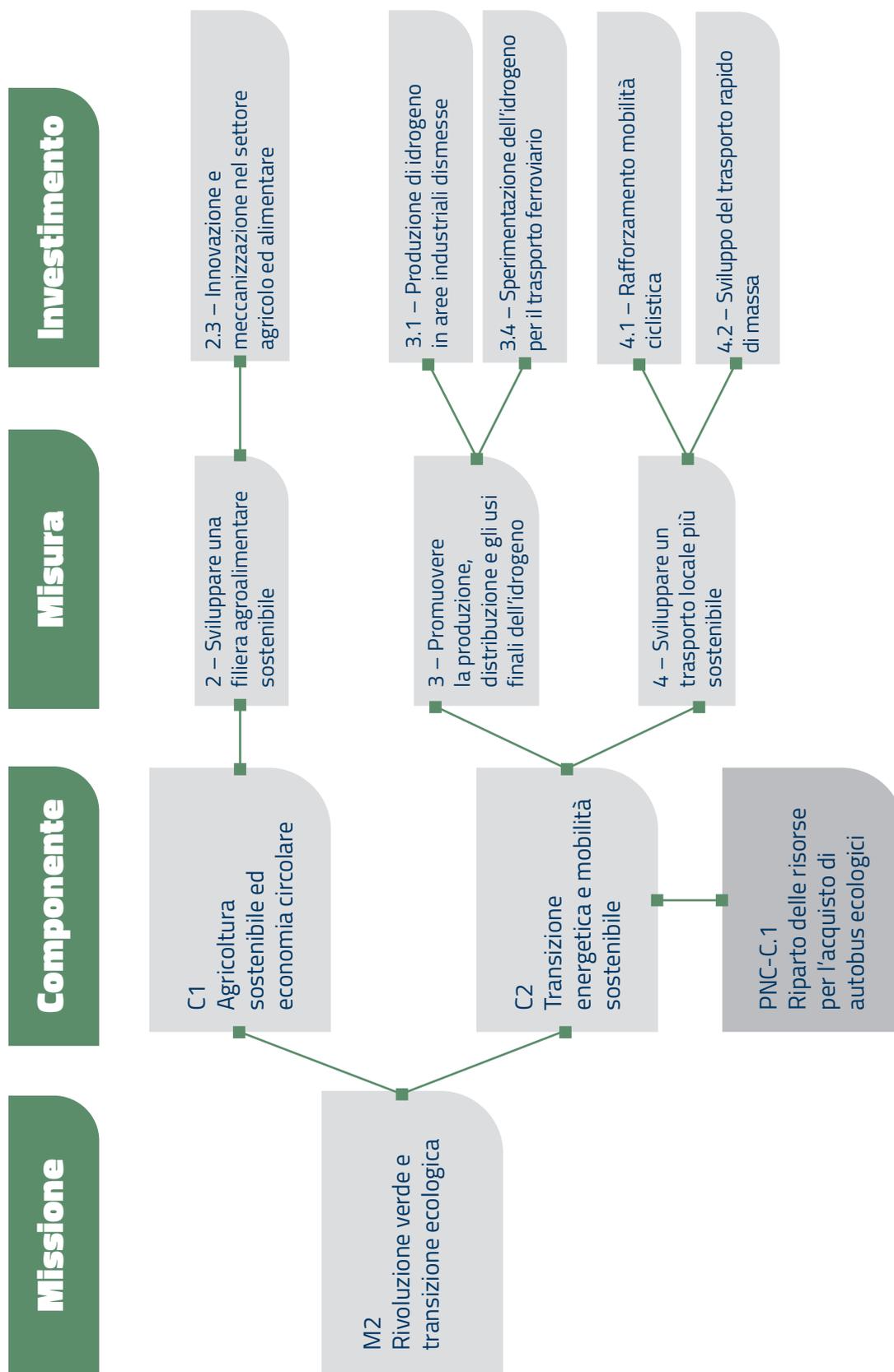
MISSIONE 1 _Componente 1



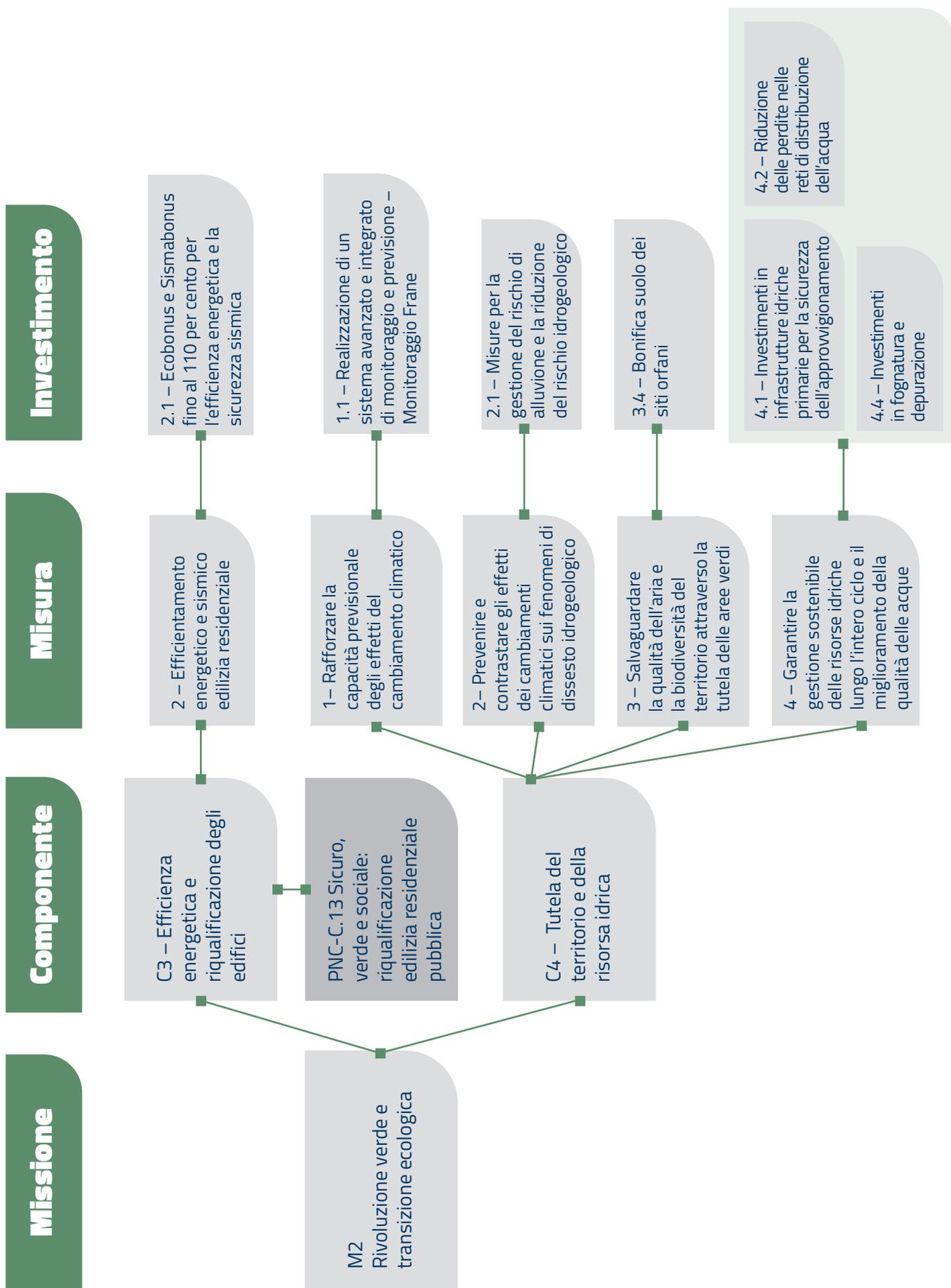
MISSIONE 1_Componte 3



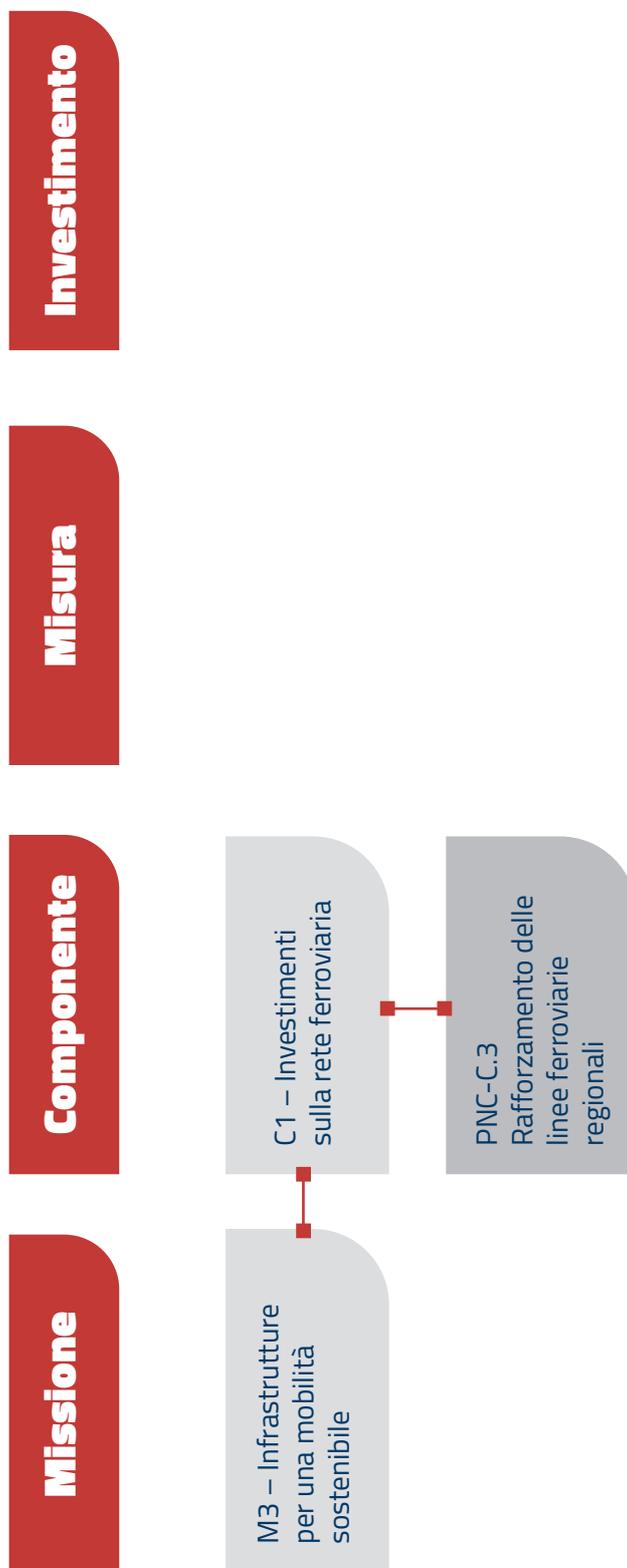
MISSIONE 2_Compenti 1 e 2



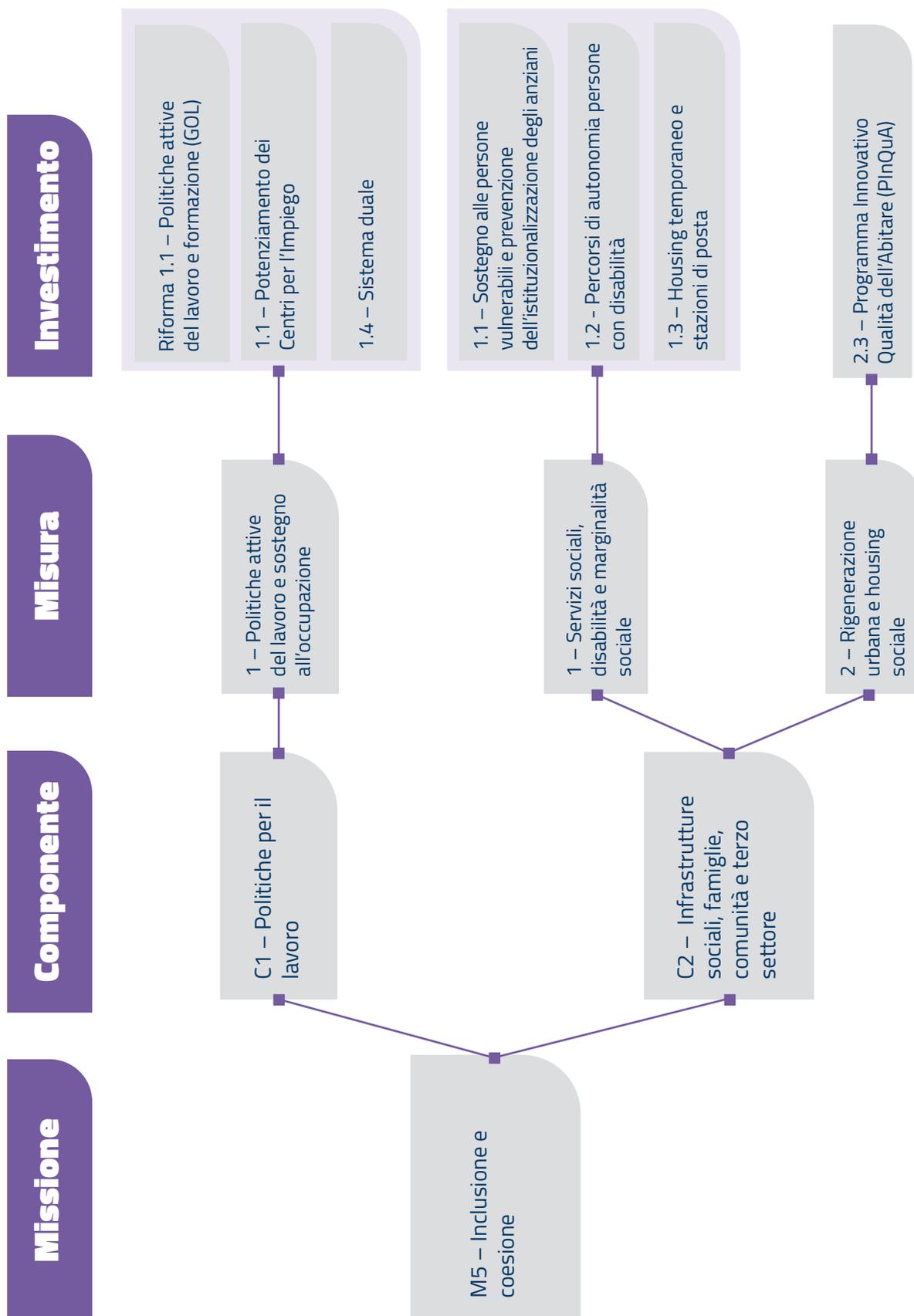
MISSIONE 2 _Componenti 3 e 4



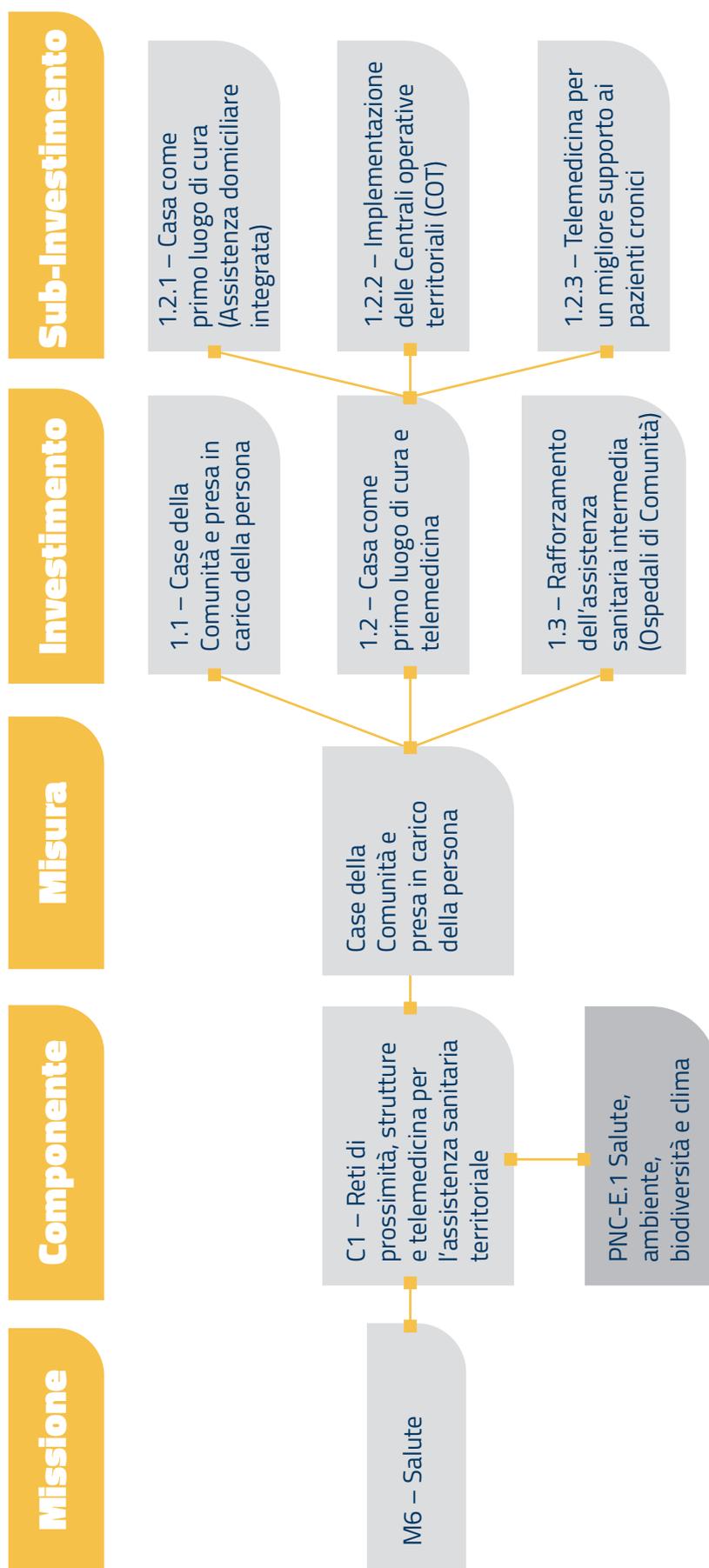
MISSIONE 3 _Componente 1



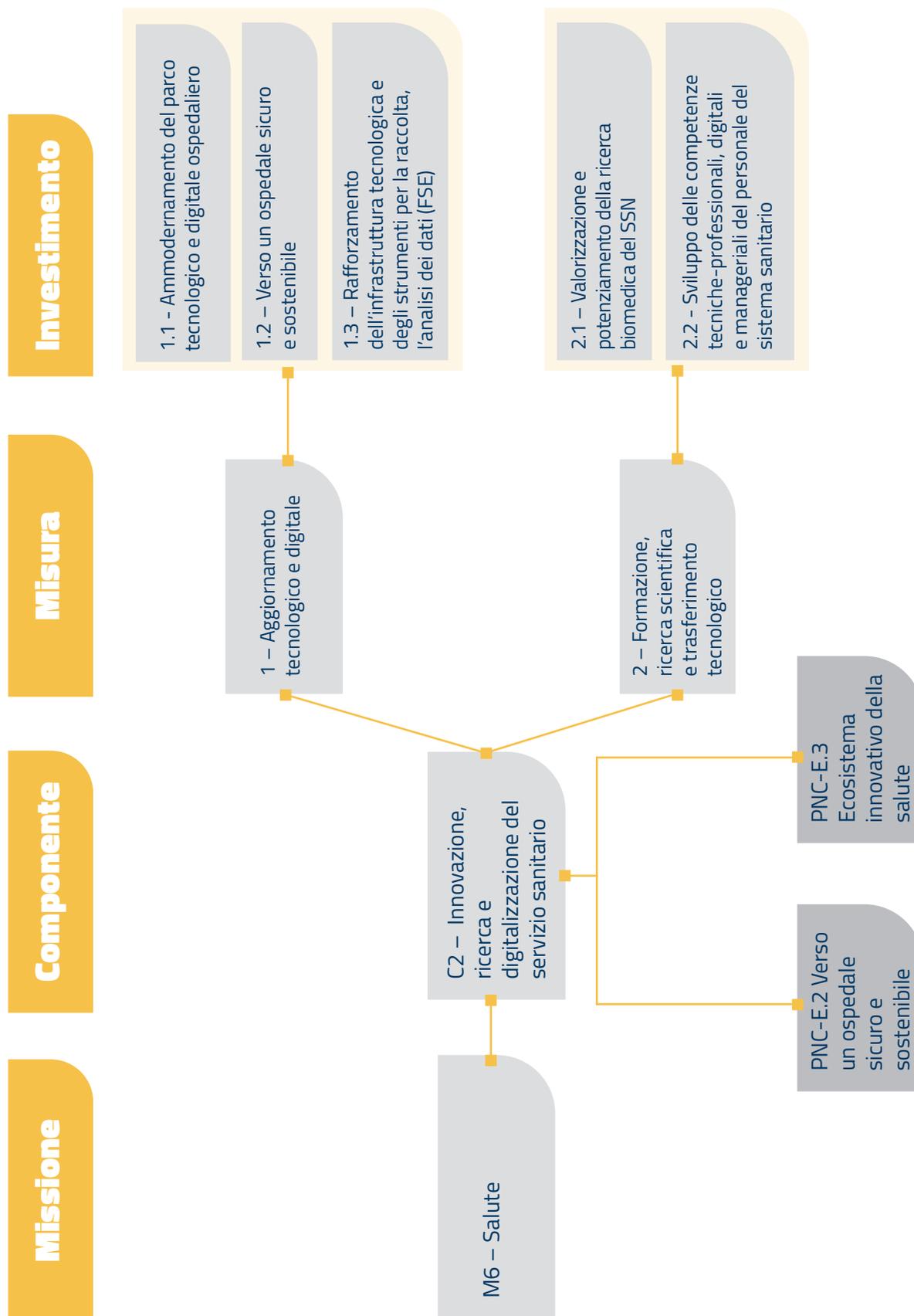
MISSIONE 5 _Componenti 1 e 2



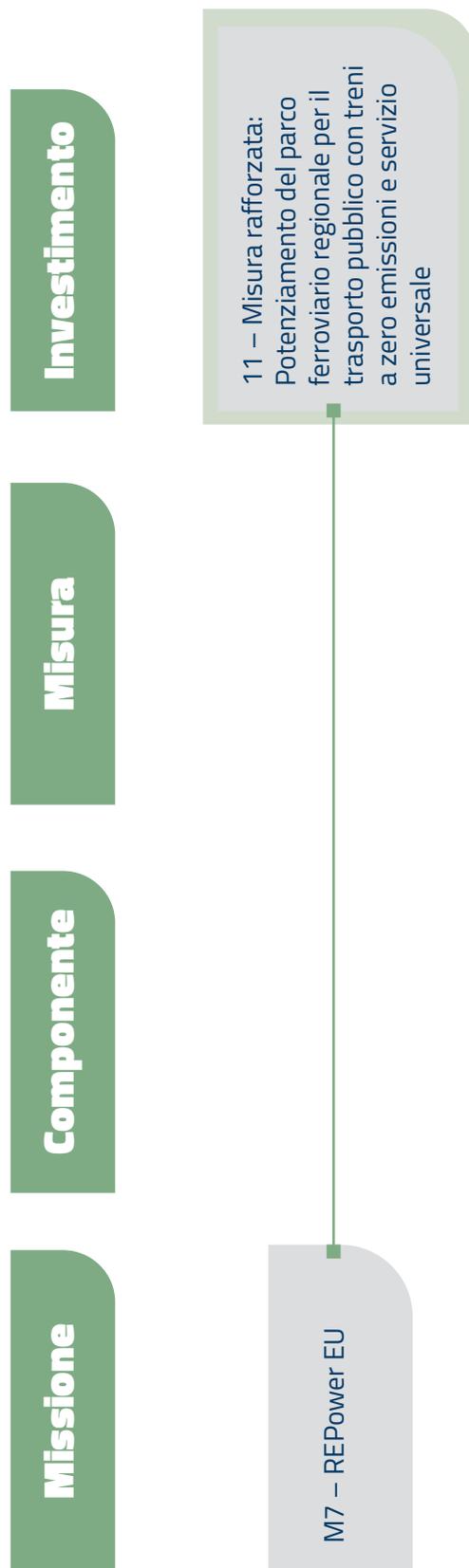
MISSIONE 6 _Componente 1



MISSIONE 6 _Componente 2



MISSIONE 7





GLOSSARIO

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR:

Amministrazione del governo centrale responsabile dell'attuazione delle linee di intervento censite nel PNRR, come indicato nella tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e sue successive modifiche e integrazioni (art. 8 comma 1 decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77).

Cabina di regia nazionale del PNRR:

Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

CID:

Rappresenta uno strumento di tracciamento dei controlli eseguiti dalle Amministrazioni titolari di Misura PNRR nonché degli esiti delle verifiche comunicate da altri Organismi di controllo esterni (in tema di milestone e target).

Componente:

Elemento costitutivo della Missione PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche. Si articola in una o più Misure.

CUP:

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP). L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021. Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento al progetto e in particolare sui documenti amministrativi e contabili.

DNSH (Do No Significant Harm) - Non Recare alcun danno significativo:

Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino alcun danno significativo all'ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

Importo realizzato:

Totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti. In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere, pertanto, una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

Investimento:

Spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'ottenimento di risultati benefici per la società, l'economia e/o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come Misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione.

Milestone:

Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.)

Missione:

Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in componenti.

Misura:

Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di progetti da questo finanziati.

PNRR:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Progetto o intervento:

Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

Progetti a regia:

Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, ossia da altre Amministrazioni centrali diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità:

Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.

Rendicontazione delle spese:

Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.

Rendicontazione di milestone e target:

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

Rendicontazione di investimento/riforma:

Rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute e/o dei costi esposti (per OCS) dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli investimenti e/o riforme di competenza.

Riforma:

Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi per lo sviluppo del Paese. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

RRF:

Recovery and Resilience Facility, o Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2021/241.

Servizio Centrale per il PNRR:

Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

SIGECO (Sistema di Gestione e controllo)

Il SiGeCo disciplina l'organizzazione, gli strumenti e le procedure complessivamente adottate per l'attuazione del PNRR, al fine di fornire all'Unione europea la garanzia di regolarità e correttezza dei finanziamenti erogati per la realizzazione degli interventi/

progetti attuati a livello nazionale (per il PNRR anche target e milestone) grazie al sostegno dei fondi UE.

Il SiGeCo risponde pertanto all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e dei progetti, nonché la sana gestione finanziaria nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile.

Sistema ReGiS:

Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

Soggetto attuatore:

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/ progetto finanziato dal PNRR (coincide con il soggetto titolare del codice unico di progetto — CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati. Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Soggetto gestore:

Soggetto delegato, con apposita convenzione, alla cura dell'istruttoria delle domande, della concessione, dell'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, dell'esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate.

Soggetto realizzatore/esecutore:

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).

Target:

Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).

Unità di audit:

Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR:

Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata dal Ministero (appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026), articolata in tre uffici dirigenziali di livello non generale per provvedere al coordinamento delle attività di gestione del PNRR, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

IL PNRR ITALIANO E IL PNC

La struttura e le risorse del PNRR

I Piani di Ripresa e Resilienza europei, secondo il regolamento UE 2021/241, sono programmi di riforme e investimenti 2021-2026 la cui attuazione consente di accedere ai fondi previsti dal *Recovery and Resilience Facility* (RRF) del programma Next Generation EU, previsto per rilanciare l'economia dei Paesi membri UE a seguito della crisi economica generata dalla pandemia di Covid-19; nonché favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano, approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, prevedeva 132 investimenti e 63 riforme per un finanziamento di 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 a fondo perduto e 122,6 di prestiti da impiegare entro il 2026. A fine novembre 2023 la Commissione europea ha valutato positivamente il PNRR modificato dall'Italia. In particolare, la versione aggiornata del Piano ha ora uno stanziamento di 194,4 miliardi di euro. Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 122,6 miliardi sono sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni. Questi ultimi si possono distinguere in "prestiti sostitutivi" le cui linee di finanziamento sostituiscono coperture di interventi già disposti e "prestiti aggiuntivi", destinati a finanziare progetti non dotati di autonoma copertura finanziaria.

Tra le novità più rilevanti del nuovo Piano si segnala l'introduzione del capitolo dedicato al Piano "REPower EU" con 22 nuove misure, di cui 17 investimenti e 5 riforme, che mirano a raggiungere, in particolar modo, i seguenti obiettivi: l'avanzamento della cosiddetta transizione verde, il potenziamento dell'efficienza energetica, il miglioramento della rete di distribuzione di energia elettrica e del trasporto del gas, l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili e la promozione dei trasporti a zero emissioni, il contrasto alla povertà energetica. La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Accanto alle sovvenzioni e ai fondi stanziati dall'Unione Europea, il Governo italiano destina al piano per la ripresa ulteriori 30,6 miliardi, previsti nel cosiddetto Piano nazionale Complementare. Nella prospettiva di approccio integrato, per le opere finanziate dal Piano Complementare verranno utilizzate le medesime procedure abilitanti di quelle del PNRR.

Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi.

Ciascun investimento e ciascuna riforma devono rispettare obiettivi e traguardi (*target e milestone*), cadenzati temporalmente, il cui raggiungimento determina l'erogazione delle risorse previste in dieci tranches entro il 30 giugno 2026.

- Le milestone rappresentano il completamento di fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale) delle misure, come l'adozione di particolari norme, la piena operatività dei sistemi informativi o il completamento dei lavori;
- I target sono indicatori misurabili in termini di risultato dell'intervento (come, ad esempio, i chilometri di ferrovie costruiti), oppure di impatto delle politiche pubbliche (come la riduzione percentuale dell'incidenza di un determinato intervento).

Il raggiungimento di target e milestone è propedeutico alla richiesta da parte del Governo italiano delle rate di pagamento concordate con l'Unione europea.

Le prossime scadenze, salvo modifiche, sono le seguenti:

- 30 giugno 2025, 8° rata da 11 miliardi;
- 31 dicembre 2025, 9° rata da 13 miliardi;
- 30 giugno 2026, 10° rata da 18,1 miliardi e termine del PNRR italiano.

Il Pnrr italiano è strutturato in 7 Missioni e 17 Componenti sviluppate attorno a 3 Assi strategici:

- digitalizzazione e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale.

Le Missioni rappresentano le aree tematiche principali su cui intervenire e sono coerenti con i sei pilastri individuati dal Regolamento UE sopraccitato, mentre le Componenti corrispondono ad aree di intervento relative a specifiche sfide.

Le Componenti sono a loro volta declinate in Misure che individuano delle tematiche specifiche al cui interno si dividono Riforme, Investimenti e Sub-Investimenti.

La Missione 7 non è suddivisa in Componenti.

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- C1: Agricoltura sostenibile ed Economia circolare
- C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

- C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università
- C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Inclusione e coesione

- C1: Politiche per il lavoro
- C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore
- C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

- C1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Missione 7: Repower EU

Oltre a prevedere investimenti il PNRR impegna l'Italia in un grande programma di riforme volte a migliorare le condizioni regolatorie e ordinamentali e a incrementare stabilmente l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese.

Le riforme si distinguono in tre tipologie:

- riforme orizzontali o di contesto di interesse trasversale consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, come ad esempio la riforma della PA o della Giustizia;
- riforme abilitanti, che costituiscono un sottoinsieme delle riforme di contesto e sono fondamentali per garantire l'attuazione del Piano e in generale rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano l'economia e i servizi, come ad esempio le riforme relative ai contratti pubblici, alla semplificazione, alla riduzione dei tempi di pagamento della PA;
- riforme settoriali relative a singole Missioni riguardanti innovazioni normative su ambiti d'intervento o attività economiche, ad esempio la riforma del mercato del lavoro.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del *Recovery and Resilience Facility* (RRF).

Il Piano è stato istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto-legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Le schede di dettaglio sui 24 programmi del PNC sono riportate nell'Allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, con indicazione delle tappe procedurali (obiettivi iniziali, intermedi e finali) e del cronoprogramma.

Il meccanismo previsto dal PNC impone, infatti, alle Amministrazioni di individuare milestone e target per ogni singolo investimento, ovvero obiettivi iniziali, intermedi e finali dei progetti di cui sono titolari, nonché le tempistiche entro cui tali obiettivi devono essere raggiunti, con la previsione della revoca del finanziamento in caso di mancato rispetto delle stesse e di meccanismi premiali (assegnazione di risorse revocate) per le Amministrazioni che riportino i migliori dati di impiego delle risorse.

Il PNC rappresenta un traguardo del PNRR, essendo un impegno preso dall'Italia oggetto di due milestone della Riforma della pubblica amministrazione (M1C1-55 e M1C1-62).

- La milestone M1C1-55, conseguita il 31 dicembre 2021, prevedeva l'estensione al bilancio nazionale della metodologia utilizzata per il PNRR, mediante l'istituzione di un sistema semplificato di traguardi e obiettivi simile a quello dell'RRF per la pianificazione, l'esecuzione e il finanziamento di progetti nell'ambito del PNC. Tale traguardo è stato raggiunto con l'adozione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021;
- la milestone M1C1-62 da raggiungere entro il 30 giugno 2025 richiederà – per il suo raggiungimento – la pubblicazione di una relazione di attuazione sull'apporto del PNC al miglioramento della capacità di pianificare, gestire ed eseguire le spese finanziate in conto capitale attraverso il bilancio nazionale e sul conseguimento di un significativo assorbimento delle risorse del Piano stesso assegnate fino al 2024.

Lo stato di avanzamento del PNC viene monitorato trimestralmente a livello nazionale dal governo centrale, tramite apposite relazioni.

I 24 programmi del PNC sono i seguenti: Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Bus; Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi - Navi; Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali; Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci; Strade sicure - Messa in sicurezza e implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel (A24-A25); Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale; Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici; Aumento selettivo della capacità portuale; Ultimo/Penultimo Miglio Ferroviario/Stradale; Efficientamento energetico; Elettificazione delle banchine (Cold ironing); Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; Salute, ambiente, biodiversità e clima; Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile; Ecosistema innovativo della salute; Polis - Case dei servizi di cittadinanza digitale; Accordi per l'Innovazione; Costruzione e miglioramento padiglioni e spazi strutture penitenziarie per adulti e minori; Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo; Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale.

I 6 programmi già previsti dal PNRR e cofinanziati dal PNC sono: Servizi digitali e cittadinanza digitale; Servizi digitali e competenze digitali; Tecnologie satellitari ed economia spaziale; Transizione 4.0; Piani urbani integrati; Ecobonus e Sismabonus fino al 110% per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici.

La governance nazionale del PNRR e le modalità di attuazione

La governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In precedenza, la legge di bilancio per il 2021 (legge n. 178 del 2020) aveva stabilito, ai commi 1037-1050, le prime misure per l'attuazione del programma Next Generation EU. La governance è stata poi ridefinita e aggiornata con il decreto n.13 del 24/02/2023 che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Struttura di missione PNRR, articolata in quattro direzioni generali, a cui sono trasferiti i compiti di Segreteria tecnica. La Struttura deve:

- a) assicurare il supporto all'Autorità politica delegata in materia di PNRR per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo,

- b) rappresentare il punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, nonché per la verifica dell'andamento dell'attuazione del PNRR e della sua coerenza rispetto ad obiettivi e traguardi concordati a livello europeo,
- c) verificare, in collaborazione con l'Ispettorato Generale per il PNRR, la coerenza della fase di attuazione del PNRR, rispetto agli obiettivi programmati, e provvedere alla definizione delle eventuali misure correttive ritenute necessarie;
- d) sovrintendere allo svolgimento dell'attività istruttoria relativa alla formulazione delle proposte di aggiornamento ovvero di modifica del PNRR.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- Identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. l);
- Definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);
- Dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);
- Estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR (Ministeri e Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri competenti per materia), in base alla natura del progetto e a quanto specificato all'interno del Piano stesso, possono procedere all'attuazione dei progetti attraverso due diverse modalità.

- La modalità "a titolarità" prevede una procedura di attuazione diretta: in tal caso, la stessa Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR potrà operare, attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici o altro), direttamente in veste di soggetto attuatore e quale titolare del progetto incluso nell'investimento o oggetto di riforma. È quindi responsabile degli adempimenti amministrativi e di tutte le attività necessarie alla sua realizzazione.
- Con la modalità "a regia", le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR si avvalgono per la loro realizzazione di soggetti terzi che prendono il nome di Soggetto attuatore selezionati in base alle caratteristiche dell'intervento da realizzare e in linea con quanto indicato nel PNRR attraverso differenti modalità e strumenti

amministrativi (pubblicazione di decreti di assegnazione risorse, pubblicazione di bandi e avvisi, ecc.).

Soggetto attuatore è quindi il Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione del progetto/intervento finanziato dal PNRR e di norma coincide con il titolare del codice unico di progetto (CUP). A svolgere il ruolo di Soggetto attuatore possono essere, oltre alle stesse Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano o gli Enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali e di quanto stabilito all'interno del Piano, oppure altri soggetti pubblici o privati.

Questi soggetti possono attuare l'intervento attraverso le proprie strutture oppure avvalendosi di Soggetti attuatori esterni, anche detti "di secondo livello" o "delegati", talvolta già indicati all'interno del PNRR o comunque individuati secondo le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente e applicabile (es. Comuni, Province, Società in house, ASST). In questo caso, il Responsabile unico del procedimento - RUP fa parte della struttura del Soggetto attuatore esterno (o Soggetto attuatore di II livello), con identificazione del «CUP» a questo livello.

Per Soggetto realizzatore o esecutore si intende invece l'operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (ad esempio, in quanto fornitore di beni e servizi o esecutore dei lavori) e individuato dal Soggetto attuatore o sub-attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di contratti pubblici.

IL PNRR E IL PNC IN LOMBARDIA

L'avvio dei numerosi investimenti del PNRR e PNC ha rappresentato fin da subito per gli enti di governo del territorio una sfida non soltanto rispetto alla loro concreta attuazione, ma anche al monitoraggio e alla rendicontazione dei loro avanzamenti. Una delle principali esigenze di ogni amministrazione pubblica coinvolta nel programma nazionale è stata riuscire a individuare lo strumento più adatto per riuscire a orientarsi tra le decine – e a seguire centinaia – di atti ministeriali di assegnazione nei diversi territori delle risorse per le sei missioni e le relative componenti; a mapparne la distribuzione e a poterne infine comunicare una sintesi.

La governance del PNRR in Regione Lombardia

Dopo una fase iniziale in cui Regione Lombardia si era avvalsa, per il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei numerosi interventi legati a PNRR e PNC di un coordinamento delle proprie strutture dirigenziali, a partire da luglio 2023 è stata creata una nuova Direzione Centrale come presidio organizzativo centralizzato.

La struttura di governance della Giunta resta comunque collegiale e allargata e, in continuità con quanto stabilito nell'XI Legislatura, vede il suo organismo fondamentale nel "Gruppo di Lavoro per l'attuazione del PNRR", istituito con Decreto del Segretario Generale n.10207 del 6 luglio 2023.

Tale organismo prevede la partecipazione anche di ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde, a sottolineare la stretta collaborazione instauratasi da subito con Comuni e Province lombardi. Fa inoltre parte del Gruppo di Lavoro il Presidente di ORAC, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo.

Le finalità perseguite dal GdL PNRR sono:

- assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione del Piano stesso;
- raccogliere l'esito dei monitoraggi e verifiche sull'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di milestone e target così come indicati nel Piano;
- mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore;
- ricercare e mantenere un presidio conoscitivo sugli investimenti ammessi e finanziati dal Piano sul territorio lombardo.

Il GdL per l'attuazione del PNRR è presieduto dal Direttore Centrale "Pnrr, Olimpiadi e Digitalizzazione" ed è composto dalle funzioni principali della Direzione Presidenza e dalle Direzioni generali responsabili dei progetti. Alle riunioni prende parte anche l'Assessore pro tempore al Bilancio.

A seguito dell'approvazione della legge statale 56/2024 (conversione in legge del DL 19/2024) il Governo ha stabilito all'art.9 che presso ciascuna Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo venga istituita una cabina di coordinamento, presieduta dal prefetto o da un suo delegato, per la definizione del piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale. Alla cabina di coordinamento partecipano il Presidente della provincia o il sindaco della città metropolitana o loro delegati, un rappresentante della Regione o della Provincia Autonoma, un rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato, una rappresentanza dei sindaci dei Comuni titolari di interventi previsti dal PNRR o loro delegati e i rappresentanti delle Amministrazioni centrali titolari dei programmi e degli interventi previsti dal PNRR da attuare in ambito provinciale, di volta in volta interessati.

L'obiettivo dichiarato è quello di rendere maggiormente efficace il monitoraggio su base territoriale degli interventi del PNRR, favorire le sinergie tra le diverse amministrazioni e i soggetti attuatori operanti nel medesimo territorio, nonché migliorare l'attività di supporto in favore degli enti territoriali anche promuovendo le migliori prassi,

L'attività di monitoraggio degli interventi PNRR in Regione Lombardia

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"¹, stabilisce che i soggetti attuatori assicurino la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze; nonché conservino tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendano disponibili per le attività di controllo e di audit.

Nella certezza che soltanto una governance dotata di affidabili strumenti conoscitivi dei dati di contesto sia l'elemento indispensabile per amministrare in modo efficace, efficiente ed integrato le risorse a disposizione di un territorio, Regione Lombardia ha avviato da subito un'elaborata attività di monitoraggio di tutti gli investimenti del PNRR e PNC ricadenti all'interno dei suoi confini amministrativi e degli interventi di cui la Regione stessa è soggetto attuatore o beneficiario.

L'iniziale lavoro di indagine dei dati relativi alle risorse finanziarie e ai soggetti attuatori lombardi, particolarmente complesso e *time consuming*, ha consentito di ovviare al ruolo marginale di governance affidato alle Regioni dal governo nazionale e all'iniziale scarsa flessibilità degli strumenti informatici nazionali preposti al monitoraggio. È stato così messo a disposizione

¹ Coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

dei decisori politici di Regione Lombardia dapprima una rendicontazione basata sull'analisi dei Decreti ministeriali di riparto delle risorse, nonché un primo elenco dei progetti approvati in Lombardia e in capo a Regione. Una reportistica che col trascorrere dei mesi si è sempre più affinata fino a rendere possibile l'elaborazione di una rappresentazione grafica più immediata e fruibile anche comunicativamente.

In tale direzione nel mese di aprile 2024 è stato creato uno strumento di monitoraggio interno agli uffici della Giunta che raccoglie e ordina per fonte di finanziamento (PNRR e PNC) e per Soggetto attuatore (Regione Lombardia o ente terzo) tutte le informazioni relative agli investimenti caricati sulla piattaforma ReGis che ricadono sul territorio lombardo. Questo applicativo consente alle Direzioni generali di verificare l'aggiornamento dei dati rispetto ai valori inseriti in ReGis, nonché di avere sempre a disposizione una fotografia aggiornata di tutti gli investimenti attraverso un'apposita reportistica.

Al fine di rendere tale monitoraggio usufruibile anche ai propri *stakeholder* esterni Regione Lombardia a valle di questo lavoro ha voluto realizzare uno strumento di accountability esterna, ossia una pagina web all'interno del proprio portale regionale interamente dedicata al PNRR in cui è possibile ottenere informazioni sugli investimenti e sui bandi PNRR e PNC in Lombardia. All'interno della stessa pagina internet - <https://pnrr.regione.lombardia.it> - Regione Lombardia, in collaborazione con la propria società in house ARIA Spa, ha infine inserito una dashboard interattiva attraverso la quale l'utente può conoscere nel dettaglio ogni iniziativa di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore, e osservare per ogni singolo Comune lombardo la distribuzione delle risorse per ogni missione del programma nazionale con dati aggregati o di dettaglio. Un focus particolare è dedicato al suo interno alla Missione 6 "Salute" grazie al quale è possibile individuare su mappa i singoli presidi ospedalieri e il dettaglio delle risorse a loro assegnate per ciascun intervento. All'interno della dashboard è stata aggiunta di recente una nuova sezione che – recuperando le informazioni della piattaforma ReGis – rappresenta l'avanzamento procedurale ed economico di ogni Missione con la possibilità di estendere l'analisi fino al singolo investimento per ottenere una fotografia sempre aggiornata del loro stato di avanzamento.

L'attività di monitoraggio e raccolta dati è fondamentale sia per la Direzione centrale PNRR sia per le Direzioni generali anche in considerazione della collaborazione assicurata alla Commissione Consiliare Speciale PNRR, alla quale sono illustrati periodicamente gli avanzamenti in termini di interventi, di risorse e di ricadute territoriali.

Strumenti contabili e di monitoraggio avanzamento progetti

Sulla base degli atti ministeriali di riparto e assegnazione delle risorse sono stati creati:

- per il PNRR 42 capitoli di entrata (di cui 19 correnti e 23 in capitale) e 78 capitoli di spesa (di cui 32 correnti e 46 in capitale), nonché 3 capitoli di entrata collegati a 3 capitoli di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse correnti;
- per il cofinanziamento regionale dell'investimento del PNRR - M2C4-3.4 "Bonifica dei siti orfani", un capitolo di spesa;

- per il Piano Nazionale Complementare 7 capitoli di entrata (di cui 1 corrente e 6 in capitale) e 10 capitoli di spesa (di cui 2 correnti e 8 in capitale) nonché 1 capitolo di entrata collegato a 1 capitolo di spesa per il recupero e riutilizzo di risorse in capitale.

L'impianto è stato costruito fin dal 2021 in modo da facilitare il monitoraggio delle risorse a bilancio e dell'avanzamento dell'entrata e della spesa, nonché da consentire la trasmissione di informazioni aggiornate alla Corte dei conti e ad altri soggetti:

- ai capitoli è stato assegnato un codice *ad hoc* (7 per il PNC, 8 per il PNRR, 14 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNRR, 15 per il recupero e il riutilizzo di risorse PNC) al fine di poter estrarre facilmente i dati dal datawarehouse di Regione Lombardia
- la descrizione dei capitoli consente a colpo d'occhio di individuare tali risorse nonché la relativa missione/componente/investimento
- sono stati distinti i capitoli per i "progetti in essere" da quelli per i "nuovi progetti".

L'interoperabilità dei sistemi informativi regionali con il sistema ReGis porterebbe certamente ad una più efficace azione di verifica e controllo dell'avanzamento anche finanziario degli interventi PNRR da parte di Regione Lombardia nonché di tutti gli altri Enti locali attuatori. Dai primi mesi del 2024 gli uffici della Giunta hanno ottenuto dal MEF la possibilità di analizzare autonomamente l'enorme mole di dati presenti nella piattaforma ReGis, utili per un monitoraggio più di dettaglio finalizzato a ad avere una vista più ampia degli stati di avanzamento di indicatori, milestone e target. La futura auspicata interoperabilità programmata dal MEF tra ReGis e le piattaforme regionali (Bandi e Servizi per Regione Lombardia) potrebbe consentire un caricamento immediato e più semplice per gli uffici regionali preposti alla rendicontazione. L'obiettivo è quello di efficientare i compiti di monitoraggio e rendicontazione in capo alle singole Direzione Generali regionali, evitando un doppio inserimento dei dati e una frammentazione delle informazioni.

Dati di riepilogo degli interventi PNRR e PNC che ricadono sul territorio lombardo al 30 aprile 2025²

RISORSE COMPLESSIVE PNRR + PNC CHE RICADONO IN LOMBARDIA

Risorse complessive in Lombardia

18.575.678.687€

Risorse PNRR

17.547.233.831 €

Risorse PNC

1.028.444.856 €

INTERVENTI COMPLESSIVI IN LOMBARDIA FINANZIATI CON PNRR E PNC

Totale interventi

43.237

Interventi PNRR

42.877

Interventi PNC

360

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	1.312.224.468 €	105.574.000 €	1.417.798.468 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	6.301.553.353 €	309.603.476 €	6.611.156.829 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	2.131.018.270 €	89.179.623 €	2.220.197.893 €
M4 - Istruzione e ricerca	3.725.229.693 €	248.806.461 €	3.974.036.154 €
M5 - Inclusione e coesione	1.868.393.640 €	24.138.174 €	1.892.531.814 €
M6 - Salute	2.091.506.691 €	251.143.123 €	2.342.649.814 €
M7 - REPower EU	117.307.716 €	-	117.307.716 €
TOTALE	17.547.233.831 €	1.028.444.856 €	18.575.678.687 €

² I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/> e sulla dashboard digitale <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONI

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	12.423	2	12.425
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	16.026	123	16.149
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	26	20	46
M4 - Istruzione e ricerca	11.462	117	11.579
M5 - Inclusione e coesione	1.522	24	1.546
M6 - Salute	1.416	74	1.490
M7 - REPower EU	2	0	2
TOTALE	42.877	360	43.237

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER LE 12 PROVINCE

*(Interventi localizzabili
in singoli comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	1.191.708.377 €	4.970
Brescia	2.010.438.239 €	7.641
Como	549.806.673 €	2.571
Cremona	490.082.022 €	2.382
Lecco	296.021.115 €	1.410
Lodi	329.060.346 €	1.399
Mantova	554.550.464 €	2.270
Milano	4.447.225.949 €	9.227
Monza e della Brianza	887.648.068 €	2.072
Pavia	649.680.767 €	3.105
Sondrio	342.649.687 €	1.367
Varese	782.582.857 €	3.238
TOTALE	12.531.454.564 €	41.652

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE**

*(Interventi che
ricadono su più
comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	394.342.456 €	104
Brescia	261.700.929 €	130
Como	41.344.801 €	78
Cremona	40.350.375 €	49
Lecco	31.475.782 €	30
Lodi	13.845.913 €	14
Mantova	76.949.398 €	60
Milano	353.657.961 €	172
Monza e della Brianza	85.798.814 €	37
Pavia	37.016.584 €	42
Sondrio	48.249.790 €	56
Varese	74.444.435 €	54
Province multiple	4.585.046.884 €	759
TOTALE	6.044.224.123 €	1.585

Dati di riepilogo per Regione Lombardia soggetto attuatore al 30 aprile 2025³

RISORSE COMPLESSIVE PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Risorse complessive in Lombardia

3.603.335.967 €

Risorse PNRR

3.008.794.109 €

Risorse PNC

594.541.858 €

INTERVENTI COMPLESSIVI PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Totale interventi

1.579

Interventi PNRR

1.415

Interventi PNC

164

SUDDIVISIONE RISORSE E INTERVENTI PER MISSIONE - REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE

Missione	Risorse PNRR	Risorse PNC	Totale risorse
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	101.041.282 €	-	101.041.282 €
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	309.697.082 €	307.182.005 €	616.879.087 €
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	59.400.000 €	59.400.000 €
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	609.620.272 €	-	609.620.272 €
M6 - Salute	1.871.127.758 €	227.959.853 €	2.099.087.611 €
M7 - REPower EU	117.307.716 €	-	117.307.716 €
TOTALE	3.008.794.109 €	594.541.858 €	3.603.335.967 €

³ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di monitoraggio PNRR e PNC di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> e sulla dashboard digitale: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

Missione	Interventi PNRR	Interventi PNC	Totale interventi
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	220	-	220
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	33	122	155
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	1	1
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	80	-	80
M6 - Salute	1.080	41	1.121
M7 - REPower EU	2	-	2
TOTALE	1.415	164	1.579

**SUDDIVISIONE
RISORSE E
INTERVENTI PER
LE 12 PROVINCE
- REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi localizzabili
in singoli comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	137.196.411 €	123
Brescia	473.058.745 €	265
Como	59.908.808 €	79
Cremona	58.266.117 €	53
Lecco	65.285.681 €	52
Lodi	42.653.272 €	29
Mantova	77.803.971 €	98
Milano	744.565.337 €	392
Monza e della Brianza	100.350.610 €	93
Pavia	90.019.234 €	96
Sondrio	45.548.102 €	53
Varese	144.824.549 €	125
TOTALE	2.039.480.837 €	1.458

**RISORSE E
INTERVENTI
A IMPATTO
PROVINCIALE
O REGIONALE
– REGIONE
LOMBARDIA
SOGGETTO
ATTUATORE**
*(Interventi che
ricadono su più
comuni)*

Provincia	Risorse PNRR + PNC	Numero interventi PNRR+PNC
Bergamo	5.982.729 €	6
Brescia	109.507.421 €	23
Como	-	-
Cremona	2.152.064 €	2
Lecco	207.364 €	1
Lodi	1.641.938 €	1
Mantova	7.433.891 €	6
Milano	32.862.667 €	5
Monza e della Brianza	435.000 €	3
Pavia	1.239.520 €	1
Sondrio	-	-
Varese	290.000 €	1
Province multiple	1.402.102.536 €	72
TOTALE	1.563.855.131 €	121

DATI DI AVANZAMENTO PER REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE AL 30 APRILE 2025⁴

Avanzamento finanziario PNRR – Regione Lombardia Soggetto attuatore

Missione	Importo realizzato ⁵	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	26.610.829 €	117.876.204 €	23%
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	113.845.715 €	257.853.123 €	44%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	-
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	87.377.643 €	273.005.074 €	32%
M6 - Salute	669.673.672 €	2.407.353.445 €	28%
M7 – REPower EU	303.422.159 €	499.744.730 €	61%
TOTALE	1.200.930.018 €	3.555.832.577 €	34%

⁴ I dati sono aggiornati mensilmente sul sito di monitoraggio PNRR e PNC di Regione Lombardia <https://monitoraggiopnrr.regione.lombardia.it/homepage> e sulla dashboard digitale: <https://pnrr.regione.lombardia.it/it/pnrr/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-4>

Le fonti dati sono ReGis per gli investimenti PNRR e BDAP per gli investimenti PNC.

⁵ L'importo realizzato ed il Totale finanziamento tengono conto di eventuali fonti di finanziamento che concorrono, con il PNRR, alla realizzazione dei progetti (co-finanziamento regionale, FOI, fondi statali, altri fondi).

**Avanzamento
finanziario PNC–
Regione Lombardia
Soggetto attuatore**

Missione	Importo realizzato⁶	Totale finanziamento	%Importo realizzato su totale
M1- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	-	-	-
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	150.603.370 €	368.366.755 €	41%
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	71.583.036 €	0%
M4 - Istruzione e ricerca	-	-	-
M5 - Inclusione e coesione	-	-	-
M6 - Salute	16.975.484 €	244.144.261 €	7%
M7 – REPower EU	-	-	-
TOTALE	167.578.854 €	684.094.052 €	24%

Dati al 30/04/2025 (fonte ReGis e BDAP).

N.B. Per Importo realizzato si intende il totale di tutti i costi sostenuti dai soggetti attuatori di primo o secondo livello a seguito di atti giuridicamente vincolanti.

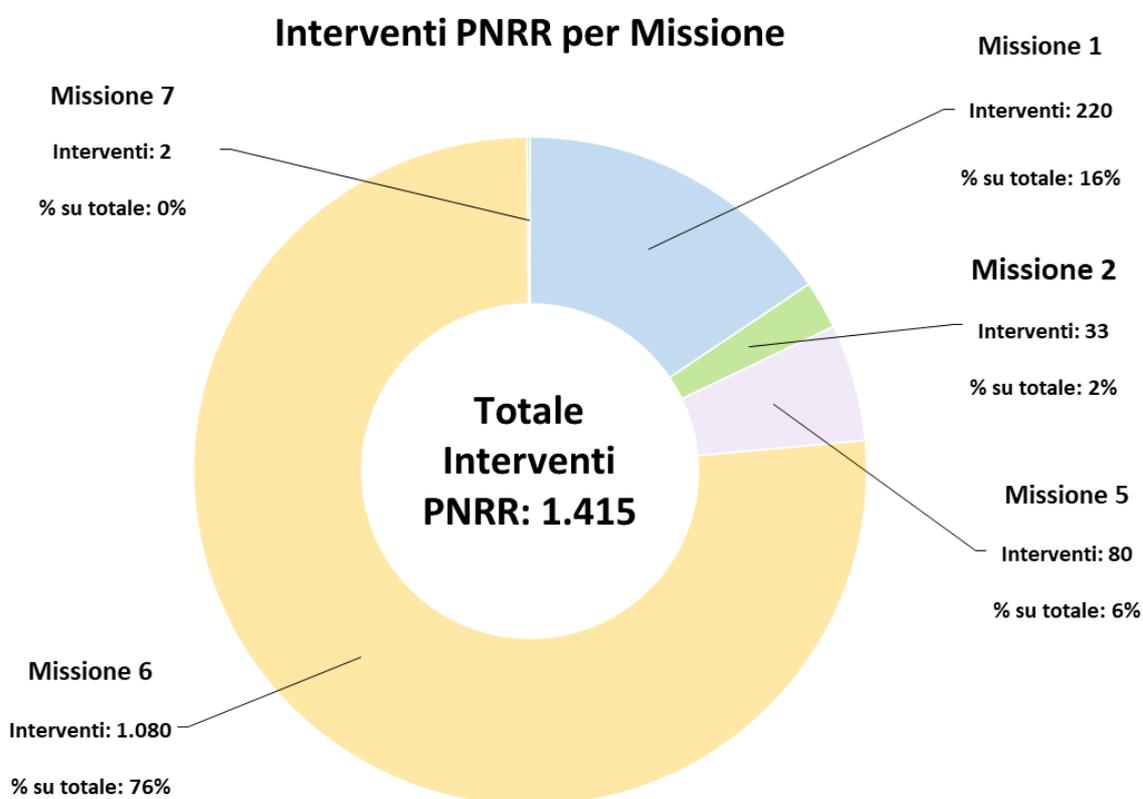
In Regis, all'interno della sezione Piano dei costi, il totale dell'Importo realizzato può comprendere una quota parte di altri fondi non PNRR che – da indicazioni ministeriali – devono essere rendicontati su ReGis.

I dati di avanzamento finanziario di seguito riportati sono pertanto calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

I dati di avanzamento riportati nella sezione relativa ai singoli investimenti si riferiscono a dati accertati dalle strutture regionali responsabili degli interventi.

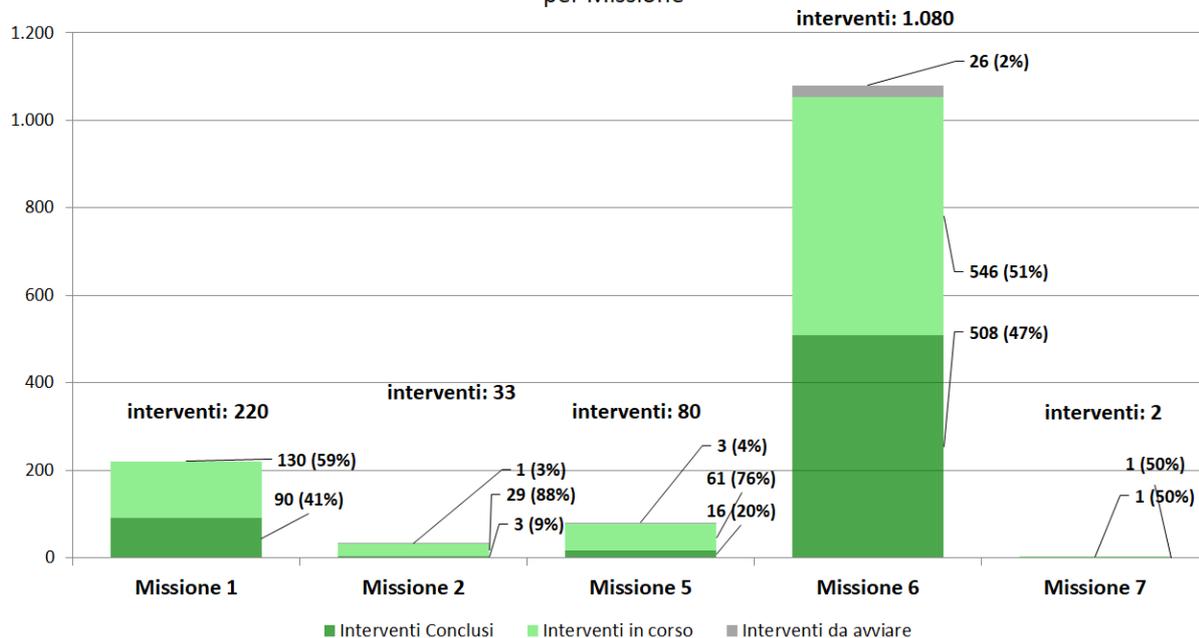
⁶ L'importo realizzato ed il Totale finanziamento tengono conto di eventuali fonti di finanziamento che concorrono, con il PNC, alla realizzazione dei progetti (co-finanziamento regionale, FOI, altri fondi).

DATI DI AVANZAMENTO STATO LAVORI DEGLI INTERVENTI DI REGIONE LOMBARDIA SOGGETTO ATTUATORE AL 30 APRILE 2025

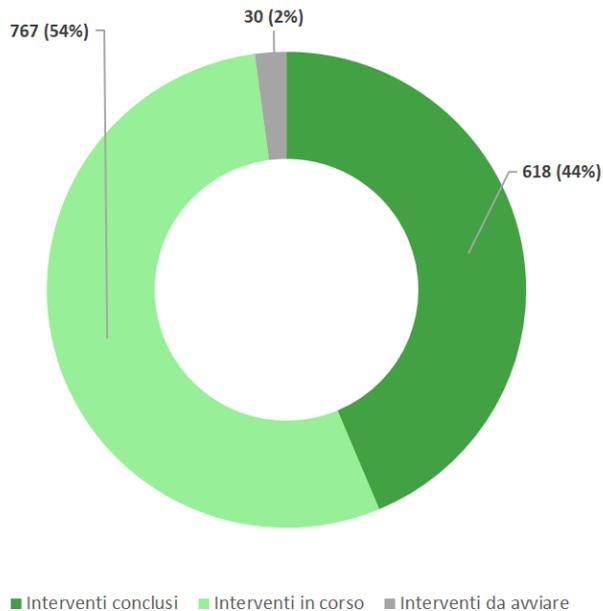


Avanzamento lavori

Avanzamento Interventi PNRR per Missione

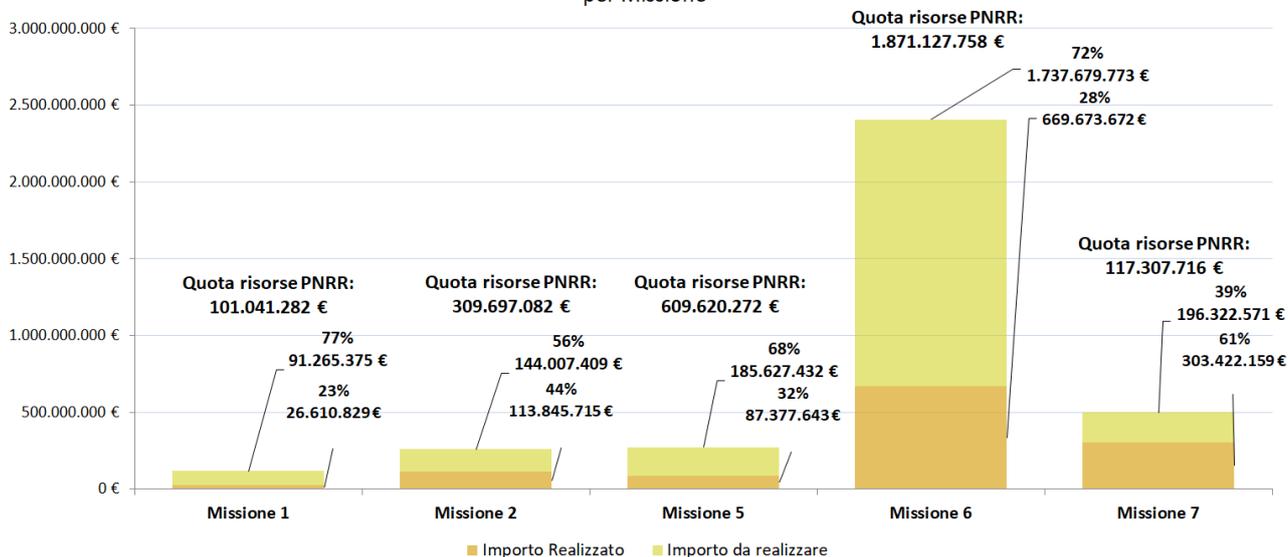


Totale interventi: 1.415



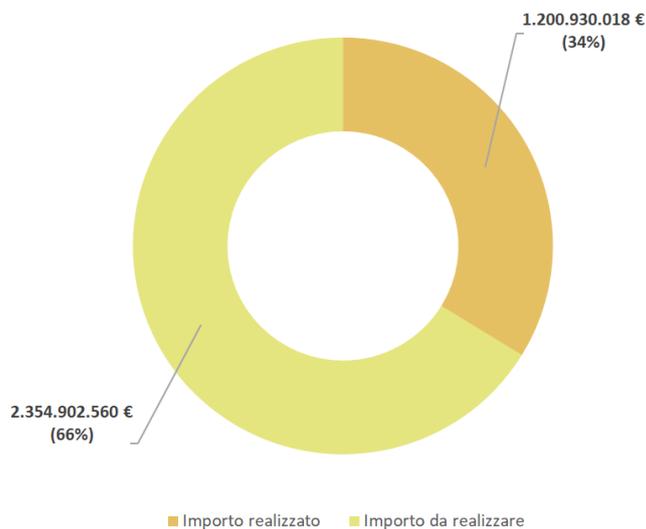
Avanzamento spesa

Avanzamento finanziario PNRR per Missione

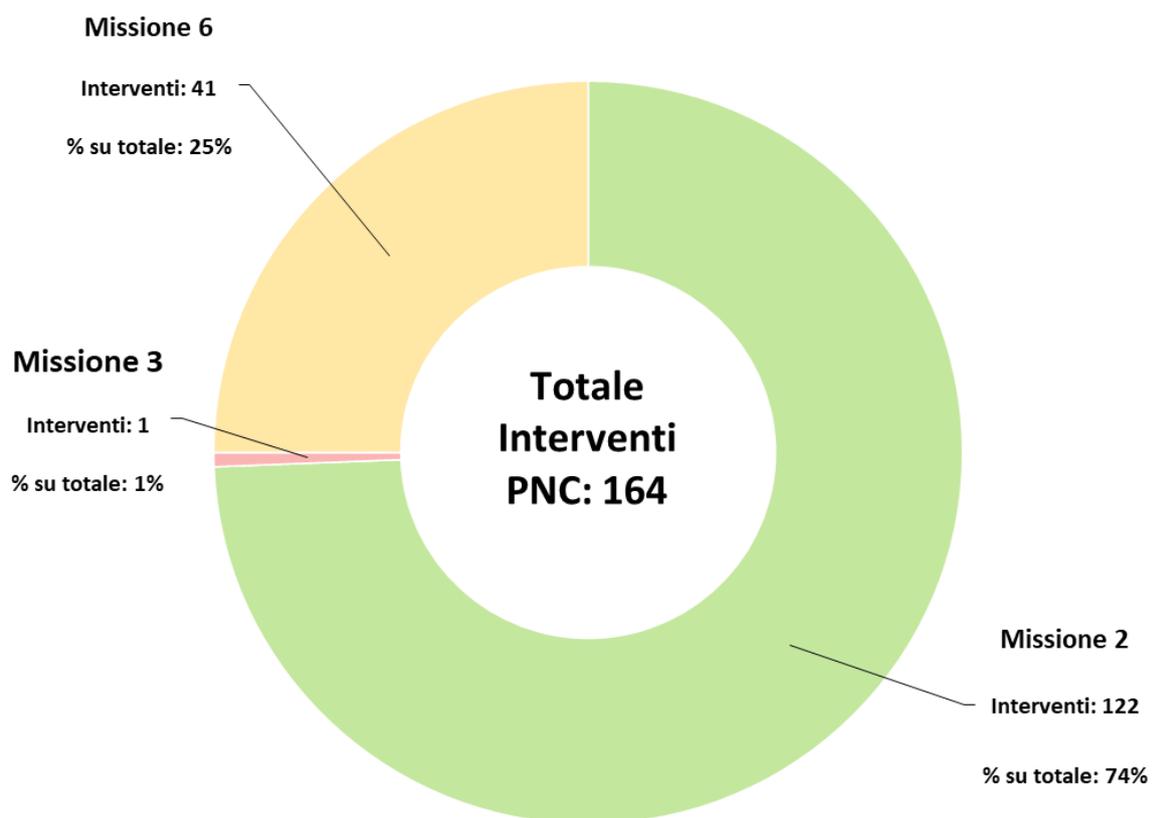


Totale

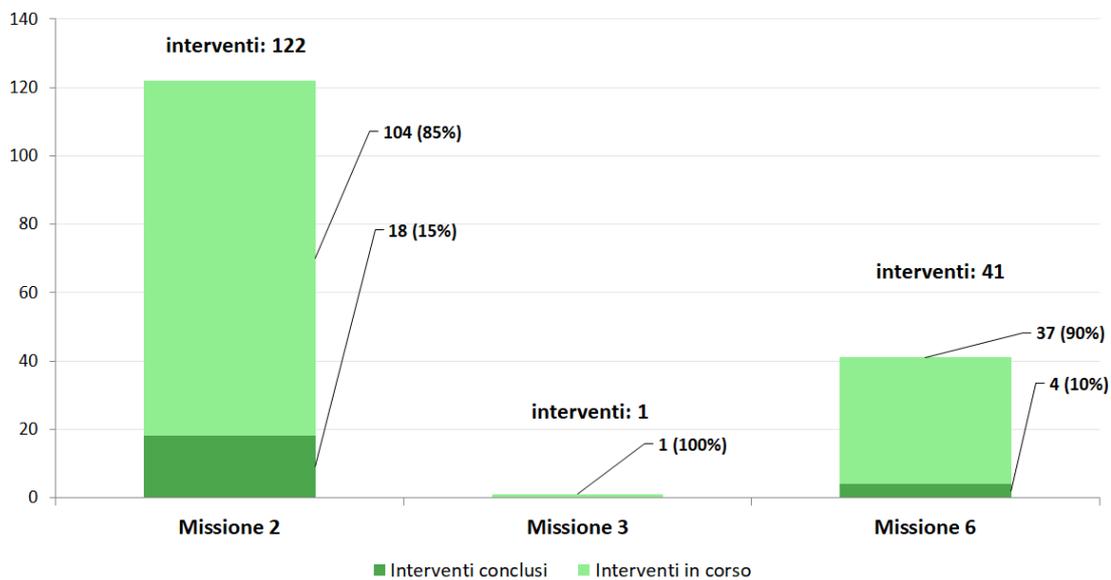
Finanziamento totale: 3.555.832.577 €
Quota risorse PNRR: 3.008.794.109 €



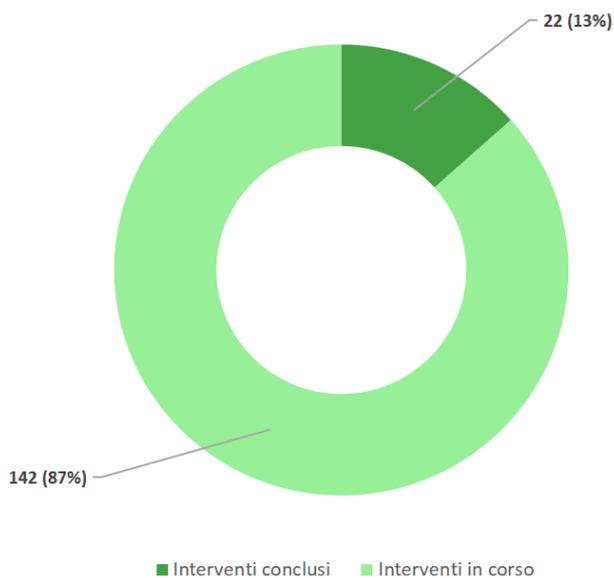
Interventi PNC per Missione



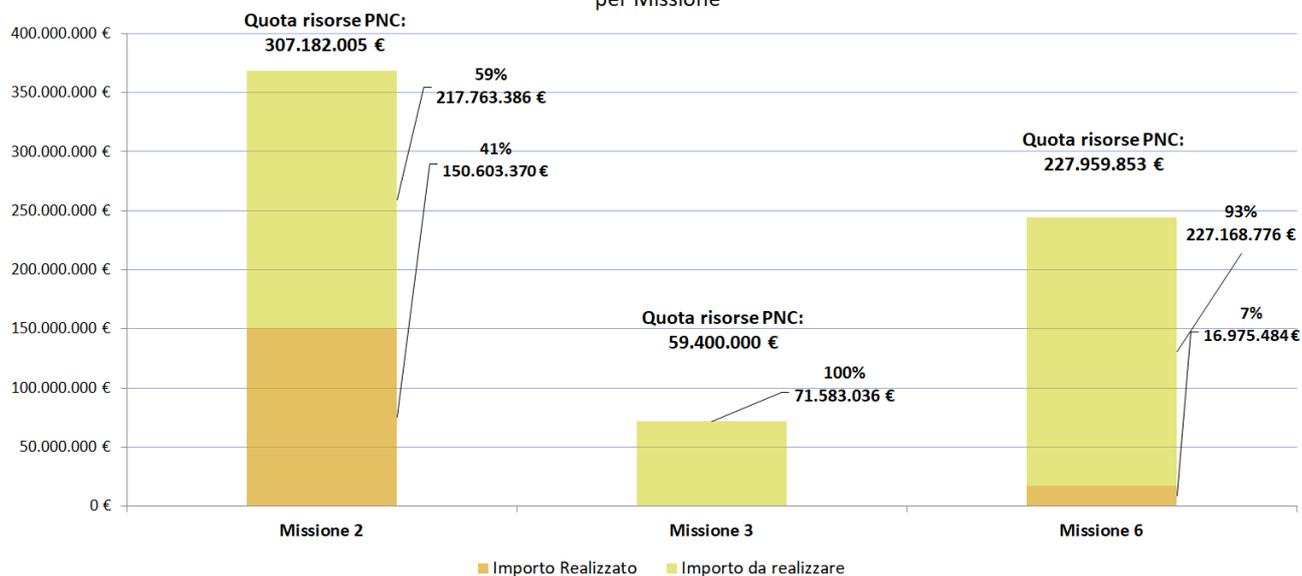
Avanzamento interventi PNC per Missione



Totale interventi: 164

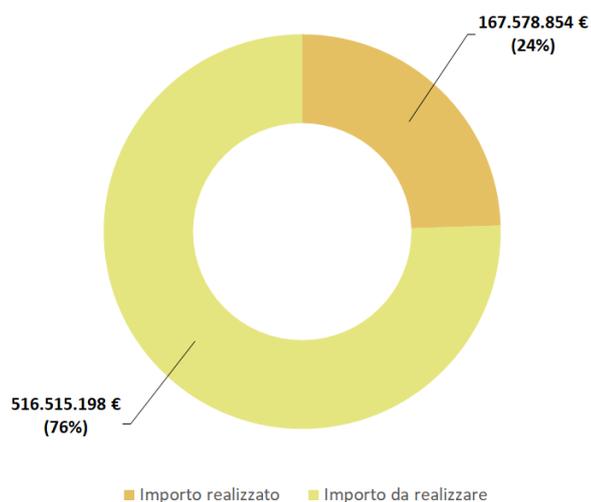


Avanzamento finanziario PNC per Missione



Totale

Finanziamento totale: 684.094.052 €
Quota risorse PNC: 594.541.858 €



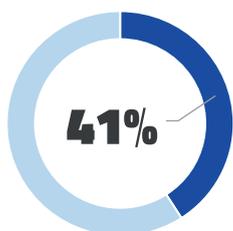
MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA È SOGGETTO ATTUATORE



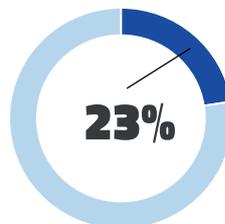
MISSIONE 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	101.041.282 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	3,4%
NUMERO INVESTIMENTI:	8
NUMERO PROGETTI:	220



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
FINANZIARIO



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La Missione 1 Componente 1 *Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA* sostiene in maniera determinante la strategia di digitalizzazione in corso, erogando finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale e con tutte le altre normative e linee guida pubblicate. A tale scopo, è stata resa disponibile la piattaforma PA digitale 2026 il cui obiettivo è di sostenere gli enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR: dalla prima fase informativa, che precede l'avvio degli avvisi, al momento dell'accesso ai fondi fino all'implementazione stessa delle iniziative. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici tramite le *Application Programming Interface (API)*, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma potranno comunicare tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

STATO: CONCLUSO

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA S.p.A.

TARGET

Target nazionali: Integrazione di almeno 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro il 31 dicembre 2024.
Integrazione di ulteriori 600 API nella PDND entro giugno 2026.

Target regionale: Integrazione⁷ delle 30 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) entro febbraio 2025.

MILESTONE

Milestone regionali
La Regione ha:

- 6 mesi dal decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale di riconoscimento del finanziamento per formalizzare l'incarico con ARIA S.p.A. (fino al 17/02/2024); **COMPLETATA**
- 12 mesi per completare le attività di integrazione delle 30 API⁸ dalla data di formalizzazione dell'incarico. **COMPLETATA**

RISORSE

Importo nazionale: 556.000.000,00 €
Importo PNRR in Lombardia: 2.373.876,00 €
Cofinanziamento regionale: /
Importo realizzato al 30/4/2025: Le risorse saranno ristorate al termine progetto con rendicontazione. L'accertamento è previsto nel 2026.

⁷ L'integrazione di API significa pubblicare all'interno della PDND, secondo gli standard stabiliti, le interfacce che permettono di richiamarne l'utilizzo automatizzato.

⁸ Application programming interface (API), in italiano "interfaccia di programmazione dell'applicazione. Tali strumenti permettono di rendere disponibile un insieme di dati di un software o di un servizio in modo che altri sviluppatori o applicazioni possano accedervi e utilizzarli. Es. Le informazioni in tempo reale dell'affluenza nei Pronto Soccorso lombardi.

STATO DI AVANZAMENTO

- In data 6/12/2022, Regione Lombardia ha formalizzato la propria adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), uno strumento messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) per promuovere lo scambio di flussi informativi tra le pubbliche amministrazioni tramite le *Application Programming Interface (API)*.
 - In data 22/08/2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha riconosciuto un finanziamento di € 2.373.876,00. Questo finanziamento è forfettario e verrà trasferito a Regione Lombardia esclusivamente al completamento delle attività di integrazione delle 30 API nella PDND.
 - Il 17 febbraio 2024 Regione Lombardia ha affidato ad ARIA SpA la realizzazione delle 30 API che dovranno essere realizzate entro un anno.
 - Da una valutazione tecnica e di opportunità sono state riconosciute 57 API candidabili per essere esposte sulla PDND. Di queste, 45 sono state autorizzate da parte delle Direzioni di competenza.
 - Concluse in data 13/02/2025 le attività di esposizione di 32 e-service sulla PDND.
 - In data 17/02/2025 è stato notificato da parte del DTD l'esito positivo di verifica delle conformità tecniche dei 30 e-service.
 - Alla data del 30/04/2025, grazie all'esposizione di ulteriori 6 e-service, risultano complessivamente esposti sulla PDND 38 e-service di Regione Lombardia.
-

INDICATORI

Nr. di nuove API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Programmato: 30 – Realizzato: 38



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell’architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. Tra i principali investimenti, è previsto un intervento organico per migliorare la *user experience* dei servizi digitali e la loro l’accessibilità “per tutti”, armonizzando le pratiche di tutte le pubbliche amministrazioni verso standard comuni di qualità (ad es. funzionalità e navigabilità dei siti web e di altri canali digitali).

STATO: CONCLUSO

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA S.p.A.

TARGET

- Target nazionali
- 1) monitoraggio accessibilità dei siti delle PA nazionali, creazione di una dashboard di dati, in parte fruibile al pubblico mediante grafici statistici, e la realizzazione di un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA;
 - 2) realizzazione di 120 iniziative nazionali di sensibilizzazione e formazione e sviluppo di web kit dedicati destinati alla PA;
 - 3) supporto ad amministrazioni locali mediante erogazione di sostegno finanziario per:
 - attività formative, di comunicazione e disseminazione nel proprio territorio sul tema accessibilità;
 - adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità (almeno al 50% di essi);
 - riduzione del 50% del numero di errori su almeno 2 servizi digitali.

Sono 55 le Regioni, Città metropolitane e altre amministrazioni pubbliche locali coinvolte nel progetto in qualità di soggetti sub-attuatori per l'attuazione dei Target.

- Target regionale
- Obiettivo 1: Fornitura di almeno il 50% dei dispositivi e delle tecnologie assistive richieste ai propri dipendenti con disabilità;
 - Obiettivo 2: Formazione di base in tema accessibilità ad almeno 150 dipendenti, formazione specialistica sull'accessibilità ad almeno 250 dipendenti e formazione dirigenziale in tema accessibilità ad almeno 20 Direttori/Dirigenti.
 - Obiettivo 3: Riduzione almeno del 50% degli errori di accessibilità sui servizi del portale regionale Tributi:
 - Servizio digitale 1 - Tassa automobilistica
 - Servizio digitale 2 - Ecotassa
 - Servizio digitale 3 - Posta
 - Servizio digitale 4 - Assistenza

MILESTONE

SAL periodici di avanzamento delle attività, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2024. **COMPLETATA**

RISORSE

Importo nazionale:	80.000.000,00 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	920.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/4/2025:	652.918,78 €

STATO DI AVANZAMENTO

- A febbraio 2024 è stato definito l'accordo con AgID e il Piano Operativo.
- Sono stati realizzati e consolidati i moduli del corso Base, corso Specialistico e del corso Direttori e Dirigenti e pianificate le date di avvio della formazione di tutte e tre le tipologie dei corsi, inclusi i laboratori per il corso base ed il corso specialistico. I target raggiunti sono stati rispettivamente: corso base 175 partecipanti, corso specialistico 250 partecipanti, corso dirigenti e direttori 23 partecipanti, ad ognuno di loro è stato rilasciato un attestato di partecipazione.
- Nell'ambito dell'obiettivo 3, per i quattro servizi selezionati, gli errori sono stati ridotti di oltre il 50%. Le attestazioni ex ante sono state trasmesse ad AgID il 16 ottobre 2024, mentre le attestazioni ex post sono state inviate il 27 febbraio.
- L'obiettivo 1 della misura si è concluso il 31 marzo 2025, mentre in data 29 aprile 2025 sono state trasmesse le attestazioni ex ante.
- Aprile 2025: Le attività progettuali afferenti agli obiettivi 1, 2, 3 della misura sono state completate.
- Le attività di rendicontazione riferite all'obiettivo 2 della misura sono state completate; sono in corso le attività di rendicontazione relative all'obiettivo 1 ed in fase di conclusione quelle relative all'obiettivo 3.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Sottoscrizione del piano operativo col soggetto attuatore (AgID): 20 febbraio 2024.
- In data 8 aprile 2025 è stata inviata la richiesta di rimborso dell'obiettivo 2, per un importo pari a 346.341,37 euro.



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA “PAGOPA” E “APP IO”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

PagoPA: La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici. Tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini.⁹

App IO: l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle Amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.¹⁰

Al fine di supportare gli Enti nell'informare i cittadini sui servizi pubblici digitali che erogano attraverso app IO, PagoPA ha pubblicato un kit di comunicazione destinato alle PA.

⁹ L'attivazione del servizio di pagamento PagoPA per i seguenti incassi:

- Sanzioni
- Smaltimento e rifiuti – (Tassa)
- Istanze e istruttorie
- Smaltimento e rifiuti – (Servizio Pubblico)
- Accesso agli Atti
- Indennizzi superfici boscate
- Locazioni beni immobili

¹⁰ Accertamenti Caccia e Pesca

- Caccia - Concessione appostamento fisso intera – (Campagna)
- Caccia - Concessione appostamento fisso ridotta – (Campagna)
- Caccia - Concessione regionale abilitazione caccia – (Campagna)
- Canone annuale Utenze idriche
- Canoni annuali Polizia idraulica
- Ecotasse Contenziosi
- GSAT Rinnovo Concessioni
- Ingiunzioni per danni ai boschi e ai terreni soggetti a vincolo

STATO: 2 PROGETTI CONCLUSI. 1 PROGETTO IN CORSO.

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET

Target nazionali: A livello nazionale, il target da conseguire entro giugno 2026 è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma per:

- le pubbliche amministrazioni che hanno già aderito alla piattaforma (11.450 entità);
- le nuove pubbliche amministrazioni che aderiscono alla piattaforma (2.650 nuove entità).

L'obiettivo finale è di disporre in media di:

- 20 servizi per le Regioni e le Province Autonome;
- 20 servizi per le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere;
- 15 servizi per le Università, gli Enti di ricerca e le AFAM.

Target regionale: Adozione dei 2 servizi

RISORSE

Importo nazionale:	561.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia	
al 30/04/2025:	891.976 €
	(PagoPA: 594.656 € e App IO: 297.320 €)
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/4/2025:	557.482 €

STATO DI AVANZAMENTO

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione. Successivamente è stata presentata e approvata la richiesta di finanziamento.
- 1° avviso nazionale Misura 1.4.3 AppIO: è stata completata positivamente la fase istruttoria da parte del DFP. È stata avanzata formale richiesta di erogazione del finanziamento in data 7 marzo 2023 da parte del Presidente di Regione Lombardia si è in attesa dell'erogazione del contributo.
- 1° avviso nazionale Misure 1.4.3 PagoPA: a luglio 2023 è stato ricevuto il finanziamento previsto.
- 2° avviso nazionale per PagoPA. La candidatura è stata approvata e le relative risorse per ulteriori servizi (334.494 €) sono state assegnate con Decreto n. 155 – 2/2024 - PNRR.
- 2° avviso nazionale per AppIO. Presentata a settembre 2024 una nuova candidatura. Per Regione, la tariffa forfettaria "lump sum" per ogni servizio attivato è pari a 14.866€. Attivando 4 servizi ad oggi candidabili, Regione Lombardia riceverebbe un importo pari a 59.464,00 €. In attesa decreto DTD di assegnazione risorse PNRR.

INDICATORI

Nr. di Amministrazioni che aderiscono a PagoPA

Programmato: 2 – Realizzato: 1

Nr. di Amministrazioni che adottano l'applicazione IO

Programmato: 1 – Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M1-C1-1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE

Ambito PRSS: 7.5 *Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA La misura 1.4.4 *Adozione identità digitale* è finalizzata a favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

STATO: CONCLUSO

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto esecutore: ARIA SpA

TARGET Target nazionali: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500.
Target regionale: Completamento dell'attività **RAGGIUNTO**

RISORSE

Importo nazionale:	285.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	14.000€
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	14.000 €

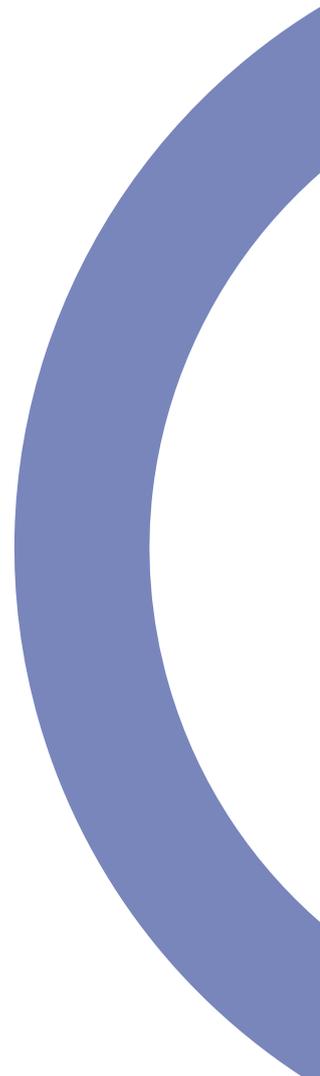
**STATO DI
AVANZAMENTO
E ITER
AMMINISTRATIVO**

- In data 5/9/22 è stato approvato il decreto di assegnazione risorse a Regione Lombardia da parte del Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione.
 - a ottobre 2023 ricevuto finanziamento previsto pari a euro 14.000 relativo all'integrazione dei servizi applicativi di Regione Lombardia con il sistema di autenticazione CIE.
 - Il completamento dell'attività per Regione Lombardia è stato raggiunto a dicembre 2023.
-

INDICATORI

Nr. di Amministrazioni che adottano (SPID o CIE)

Programmato: 1 – Realizzato: 1





INVESTIMENTO: M1-C1-1.5 CYBERSECURITY

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La finalità dell'investimento è rafforzare le difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica del Paese, con specifico riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, anche per poter fronteggiare sempre più efficacemente la continua evoluzione della minaccia cyber. Ciò anche attraverso la capacità di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici, reagire e ripartire in tempi rapidi, minimizzando i danni.

In particolare, l'investimento è finalizzato al rafforzamento delle capacità tecniche nazionali in materia di valutazione e audit continuo del rischio cyber. L'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha ammesso a finanziamento le proposte progettuali finalizzate alla costruzione e al consolidamento delle capacità tecniche di valutazione e scrutinio tecnologico continuo della sicurezza degli apparati elettronici e delle applicazioni utilizzate per l'erogazione di servizi critici da parte dei Soggetti rientranti nel Perimetro Nazionale di Sicurezza Cibernetica (PNSC).

Con l'avviso 3/2023, è stata finanziata la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni e servizi finalizzati al potenziamento del livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini.

Con l'avviso 6/2023, ai fini di un accrescimento della capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche, è stata finanziata l'attivazione o il potenziamento di *Computer Security Incident Response Team (CSIRT)*, da costituirsi o già costituiti presso le Regioni.

STATO: CONCLUSO

Amministrazione titolare: Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)

Soggetto Esecutore: ARIA SpA

TARGET

Target nazionale Avviso 3/2022: Potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber dei sistemi informativi delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.

Target regionale Avviso 3/2022: Potenziamento della cybersecurity posture degli Enti del Sistema Regionale (SiReg) e del Consiglio di Regione Lombardia in relazione alla governance dei processi e dei rischi in ambito sicurezza informatica, alla formazione e sensibilizzazione del personale.

Target nazionale Avviso 6/2023: Almeno 50 interventi di potenziamento effettuati nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS).

Target regionale Avviso 6/2023: Potenziamento del CSIRT Regione Lombardia.

RISORSE

Importo nazionale: Avviso 3/2022: € 45.000.000;
Avviso 6/2023: € 28.000.000

Importo PNRR Regione Lombardia: 3.500.000 € (Avviso 3/2022: € 2.000.000;
Avviso 6/2023: € 1.500.000)

Linea 1

Programma di sicurezza e protezione dei dati

AVVISO 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

OBIETTIVO DEL PROGETTO

- migliorare la *cybersecurity posture* delle entità appartenenti al Sistema Federato di Regione Lombardia partendo da un assesment preliminare volto ad individuare il livello di maturità attuale ed eventuali gap, in modo da costruire un programma di sicurezza di medio e lungo termine coerente con l'attuale scenario delle minacce e con gli obiettivi generali posti da Regione Lombardia in accordo con la Strategia Nazionale per la Cybersicurezza. Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi:
- Verificare il livello di maturità di tutti i membri del Sistema Regionale Allargato (Giunta, Enti e società del sistema e Consiglio regionale) con l'obiettivo di individuare gli interventi di miglioramento, puntuali e comuni, necessari per ciascun Ente e per il Sistema Regionale stesso,
- Predisporre una strategia di medio-lungo periodo attraverso un programma che preveda una serie di interventi allineati alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza.
- Innalzare il livello di conoscenza e consapevolezza rispetto alle tematiche *cyber* nel personale degli Enti appartenenti al Sistema Federato, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione, trasmettendo l'importanza della gestione di tali temi, sia per una corretta applicazione ed evoluzione del modello, sia per innalzare il livello di protezione dell'Ente.
- Implementare meccanismi, modelli, strumenti di governo e sistemi di condivisione delle informazioni a supporto del funzionamento del modello, con l'obiettivo di garantire agilità ed efficacia nella cooperazione tra Regione e i membri del Sistema Federato.
- Supportare il processo di transizione digitale, in accordo con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia per le proprie infrastrutture e per i servizi *in Cloud* attraverso l'implementazione di idonee misure di sicurezza.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	€ 2.000.000
(Avviso 3/2022 – progetto "Programma di sicurezza e protezione dei dati":	1.000.000 €.
Importo realizzato al 30/4/2025:	1.000.000 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Avviso 3/2022: Le attività tecniche del progetto sono state concluse entro il 30/11/2024.
 - Sono stati richiesti n. 2 rimborsi per spese sostenute nel 2022 e nel 2023 per un importo complessivo di euro 841.547,79.
 - Si è chiesta la proroga al 30/06/2025 per consentire la rendicontazione amministrativa conclusiva delle attività.
-

Linea 2 “Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia”

AVVISO 3

Durata: aprile 2022 – 30 novembre 2024

**OBIETTIVO DEL
PROGETTO**

- Attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence per gli Enti: l'attività, avviata nel 2022 e conclusasi a dicembre 2023 per la parte finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha visto l'attivazione di un servizio di Cyber Threat Intelligence (CTI) dedicato agli Enti Sanitari, diretto al supporto e alla prevenzione dei rischi dovuti a minacce esterne. L'attività di CTI prende avvio con analisi strutturate (assessment) su sistemi informatici e apparati fisici al fine di migliorare la sicurezza informatica di un'organizzazione (in questo caso, di Enti sanitari), e si basa su cinque step:
 - Identificare gli asset fisici e valutare i rischi;
 - Proteggere l'accesso agli asset;
 - Monitoraggio continuo;
 - Rispondere alle minacce individuate;
 - Ripristinare gli asset colpiti.

Fra i fenomeni di Cyber Threat oggetto dell'attività di CTI si può evidenziare il rilevamento di:

- fenomeni di attacco, anche nelle fasi di strategia, reclutamento, preparazione, coordinamento, ecc;
- malware creati ad hoc (anche mobile) circolante o scambiato nelle fonti controllate;

- servizi esposti non altrimenti noti, le cui vulnerabilità sono anche già censite, note e oggetto di scambio di informazioni nelle fonti monitorate;
- credenziali e dati personali trafugati e disponibili nelle varie fonti monitorate, nonché il rilevamento del loro eventuale scambio e preparazione all'utilizzo in cybercrime;
- compromissione ed eventuale abuso in corso o previsto di risorse quali indirizzi IP, indirizzi mail, domain name, siti e servizi esposti di ogni natura, tracce di compromissione di server/computer/mobile anche interni al perimetro di un'organizzazione, ecc.

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	Linea 2 progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia":	1.000.000 €
Cofinanziamento regionale:	Progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia":	6.682.563,33 €
Importo realizzato al 30/4/2025 per la linea 2:		1.000.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Per il progetto "Cyber Security Assessment & Remediation Enti Sanitari Regione Lombardia" (Linea 2), le attività si sono concluse a dicembre 2023, e sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr n. XII/1224 del 30/10/2023 recante "Approvazione Piano di Cyber Security per gli Enti Sanitari 2023-2025"

Potenzamento CSIRT Regione Lombardia

Avviso 6/2023

Durata del progetto: 01/2023 – 31/12/2024 per la linea 1

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Potenziamento, sulla base delle linee guida di ACN per la realizzazione del CSIRT, del Modello Organizzativo ed Operativo del CSIRT di Regione Lombardia, in grado di erogare molteplici servizi centralizzati messi a disposizione degli Enti dell'ecosistema Regionale per incrementare la postura di sicurezza complessiva. Il progetto prevede il rafforzamento dei servizi erogati attualmente dal CSIRT attraverso iniziative volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- declinare i ruoli e le responsabilità interne a Regione Lombardia e ARIA in qualità di principale organizzazione a supporto dell'erogazione dei servizi del CSIRT;
 - identificare nettamente le responsabilità ed azioni in carico a ciascun Ente e/o fornitore con particolare riferimento ai servizi che verranno erogati da CSIRT (es. gestione degli eventi sul SIEM, gestione delle segnalazioni esterne, *threat hunting*, ecc.);
 - identificare le figure professionali necessarie interne al CSIRT e definire un piano di formazione al fine di assicurare il corretto raggiungimento degli obiettivi del Mandato del CSIRT;
 - potenziare il programma di formazione e sensibilizzazione del personale della Regione rispetto ai rischi cyber in continua evoluzione;
 - aggiornare i framework usati per il monitoraggio della postura di sicurezza degli Enti dell'Ecosistema Regionale e valutarne lo stato;
 - individuare KPI e definire metriche utili al contesto d'interesse e ricavare così informazioni relative alla gestione della Cyber Security;
 - garantire nel tempo l'applicazione di un efficace modello di interazione e cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione degli incidenti attraverso la predisposizione di opportuni strumenti di collaborazione e registrazione degli incidenti rilevanti;
 - aumentare la visibilità di potenziali minacce provenienti dall'esterno attraverso attività di intelligence e condivisione di informazioni con gli Enti della constituency
-

RISORSE

Finanziamento PNRR Regione Lombardia:	1.000.000 €
Avviso 6/2023 - Potenziamento CSIRT di Regione Lombardia per le spese eccedenti il finanziamento ottenuto con l'Avviso 3/2022 e inizialmente finanziate con risorse autonome (421.300 €)	
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2025:	1.000.000 €

MILESTONE REGIONALE

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M1C1-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato riconosciuto un finanziamento pari a 1.000.000 € per attività SIRE con Determina 30697/2023 di ACN.
 - Tutte le attività sono state concluse a fine 2024.
 - È stata chiesta la proroga al 31/12/2025 per consentire la rendicontazione amministrativa conclusiva delle attività.
-

Linea 2

Potenziamento CSIRT Enti Sanitari Regione Lombardia.

Durata del progetto: 01/2023 - 31/12/2025 per la linea 2

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento, attraverso l'attivazione di un servizio di *Cyber Threat Intelligence* per gli Enti Sanitari di Regione Lombardia a seguito del progetto di Securizzazione degli Enti e basato su un assessment preliminare svolto per individuare il perimetro di ciascun di essi.

Il servizio prevede due attività:

- una dedicata al monitoraggio delle fonti e alla ricerca costante delle informazioni esposte pubblicamente, attraverso ricerche automatiche e manuali;
- una volta all'analisi, segnalazione e gestione dei risultati, evidenziando potenziali rischi collegati.

Obiettivo principale del servizio è l'analisi, la gestione e la segnalazione agli Enti coinvolti delle informazioni esposte. Le tipologie di segnalazioni oggetto del servizio di CTI sono:

- Esfiltrazione dati;
- Credenziali esposte;
- Campagne malevole in corso che hanno come target l'Ente;
- Account compromessi.

MILESTONE REGIONALE

31 dicembre 2024: data di ultimazione prevista all'interno del documento del piano di progetto regionale per il rispetto del Target M6C-19 "Sostegno al potenziamento delle strutture di sicurezza T2"

RISORSE

Importo PNRR per Regione Lombardia:	500.000 €
(Avviso 6 – Potenziamento del CSIRT degli Enti Sanitari).	
Cofinanziamento regionale:	/
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	500.000 €

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- Avviso 6: le attività si sono concluse a dicembre 2024, e sono in corso le attività propedeutiche al completamento della rendicontazione finale.
-

INDICATORI

**Nr. di interventi di potenziamento nei settori del PSNC
(Perimetro di Sicurezza Cibernetica Nazionale) e del NIS
(Network Information Security)**

Programmato: 2 – Realizzato: 2



INVESTIMENTO: M1-C1-1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi *online* dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. I punti di facilitazione digitale sono punti di accesso fisico (es. biblioteche, scuole, centri sociali, etc.), che offrono servizi di facilitazione e/o educazione digitale in presenza e online per l'acquisizione di competenze digitali (es. collegarsi ad internet, mantenere sicure le password, usare servizi digitali, utilizzare browser, etc.) principalmente tramite assistenza personalizzata.

L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali nei cittadini giovani e adulti (over 16 anni) a rischio di esclusione digitale in iniziative di facilitazione, che saranno erogate dai punti di facilitazione digitale disseminati sul territorio.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Dipartimento per la Trasformazione Digitale

Soggetto esecutore: Partenariati pubblici e privati

TARGET

Target regionale

- formazione di 341.000 cittadini,
- l'attivazione di 424 punti di facilitazione
- erogazione di 511.500 servizi in Regione Lombardia entro il quarto trimestre del 2025.

RISORSE

Importo nazionale:	135.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	18.658.505 ¹¹ € di cui 932.925,25 € per iniziative di comunicazione
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2025:	849.462,96 €

¹¹ L'importo attualmente stanziato per Regione Lombardia in merito all'investimento 1.7.2 rappresenta circa il 14% delle risorse totali messe a disposizione.

Programma target

	Giugno 2024	Settembre 2024	Dicembre 2024	Dicembre 2025
Punti da attivare	43 10%	170 40%	424 100%	424 100%
Cittadini da raggiungere	20.460 6%	81.840 24%	204.600 60%	341.000 100%

Monitoraggio dati al 30 aprile 2025

Punti attivati	646
Cittadini raggiunti	33.285

STATO DI AVANZAMENTO

- Con DGR n. XII/172 del 17 aprile 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e Regione Lombardia per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", nonché il relativo Piano Operativo.
- Nel luglio 2023 Regione Lombardia ha approvato, con decreto dirigenziale, l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la sottoscrizione di accordi di partenariato finalizzati alla costituzione di punti di facilitazione digitale e all'erogazione di servizi di facilitazione digitale, successivamente integrato con Decreto n. 1989 del 02/02/2024. La manifestazione di interesse è stata chiusa in data 26/02/2024.
- Nel gennaio 2024 è stato approvato dal DTD il Piano di rientro presentato da Regione Lombardia per la riprogrammazione dei target e con DGR n. XII/1952 del 26 febbraio 2024 è stata approvata la modifica del Piano Operativo.
- Regione Lombardia ha approvato l'Avviso di bando regionale con D.d.s n. 5119 del 28 marzo 2024, aprendo il primo sportello il 3 aprile 2024. Il bando è stato chiuso in data 03/05/2024.
- A inizio giugno 2024 sono state avviate ufficialmente le attività di erogazione servizi, con il kick-off meeting e l'evento di lancio della misura.
- Sono stati raggiunti i target del 30/06/2024 (10% punti attivati), del 30/09/2024 (40% punti attivati) e del 31/12/2024 (100% punti attivati). Il target cittadini non è stato ancora raggiunto.

- Con Decreto n. 19923 del 18 dicembre 2024 è stata approvata la seconda fase del bando regionale di finanziamento, per la presentazione di nuove domande di contributo a partire dal 7 gennaio 2025 e fino a esaurimento risorse.
- Con DDS n.2605 del 27/02/2025, sono state riparametrate le quote assegnate per la realizzazione dei 28 progetti presentati e ammessi in fase di prima attuazione dell'avviso, incrementando con 4.443.163,11 € la dotazione finanziaria destinata alla seconda edizione del bando.
- Ad aprile 2025 state completate le procedure di formalizzazione del coinvolgimento degli SpazioRegione nella Rete dei servizi di facilitazione Digitale. A partire dal 15/05/2025 saranno avviate le attività ed entro tale data è prevista la formazione degli operatori regionali.
- Attivata seconda fase di campagna di comunicazione su stampa, radio e social in scia alla campagna nazionale (uscite dal 28 aprile al 18 maggio). Una prima fase in due differenti periodi era stata realizzata nel 2024.

INDICATORI

Nr. di Centri di Facilitazione Digitali (nodi) attivati o potenziati

Programmato: 424 – Realizzato: 497

Nr. di Cittadini partecipanti a iniziative di formazione

Programmato: 341.000 – Realizzato: 17.902



INVESTIMENTO: M1-C1-2.2.1

TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE. ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.248 del 29 novembre 2021 è stato dato il via alle attività previste dal Dpcm "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR", che prevede lo stanziamento di 320,3 milioni di euro a valere sul fondo del Piano nazionale di ripresa e resilienza, volto all'attribuzione di incarichi di collaborazione a 1000 professionisti ed esperti, per il supporto alla gestione delle procedure complesse.

Le risorse nazionali sono state ripartite su base regionale a seguito della definizione, da parte di tutte le Regioni e Province autonome, supportate dagli Enti Locali, di un "Piano Territoriale" che ha individuato le procedure oggetto di supporto, le criticità e i "colli di bottiglia" da affrontare, la distribuzione dei professionisti ed esperti tra livelli di governo, le modalità di attuazione dell'intervento, i tempi e i risultati attesi. Il Piano territoriale di Regione Lombardia è stato condiviso con ANCI Lombardia e Unione Province Lombarde.

L'azione degli esperti, disciplinata dal decreto-legge n. 80/2021, è concentrata su:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell'arretrato;
- supporto nel monitoraggio, misurazione e riduzione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure prese in carico.

L'operato degli esperti e il raggiungimento degli obiettivi saranno valutati in funzione della riduzione del totale degli arretrati e dei tempi medi di gestione delle procedure.

Per il territorio lombardo, le procedure oggetto di intervento sono state affidate a 6 *Task Force* per 6 differenti ambiti: Valutazioni e autorizzazioni ambientali, Rinnovabili, Bonifiche, Rifiuti, Appalti, Edilizia e Urbanistica. Inoltre, è stata prevista una Segreteria Tecnica composta da 5 professionisti, che si occupa della pianificazione, del coordinamento e della verifica delle attività svolte dagli esperti, oltre ad altre 2 *Task Force*, (“Infrastrutture Digitali” e “Rendicontazione e Monitoraggio”), che supportano trasversalmente le TF. Riguardo alle procedure oggetto di supporto, nel rispetto delle indicazioni dello schema di decreto, Regione Lombardia ha compiuto un’analisi finalizzata innanzitutto a velocizzare le procedure di carattere autorizzatorio verso imprese e cittadini.

- La riduzione dell’arretrato è fissata per 18 procedure al 70% e all’80% per 2 procedure rispetto alla baseline di partenza.
- La riduzione dei tempi è fissata per 15 procedure al 15% rispetto alla baseline di partenza; al 10% per 4 procedure e 5% per 1 procedura.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Dipartimento Funzione Pubblica

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale:	368.400.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	42.250.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/4/2025:	18.063.743,26 €

L’utilizzo delle risorse è scollegato dal raggiungimento dei target, bensì il loro utilizzo è strumentale al pagamento degli esperti reclutati da Regione Lombardia.

STATO DI AVANZAMENTO

- È stato ridefinito il perimetro delle procedure del Piano Territoriale che è stato aggiornato con DGR 846 dell’8 agosto 2023.
- I Target previsti dal DPCM e dalle successive variazioni del Piano Territoriale (Dgr 846 - 8 agosto 2023) sono stati conseguiti rispettivamente da 16 procedure per l’Arretrato e 9 per i Tempi medi. In sintesi, i target raggiunti sono il 73% delle procedure in arretrato e il 45% della riduzione dei tempi medi.

- Nel gennaio 2024 il DFP con Decreto del Capo Dipartimento ha aperto alla possibilità, da parte degli esperti/professionisti, di svolgere anche attività di supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti e investimenti finanziati dal PNRR, con l'obiettivo di rafforzare la capacità amministrativa degli enti territoriali. Tale attività era stata precedentemente esclusa dal DFP. Ad oggi i progetti PNRR che hanno richiesto supporto da parte degli Esperti riguardano per Regione Lombardia: i progetti di Bonifica di alcuni siti Orfani (M2C4 I3.4); un progetto con la DG Cultura che riguarda la fase di attuazione degli Accordi Quadro ad oggetto la digitalizzazione di oggetti museali e degli archivi e documentazione cartacea e fotografica (M1C3 I1.1.5). Progetti con CMMI e Dg IFL per i Centri per l'impiego (M5C1 I1.1 GOL).
- Sin dall'inizio, Regione Lombardia ha proceduto a comunicare a tutti gli Enti Locali regionali l'avviamento del progetto, gli obiettivi e le modalità di intervento, per coinvolgerli attivamente. Da inizio progetto, sono ormai più di 500 le richieste di supporto su specifiche pratiche transitate attraverso il portale dedicato a Comuni e Province. Per i Comuni, la componente prevalente delle richieste di supporto riguarda quesiti sulle Rinnovabili (oltre il 70%). Per le Province, le richieste riguardano prevalentemente le procedure AIA/AUA/VIA PAUR. Inoltre, gli Esperti, sin dalle prime fasi del progetto a seguito delle analisi sulle pratiche arretrate, hanno contattato direttamente i singoli EELL per:
 - verificare i dati di arretrato riscontrati dai sistemi informatici di supporto,
 - richiedere ove necessario l'intervento di chiusura delle stesse. Come numeriche si parla di centinaia/migliaia di pratiche indirizzate dalle Task Force (es. Rinnovabili, E&U, Rilascio concessioni di piccola derivazione) sia per sollecitare l'intervento degli EELL, sia per predisporre gli atti propedeutici alla chiusura delle stesse.
- Nella semplificazione e velocizzazione dei processi, gli esperti hanno collaborato a predisporre documentazione di riferimento (es. checklist, Form, FAQ) da mettere a disposizione sia dei proponenti sia degli enti autorizzanti, affinché la qualità delle richieste sia coerente con le norme, sia completa e renda il processo autorizzatorio efficace e, di conseguenza, affinché gli Enti spendano meno tempo/energie per soddisfare le richieste dei proponenti.

INDICATORI

Nr. di esperti assunti

Programmato: 123 - Numero Realizzato: 123



INVESTIMENTO M1-C1-2.2.3 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP E SUE)

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento PNRR, denominato "Digitalizzazione delle procedure (SUAP&SUE)", si pone l'obiettivo di assicurare la completa conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di tutti gli Sportelli Unici, compreso il rapporto con i cosiddetti "Enti terzi", ossia le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti per lo svolgimento dell'attività d'impresa gestiti per il tramite dei SUAP e/o dei SUE, punti di accesso fondamentali per imprese, professionisti e cittadini per il disbrigo delle relative pratiche amministrative. Il risultato finale vuole essere l'ottimizzazione della *user experience* di cittadini e imprese per una maggiore efficienza dei flussi comunicativi tra le diverse Amministrazioni competenti, con conseguente riduzione complessiva dei tempi di completamento dei procedimenti.

Nell'ambito del suddetto intervento di semplificazione, è prevista la realizzazione del Catalogo del "Sistema Informatico degli Sportelli unici (Catalogo SSU)", un ecosistema digitale degli Sportelli Unici in grado di assicurare la comunicazione telematica e il trasferimento dei dati tra gli Sportelli e i soggetti coinvolti.

In tale contesto, le Regioni, in qualità di Enti competenti all'approvazione della modulistica per l'avvio e lo svolgimento delle attività imprenditoriali rientranti nell'ambito di competenza SUAP (es. modulistica afferente ai settori del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo, della sanità, ecc.), sono chiamate a svolgere un importante ruolo di "validatore" della modulistica presente all'interno del Catalogo SSU. Regione Lombardia è responsabile del popolamento del Catalogo entro la data di avvio del nuovo ecosistema degli Sportelli Unici, ossia entro il 25/07/2025. A seguito della verifica e "validazione" delle modulistiche all'interno del Catalogo SSU, Regione Lombardia è tenuta, entro il 31/12/2025, all'adeguamento delle modulistiche esistenti di propria

competenza rispetto alle regole di digitalizzazione dei moduli contenute nelle nuove specifiche tecniche di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 160/2010. Parallelamente, è previsto l'adeguamento delle piattaforme in uso agli Enti terzi in conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità. L'adeguamento degli Enti terzi di livello regionale sarà governato in tutti i suoi aspetti da Regione Lombardia, al fine di garantire che tutti siano conformi alle specifiche tecniche necessarie. Le attività di adeguamento devono essere eseguite entro 270 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento come da avviso sulla piattaforma PAdigitale2026 del 06/05/2025.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio (Dipartimento Funzione Pubblica)	
Soggetto esecutore:	Regione Lombardia	
MILESTONE REGIONALI	Entro il 25/07/2025:	tutti i SUAP e gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti SUAP dovranno adeguare i rispettivi sistemi alle specifiche tecniche di interoperabilità previste nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 160/2010.
	Entro il 31/12/2025:	Regione Lombardia deve adeguare le modulistiche esistenti di propria competenza rispetto alle regole di digitalizzazione dei moduli
RISORSE	Importo nazionale:	200.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia:	420.686,50 € ¹²
	Cofinanziamento regionale:	/

STATO DI AVANZAMENTO

Avviati i Tavoli tecnici dedicati allo sviluppo e/o adeguamento delle soluzioni informatiche delle Agenzie per la Tutela della Salute (ATS) e Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente (ARPA), ai quali partecipano attivamente le direzioni generali Sviluppo Economico, Welfare e l'Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti (ARIA).

¹² La somma sarà erogata a seguito del raggiungimento dell'effettivo adeguamento delle piattaforme degli Enti terzi alle specifiche tecniche.



INVESTIMENTO M1-C3-1.1.5 DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a:

- sviluppare il potenziale delle banche dati culturali e delle collezioni digitali, sia dal punto di vista dell'edutainment che da quello scientifico;
 - assicurare l'uso e l'accessibilità a lungo termine degli archivi digitali e dei prodotti della digitalizzazione del patrimonio culturale;
 - ridurre le inefficienze e abbassare i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dei sistemi informativi (approccio cloud), la dematerializzazione degli archivi cartacei e la digitalizzazione di procedure e processi;
 - semplificare il rapporto tra enti pubblici, cittadini e imprese, ridisegnando le procedure di settore e portando i servizi online.
-

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Cultura

Soggetto esecutore: Enti e/o soggetti privati

TARGET

Target nazionale: 65.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro dicembre 2025

75.000.000 di risorse digitali pubblicate nella digital library entro giugno 2026

Target regionale: 1.686.000 nuove risorse digitalizzate¹³.

MILESTONE REGIONALI

entro la fine del 2024: avvio delle attività in tutti i cluster previsti

entro giugno 2025: 80% dell'obiettivo assegnato

entro la fine del 2025: 100% dell'obiettivo assegnato

RISORSE

Importo nazionale: 200.000.000 €

Importo PNRR per Regione Lombardia: 6.742.617,13 €

Cofinanziamento regionale: /

Importo realizzato al 30/04/2025: 108.100,57 €

¹³ Il piano di digitalizzazione regionale, approvato dalla Giunta, prevede un obiettivo di 3.115.299 immagini digitali da far confluire nell'ecosistema nazionale, superiore al target minimo fissato dal MiC

STATO DI AVANZAMENTO

- A fine giugno 2023 sono stati pubblicati due bandi di gara, uno per materiale librario e archivistico e uno per quello museale, con scadenza in agosto. In novembre sono state effettuate le aggiudicazioni provvisorie per entrambe le gare e successivamente quelle definitive.
- Per la procedura relativa ai musei, la più piccola, è stato sottoscritto l'accordo quadro in data 20/02/2024.
- Nel complesso, saranno attivati 25 cantieri di digitalizzazione suddivisi in 6 cluster, distribuiti sull'intero territorio regionale. Gli Istituti coinvolti sono 27.
- Definita la programmazione delle attività per tutti i cluster. Il primo cantiere di digitalizzazione è stato installato il 22 ottobre ed entro la metà di novembre ogni cluster avvierà le attività su almeno uno dei propri cantieri.
- Tutti i Contratti Specifici con i 6 Appaltatori sono stati sottoscritti entro la prima parte del 2025 e le attività effettive di digitalizzazione sono state avviate in ogni cluster, secondo la programmazione dei cantieri concordata.
- Secondo l'ultimo aggiornamento (al 30/04/2025), risultano prodotte 602.547 immagini digitali, corrispondenti al 45% dell'obiettivo ministeriale da raggiungere entro giugno, al 36% del target PNRR (entro dicembre 2025) e al 19% del totale richiesto. Il dato è attualmente in linea con le previsioni e si prevede il positivo raggiungimento del target finale entro la fine 2025.

INDICATORI

Nr. di risorse culturali digitali

Programmato: 1.685.654 - Realizzato: 602.547



INVESTIMENTO: M1-C3-2.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO RURALE

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a valorizzare gli edifici storici rurali al fine di incrementare l'afflusso di turisti nelle aree periferiche del Paese, ma anche di migliorare la tutela del paesaggio circostante. Verrà stimolato un processo sistematico di riqualificazione degli edifici rurali storici e di tutela del paesaggio, sia di proprietà o gestione ad enti privati che a enti del terzo settore.

Amministrazione titolare: Ministero della Cultura

Soggetto esecutore: Soggetti privati

PROGETTI COMPLETATI¹⁴ 106 progetti conclusi

RISORSE

Importo nazionale:	534.986.570,03 €
Importo totale in Lombardia:	34.782.368,01 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.330.211,71 €
Altri fondi:	9.546.731,87 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/04/2025:	12.048.042,82 €

¹⁴ Indicative sulla base dei dati comunicati dai soggetti beneficiari.

	RISORSE	N. PROGETTI
Messi a bando (riparto)	49.253.212,76 €	-
Importo liquidabile confermato	25.758.658,41€	207
Importo liquidato	12.048.042,82 €	106
Economie	132.720,31 €	23 progetti con minore spesa approvata

STATO DI AVANZAMENTO

- 406 domande di contributo ricevute e valutate
 - 177 non ammissibili (alla formale o per merito)
 - 229 ammissibili
 - 10 contributi revocati
 - 13 contributi rinunciati
 - 207 progetti attualmente confermati, di cui:
 - n. 9 progetti in corso di istruttoria per la liquidazione
 - n. 106 progetti liquidati (per un importo pari a 10.017.637,08 €)
 - n. 92 progetti in fase di attuazione (chiusura prevista al 31/12/2025).
-

INDICATORI

Nr. beni oggetto di intervento avviati

Programmato: 273 - Realizzato: 229

Nr. beni oggetto di intervento conclusi

Programmato: 273 - Realizzato: 132

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Con il decreto n. 92 del 7 Marzo 2024, sono state rideterminate le somme assegnate alle Regioni per un importo complessivo a livello nazionale sulla Misura di 534.986.570,03 € (rispetto ai 600 Mil€ inizialmente appostati, c'è stata una riduzione di € 55.013.429,97 che rientrano nella disponibilità del Ministero della cultura che con successivi provvedimenti procederà alla loro ripartizione e allocazione). A Regione Lombardia sono pertanto assegnati € 25.762.772,10 richiesti (al netto di revoche e rinunce), con cui si andranno a liquidare i contributi per gli interventi ammessi a graduatoria.

Il completamento di tutti i progetti è previsto entro il 2025.



INVESTIMENTO: M1-C3-2.3

PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la catalogazione dei Parchi e Giardini Storici presenti sul territorio attraverso l'affidamento alle Regioni di una quota delle somme a disposizione e di un corrispondente obiettivo in termini di schede catalografiche da produrre entro il dicembre 2025, ricalcando lo stesso modello già visto sulla digitalizzazione.

A Regione Lombardia sono state richieste 1.200 schede con un budget complessivo di 360.000 €.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Cultura

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

RISORSE

Importo nazionale:	2.511.300 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	360.000 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/4/2025:	180.000 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Il 24/04/2024 il Ministero della Cultura ha approvato il Decreto di assegnazione delle risorse, gli obiettivi minimi e i dettagli del progetto.
 - Il 23/09/2024 la Giunta ha approvato lo schema di accordo con il Politecnico di Milano che prevede, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione di parchi e giardini storici, la collaborazione fra i due enti per la catalogazione in oggetto. L'accordo è stato sottoscritto il 26/09.
 - Avviate le attività di coordinamento fra Regione Lombardia e Politecnico per definire i criteri di individuazione dei beni da censire. I principali obiettivi comuni da raggiungere con questo Accordo sono:
 - l'individuazione di un elenco di parchi e giardini storici lombardi oggetto dello studio;
 - la definizione di un piano di sopralluoghi dei siti interessati e di tutte le attività preparatorie connesse;
 - a raccolta dati in loco;
 - la pubblicazione delle schede sulle piattaforme informatiche di Ministero della Cultura e, successivamente, di Regione Lombardia;
 - la promozione e diffusione dei risultati del Progetto.
 - Il 30/10/2024, ai sensi dell'accordo, è stata liquidata la prima tranche del contributo.
 - Il 19 marzo Regione Lombardia, attraverso apposita procedura sulla piattaforma Regis, ha richiesto al MiC l'anticipazione del 30% (108.000 euro) delle risorse assegnate al progetto: il trasferimento delle risorse è stato autorizzato dal MiC il 20.03.2025.
-



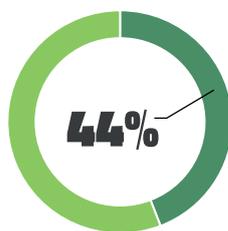
MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	309.697.082 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	10,3%
NUMERO INVESTIMENTI:	5
NUMERO PROGETTI:	33

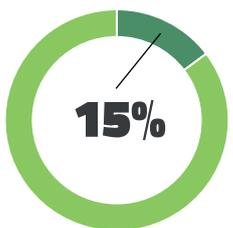


PROGETTI
COMPLETATI

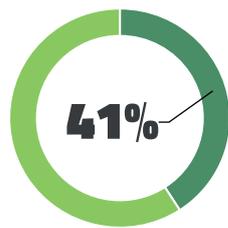


AVANZAMENTO
FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	307.182.005 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	51,7%
NUMERO INVESTIMENTI:	2
NUMERO PROGETTI:	122



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
FINANZIARIO



INVESTIMENTO: M2-C1-2.3 (INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE)

Ambito PRSS: 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto mira a sostenere attraverso contributi in conto capitale l'ammodernamento di macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni.

Inoltre, per il processo di trasformazione dell'olio d'oliva, l'investimento prevede l'ammodernamento di lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Soggetto esecutore: Soggetti privati

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DELLE MACCHINE AGRICOLE"

L'aspettativa è di circa 15.000 progetti a livello nazionale. Il 50% delle risorse è da destinare alla digitalizzazione dei trasporti con un focus prioritario al risparmio delle risorse idriche.

Gli interventi ammissibili:

- riguardano l'ammmodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola;
- devono garantire il rispetto del DNSH di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021 per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura;
- devono essere conformi a quanto previsto all' articolo 14 del Regolamento (UE) 2022/2472; in particolare sono ammessi i costi previsti al comma 6 lett. b)

Sono considerati ammissibili, in conformità alle previsioni del PNRR, le seguenti tipologie di interventi:

- a. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;
- b. Sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia;
- c. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

Il limite di ammissibilità è di 35.000 euro a progetto – tipologie a e c – e di 70.000 – tipologia b - con contributo al 65% (80% a favore dei giovani imprenditori).

MILESTONE REGIONALI

- Raggiunte:
- entro il 31.12.2023 la pubblicazione del bando regionale.
 - inizio periodo di presentazione delle domande: 22 gennaio 2024
 - fine periodo di presentazione delle domande: 31 maggio 2024
 - approvazione graduatoria: 30 settembre 2024
 - comunicazione fabbisogni al MASAF: 7 ottobre 2024
- Da raggiungere:
- erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale:	400.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	25.963.839,53 € (di cui 25.209.421,58 per le macchine agricole)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	/

STATO DI AVANZAMENTO

La raccolta delle domande si è conclusa il 31/5/2024 con 1.193 istanze pervenute.

Con decreto n. 14477 del 30 settembre 2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute a valere sulla sottomisura "ammodernamento macchine agricole". Sono risultate ammesse a finanziamento n. 1181 istanze per un contributo complessivo concesso di € 23.850.804,45.

Il 9 ottobre 2024 è stato trasmesso al ministero il decreto di approvazione degli esiti istruttori.

Il 15 ottobre 2024 sono stati trasmessi al Masaf i template, compilati con i dati relativi ai n. 1181 beneficiari ammessi a finanziamento;

Ad inizio maggio 2025 sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.

I beneficiari hanno già iniziato ad acquistare le macchine agricole; alla fine di aprile 2025 sono circa 100 le domande di saldo ricevute e in fase di valutazione.

SOTTOMISURA "AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI"

Sono ammissibili, esclusivamente gli investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi" realizzati da parte di aziende agricole e imprese agroindustriali anche riunite in associazioni o cooperative.

Nell'ambito della discrezionalità regionale la Lombardia ha deciso di:

- limitare l'applicazione dell'intervento alle zone di produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine protetta della Lombardia (Laghi lombardi e Garda);
- determinare l'intensità di aiuto all'80% per i giovani agricoltori, al 10% per le grandi imprese e al 65% per altri richiedenti;
- stabilire i limiti di spesa minima/massima ammissibile per domanda di contributo rispettivamente a € 10.000 e € 200.000;
- escludere gli interventi edilizi dalle spese ammissibili;

MILESTONE REGIONALI

Raggiunte:	<ul style="list-style-type: none">▪ pubblicazione del bando regionale: 31 ottobre 2023▪ inizio periodo di presentazione delle domande: 6 novembre 2023▪ fine periodo di presentazione delle domande: 15 febbraio 2024▪ approvazione delle graduatorie: 27 maggio 2024▪ comunicazione dei fabbisogni al MASAF: 10 giugno 2024
Da raggiungere:	<ul style="list-style-type: none">▪ erogazione del saldo ai beneficiari: entro il 30 giugno 2026

RISORSE

Importo nazionale:	100.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	428.976 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	/ ¹⁵

STATO DI AVANZAMENTO

- Con D.d.u.o. n. 8040 del 27.05.2024 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande pervenute: Sono risultate ammesse a finanziamento n. 5 istanze per un contributo complessivo concesso di € 344.532,63.
- A giugno 2024 sono stati trasmessi al MASAF il decreto di approvazione delle graduatorie, gli atti d'obbligo sottoscritti dai beneficiari nonché i template per l'inserimento dei progetti finanziati in Regis. Contestualmente sono state chieste le utenze per l'accesso a Regis. Tali utenze sono state rilasciate alla fine del mese di luglio.
- Con D.d.u.o. n. 10150 del 4 luglio 2024 è stato assunto l'impegno di spesa a favore dell'Organismo Pagatore Regionale che effettuerà la liquidazione ai beneficiari.
- Ai primi di agosto 2024 sono state rilasciate a Regione Lombardia le utenze per la piattaforma Regis e sono stati inseriti a sistema i progetti finanziati.
- È a disposizione dei beneficiari il modulo "rendicontazione" sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi.

¹⁵ Nessun beneficiario ha presentato domanda di pagamento.



INVESTIMENTO: M2-C2-3.4 SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in regioni caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri, con un forte utilizzo di treni diesel. Il progetto include la produzione di idrogeno rinnovabile in prossimità delle stazioni di rifornimento, tramite sviluppo dell'intero sistema di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno. Il progetto lombardo è relativo alla linea ferroviaria Brescia-Iseo Edolo. L'investimento prevede opere infrastrutturali ferroviarie e opere di realizzazione degli impianti per l'alimentazione dei treni a idrogeno.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di secondo livello: Ferrovienord S.p.A.

MILESTONE

- Raggiunte:**
- Al 23/10/2023 conseguite tutte le obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - Al 01/09/2023 avvio dei lavori.
- Da Raggiungere:**
- Al 31/01/2026 deve essere completato il 50% dei lavori;
 - Al 30/06/2026 devono essere completati i lavori.

RISORSE

Importo nazionale:	300.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	97.206.466,37 €
Cofinanziamento regionale:	3.734.616,15 €
Importo realizzato al 30/4/2025:	1.938.306,58 €

STATO DI AVANZAMENTO IMPIANTI DI PRODUZIONE D'IDROGENO

Sito di Edolo:

- Finanziamento totale: 51.435.323,66 €
- Approvato ad ottobre 2024 il progetto definitivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione idrogeno e delle opere ferroviarie di prima fase, per un importo pari a €45.424.984,22; il progetto definitivo delle opere ferroviarie di seconda fase, per un importo pari a € 6.010.339,44, è in fase di ultimazione da parte di Ferrovienord S.p.A.;
- I lavori procedono con uno stato di avanzamento pari al 7%
- Stato di avanzamento procedurale: l'iter è alla fase di esecuzione lavori, avviata il 23/12/2024. Data fine prevista il 22/06/2026.

Sito di Iseo:

- Finanziamento totale: 48.688.124,80 €
- Approvato a dicembre 2022 il progetto definitivo dell'impianto di produzione, stoccaggio e distribuzione idrogeno per rifornimento materiale rotabile e mezzi operativi; completati i lavori relativi alle opere ferroviarie e completata la progettazione esecutiva degli

impianti. Nel mese di luglio 2024 è intervenuta la consegna parziale dei lavori relativi agli impianti di produzione e distribuzione con l'avvio delle attività di cantierizzazione.

- I lavori procedono con uno stato di avanzamento pari a circa 15%
- Stato di avanzamento procedurale: l'iter è alla fase di esecuzione lavori, avviata come previsto il 01/09/2023. Data fine prevista 30/06/2026.

Sito di Rovato:

- Finanziamento totale: 817.634,06 €
- Progetto subentrato al progetto di Borgo San Giovanni.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di distribuzione mobile di idrogeno.
- Stato di avanzamento procedurale: l'iter è terminato con la fase di collaudo conclusa il 31 marzo 2025.

INDICATORI

Nr. di stazioni di rifornimento a base di idrogeno sviluppate

Programmato: 3 - Realizzato: 1



INVESTIMENTO: M2-C2-4.1.1 CICLOVIE TURISTICHE

Ambito Investimento: *1.1 Reti di mobilità infrastrutture, servizi e connessioni*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi, sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità. Regione Lombardia è assegnataria di risorse per il Sub investimento «Ciclovie Turistiche».

È previsto che, con il completamento dei lotti previsti si arrivi a circa 250 km complessivi entro la fine del programma.

I risultati finora ottenuti consentono a Regione Lombardia di contribuire in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi nazionali del PNRR in materia di mobilità sostenibile.

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore: AIPO (Ciclovie Vento) - ARIA SpA (Ciclovie Garda) - Parco Regionale del Mincio (Ciclovie SOLE)

TARGET¹⁶

Target nazionali ■ 30 giugno 2026: Costruzione di almeno 746 km aggiuntivi di piste ciclabili in Italia.

Target regionale intermedio ■ 20% dei lavori realizzati al 30 giugno 2024
RAGGIUNTO

Target finale ■ Km di ciclovie costruiti: 101km. Realizzato al 30/4/2025: 88,7 km

¹⁶ I target sono stati oggetto di revisione il primo e di eliminazione il secondo, in seguito alla pubblicazione del Decreto 221 del 30 agosto 2024.

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA SOLE

RISORSE	Finanziamento totale:	6.193.989 €
	Finanziamento PNRR:	- €
	Cofinanziamento regionale:	3.430.877,62 €

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: CONCLUSO

Per la Ciclovia Sole, il target minimo previsto era la realizzazione di almeno 30 km. Tuttavia, sono stati realizzati quasi 89 km, raggiungendo e superando abbondantemente il target.

Questo eccesso di realizzazione rappresenta un elemento positivo, in quanto contribuisce al raggiungimento del target nazionale di sviluppo delle ciclovie turistiche.

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA VENTO

RISORSE	Importo nazionale:	51.000.000 €
	Importo PNRR per Regione Lombardia ¹⁷ :	
	▪ Ciclovia Vento, Tratta L3 da Pavia a San Rocco al Porto, per un importo di	17.234.645,96 €
	▪ Ciclovia Vento: completamento Tratta L5 da Stagno Lombardo (Cr) a Viadana (Mn), per un importo di	9.765.354,04 €
	Cofinanziamento regionale:	2.853.466,18 €
	per Tratta L3 (risorse del Piano Lombardia)	
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	5.768.119,48 €	
	(Tratta L3) + 6.609.430,13 € (Tratta L5)	

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

¹⁷ I lotti indicati, finanziati con i fondi del PNRR, si inseriscono in un'attività molto più estesa, che vede tutte le tre ciclovie Nazionali previste nel territorio lombardo finanziate sia con risorse previste dal DM 517/2018, sia con il Piano Lombardia, per un importo complessivo (compresi i fondi PNRR) di circa 116 milioni di euro. A cui si aggiungono risorse del Fondo Opere Indifferibili per 2.489.773,29 € assegnate per la Tratta L3 della Ciclovia Vento

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: IN CORSO

- AIPO (Agenzia interregionale per il Po) è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con AIPO gli Accordi di progettazione e realizzazione per la Tratta L3 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022) e su risorse regionali del Piano Lombardia e per il completamento della Tratta L5 a valere su risorse PNRR (DM 4/2022).
- Avviati i lavori per la Tratta L3, con avanzamento di circa il 45%.
- Avviati i lavori per il completamento della Tratta L5, con avanzamento di circa il 95%.
- Il lotto più avanzato ha raggiunto circa il 95% di completamento. In particolare, i lavori si concentrano sulla realizzazione delle infrastrutture necessarie per la sicurezza e la segnaletica lungo il percorso. Alcune delle sezioni intermedie della ciclovia sono già fruibili.

FASI PROCEDURALI TRATTA L3

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 16/11/2023 - Data fine effettiva 18/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 30/01/2024 - Data fine prevista 31/12/2025

Collaudo

Data inizio prevista 01/01/2026 - Data fine prevista 30/06/2026

FASI PROCEDURALI TRATTA L5

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 03/10/2023 - Data fine effettiva 11/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 11/04/2024 - Data fine prevista 31/07/2025

Collaudo

Data inizio prevista 01/08/2025 - Data fine prevista 30/10/2025

SUB INVESTIMENTO CICLOVIA GARDA LOTTO 2

RISORSE

Importo Nazionale:	30.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	12.539.913 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	1.706.180,83 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI: IN CORSO

- ARIA S.p.A. è stata individuata come Soggetto esecutore dell'opera. Regione Lombardia ha firmato con ARIA gli Accordi di progettazione e realizzazione per il secondo lotto (Toscolano Maderno- Padenghe sul Garda) a valere su risorse PNRR (DM 4/2022)¹⁸. I lavori dello stralcio da Padenghe sul Garda a Gardone Riviera sono in corso di esecuzione e si prevede il collaudo nel 2025.
- L'avanzamento del secondo lotto è di circa il 45%. I lavori riguardano la realizzazione di necessarie infrastrutture per garantire un percorso sicuro e di alta qualità per i ciclisti.

FASI PROCEDURALI

Aggiudicazione

Data inizio effettiva 19/09/2023 - Data fine effettiva 05/12/2023

Esecuzione Lavori

Data inizio effettiva 18/03/2024 - Data fine prevista 21/08/2025

Collaudo

Data inizio prevista 25/11/2024 - Data fine prevista 31/03/2025

INDICATORI

KM di ciclovie costruiti

Programmato: 101 - Realizzato: 88,70



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4.2 RINNOVO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI ALIMENTATI CON COMBUSTIBILI PULITI E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: 5.1 *Transizione ecologica*

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo dell'investimento è accelerare l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile, acquistando autobus a basse emissioni, treni a propulsione elettrica e a idrogeno, carrozze ferroviarie sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici, veicoli elettrici, ibridi o alimentati a gas per i Vigili del Fuoco. Regione Lombardia ha deciso di utilizzare le risorse per l'acquisto di 7 treni "Caravaggio". All'interno del PNRR sono successivamente confluiti su decisione del MIT i finanziamenti inizialmente assegnati a valere su risorse statali dal Decreto Ministeriale 164/2021, per ulteriori n.4 treni "Caravaggio". È quindi stato inserito in Regis un secondo progetto identificato "a legislazione vigente".

STATO: CONCLUSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore: Regione Lombardia

TARGET REGIONALE Numero treni a basse emissioni entrati in servizio:
11 treni. **RAGGIUNTO**

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo totale per la Lombardia:	102.487.000€
Importo PNRR per Regione Lombardia:	94.825.213,02 € (64.600.791,77 €+ 30.224.421,25 €)
Cofinanziamento regionale:	7.661.786,98 (618.208,23 € + 7.043.578,75 €)
Importo realizzato al 30/4/2025:	91.258.323,50 €

STATO DI AVANZAMENTO

- È stata approvata la Delibera di Giunta Regionale XI/6456 del 31/05/2022, che ha destinato le risorse PNRR all'acquisto di 7 treni "Caravaggio" di Hitachi all'interno del contratto applicativo del 30/9/2021.
 - I 7 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra febbraio e maggio 2023. **Le consegne sono pertanto completate.** Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite REGIS nel mese di agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese.
 - I successivi 4 treni "Caravaggio" sono entrati in servizio tra maggio e luglio 2023. **Le consegne sono pertanto completate.** Il pagamento delle milestone contrattuali residue per ogni singolo treno è subordinato alla conclusione positiva del periodo di verifica in servizio commerciale. È stata inoltrata tramite ReGiS nel mese di Agosto 2024 la rendicontazione delle risorse spese. A seguito di alcune richieste di integrazione, con nota del 19/02/2025 il MIT ha comunicato l'approvazione del rendiconto ed il benestare all'erogazione di € 51.680.633,42, pari al 90% dell'ammontare di risorse assegnato all'intervento al netto dell'anticipazione già erogata (per effetto del Decreto del MEF del 6/12/2024).
 - La procedura amministrativa non è ancora chiusa formalmente sul sistema Regis, in quanto non tutta la spesa risulta ancora rendicontata e pagata per effetto delle milestone residue di cui sopra
-

INDICATORI

Nr. di Treni TPL a emissioni zero entrati in servizio

Programmato: 11 - Realizzato: 11



INVESTIMENTO: M2-C2-4.4 RINNOVO FLOTTE BUS, TRENI VERDI. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.1

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo di questa misura è l'acquisto di circa 1.500 veicoli ad alimentazione GNL e GNC (metano) destinati al trasporto extraurbano ed interurbano. L'investimento integra quanto previsto dal PNRR (acquisto di autobus elettrici e a idrogeno), consentendo la possibilità di acquisto di mezzi ad alimentazione a metano e contribuendo in modo determinante a favorire la transizione ecologica nell'attività di rinnovo del parco mezzi extraurbani e interurbani adibito al trasporto pubblico locale (che presenta un'età media di 10 anni ed è attualmente alimentato a gasolio). Il 50% delle risorse per i primi tre anni del Piano potrà essere destinato alla realizzazione di infrastrutture di supporto.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetti esecutori: Agenzie di Trasporto Pubblico Locale

MILESTONE REGIONALI

- Entro il 31 maggio 2024: realizzazione 50% del programma di forniture - **RAGGIUNTO**
- Entro 29 maggio 2026: completamento del programma.

TARGET

Target regionale: N° autobus in esercizio previsti nel 2026: 176
N° autobus in esercizio al 30 aprile 2025: 135

RISORSE

Importo nazionale:	600.000.000 €
Importo PNC per Regione Lombardia:	60.883.953 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	50.198.366,12 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Ottobre 2024: le Agenzie per il TPL hanno trasmesso la documentazione comprovante l'avvenuta immissione in servizio di 135 mezzi, per un finanziamento complessivo di € 38.170.140,30, a fronte di un costo di € 50.198.366,12.

L'imposizione ministeriale che limitava l'acquisto di autobus esclusivamente alimentati a metano (GNC) e pertanto non funzionali per alcune agenzie territoriali, soprattutto in aree montuose, ha reso impossibile contrattualizzare tutte le risorse. Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha tagliato le risorse per 6,6 milioni su 13,9 milioni di euro non contrattualizzati entro i termini stabiliti. Il decreto formale di disimpegno delle risorse da parte del MIT è stato adottato nel mese di marzo 2025 e, conseguentemente, Regione provvederà alle conseguenti necessarie rimodulazioni.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Dalla ricognizione effettuata con le Agenzie per il TPL risulta che entro il termine ministeriale del 31/12/2022 sono stati sottoscritti contratti di acquisto per 176 autobus e un contratto di appalto per infrastrutture di ricarica per autobus ad alimentazione elettrica, per un finanziamento di importo complessivo pari a euro 46.906.427,97.
- Regione Lombardia, con il decreto n. 13891 del 29/09/2022, ha prorogato al 31/03/2023 il termine per le Agenzie per la trasmissione della dichiarazione relativa all'avvenuta stipula dei contratti, nel rispetto del termine ministeriale del 31/12/2022.¹⁹ Con successivo decreto n. 4143 del 21/03/2023 lo stesso termine è stato prorogato al 30/06/2023.
- Aprile 2025: a seguito della approvazione del decreto formale di disimpegno del Ministero nel mese di marzo 2025, Regione Lombardia procederà con la rimodulazione finanziaria interna.

¹⁹ Il termine per la stipula dei contratti è stato prorogato al 31/12/2022 con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1/08/2022.



INVESTIMENTO: M2-C3 SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE C.13)

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma è finalizzato a intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché di portare miglioramenti nelle condizioni di convivenza sociale.

Tipologie di interventi:

- a. interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzazione di progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b. interventi di efficientamento energetico di alloggi, ovvero di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c. interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica.

Regione Lombardia ha predisposto il Piano degli interventi con le proposte presentate dai Comuni e dalle ALER (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) in risposta all'apposito bando pubblico e successivamente ammesse a finanziamento con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti. Gli interventi regionali sono 100²⁰, di cui 33 interventi in capo alle ALER e 67 interventi ai Comuni.

²⁰ Rispetto agli interventi iniziali è stato sdoppiato l'intervento del Comune di Viadana ed è stato revocato l'intervento del Comune di Palazzo Pignano

40 interventi ultimati su 100 interventi previsti

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetti esecutori: Aler e Comuni

TARGET

Target nazionali

- una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di efficientamento energetico pari a 4,5 milioni di mq, pari a circa 1/10 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- una superficie di immobili ERP interessata dagli interventi di miglioramento o adeguamento sismico pari a 1,4 milioni di mq, pari a circa 1/30 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- un incremento di superficie ottenuto mediante acquisto di immobili ERP pari a 450.000 mq, pari a circa 1/100 dell'intera superficie del patrimonio edilizio residenziale pubblico in Italia;
- una riduzione del consumo energetico di circa 27.000 tep, pari a un risparmio del 35% del consumo medio ad alloggio oggetto di intervento, ovvero di circa 1,8 tep;
- una riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera pari a circa 80.000 (ton/anno).

Target regionale

- 2.508 alloggi di edilizia residenziale pubblica interessati da interventi di riqualificazione energetica e, nella maggior parte dei casi, anche di messa in sicurezza sismica.

MILESTONE

- entro il 2024: realizzazione del 50% dei lavori - **RAGGIUNTO**
- entro marzo 2026: ultimazione lavori e redazione del certificato di collaudo finale.

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo PNC in Lombardia:	252.937.245,30 €
	(ulteriori 15.817.537,54 € sono stati assegnati con il Fondo opere indifferibili 2022)
Cofinanziamento regionale:	/
Importo lavori rendicontato al 30/4/2025:	92.576.713,34 €
Importo contributo erogato al 30/4/2025:	110.944.380,94 €
	(tenuto conto delle risorse in anticipazione come previsto dal Decreto Ministeriale).

STATO DI AVANZAMENTO

- Aprile 2024: a fronte di 99 interventi (ridotti rispetto ai 100 iniziali a seguito della revoca al Comune di Palazzo Pignano), sono stati avviati 94 cantieri; dei restanti interventi, 2 prevedono l'avvio lavori entro giugno 2024, un intervento affidato con appalto integrato ha la progettazione esecutiva in corso, mentre per i restanti 2, a seguito di bandi deserti, sarà ripubblicata la gara.
- Ottobre 2024: sono stati avviati 96 interventi e, complessivamente, il Programma registra un avanzamento lavori superiore al 50%. Sono stati ultimati 13 interventi (151 alloggi) e ulteriori 30 interventi (823 alloggi) dovrebbero concludersi entro il 2024; sulla scorta dei cronoprogrammi disponibili, i restanti saranno ultimati entro il 2025 (42 interventi per 779 alloggi) ed entro marzo 2026 (14 interventi per 555 alloggi).
- Aprile 2025: a fronte di complessivi 100 interventi (scorrimento della graduatoria per l'intervento di ALER Milano in via Ernesto Rossi) sono stati avviati 98 interventi. Di quelli avviati, sono stati ultimati complessivamente 40 interventi (per 935 alloggi); sulla scorta dei cronoprogrammi disponibili, i restanti interventi saranno ultimati entro il 2025 (55 interventi per 1.327 alloggi) ed entro marzo 2026 (5 interventi per 228 alloggi).
- Ai Comuni e alle ALER sono stati erogati gli acconti del 15% in anticipazione (37.913.636,74 €) e del 15% previsto all'avvio lavori (37.355.700,90 €), come disciplinato dal decreto ministeriale; a seguito della rendicontazione delle spese sostenute sono stati erogati ulteriori acconti di 35.675.043,31 € raggiungendo, al 30/04/2025, un importo complessivamente erogato di 110.944.380,94 €, pari al 44% dell'importo PNC assegnato a Regione Lombardia.
- Per i 58 interventi in esecuzione, al 31 marzo 2025, data dell'ultimo monitoraggio richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, è stato registrato un avanzamento medio dei lavori pari al 57,5%.



INVESTIMENTO: M2-C4-1.1

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA AVANZATO E INTEGRATO DI MONITORAGGIO E PREVISIONE – MONITORAGGIO FRANE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrologici. Si prevedono: sistemi di osservazione satellitare, droni, sensoristica da remoto e altri strumenti tecnologici consentiranno il controllo di ampie fasce del territorio italiano. I dati di monitoraggio costituiranno la base per lo sviluppo di piani di prevenzione dei rischi, anche per le infrastrutture esistenti, e di adattamento ai cambiamenti climatici. Il monitoraggio continuo consentirà anche di contrastare lo smaltimento illecito di rifiuti e di identificare gli accumuli, individuandone le caratteristiche per poter poi procedere alla rimozione. Sale di controllo centrali e regionali permetteranno agli operatori di accedere alle informazioni raccolte dal campo e di intervenire rapidamente in caso di necessità. Sistemi e servizi di cyber security metteranno al sicuro le informazioni dagli attacchi informatici.

In particolare, l'investimento prevede per tutte le Regioni italiane il potenziamento delle reti di monitoraggio sulle frane, rete Radar e rete idrometeo/agrometeo/GHG (gas serra).

Regione Lombardia e ARPA Lombardia - amministrazioni beneficiarie dell'intervento e responsabili delle reti - dovranno:

- Comunicare i Referenti operativi al MASE (manderanno a breve una richiesta);
- Confermare le attività oggetto dell'intervento;
- Assicurare la piena e libera disponibilità dei siti;
- Raccogliere le autorizzazioni all'accesso e all'installazione;
- Supportare l'Aggiudicatario nell'esecuzione dei lavori (accesso ai siti, coordinamento dei lavori nei cantieri, verifica della normativa in materia di sicurezza);

- Confermare la conformità della fornitura oggetto dell'esecuzione.
- Verificare la corretta esecuzione delle attività previste e la corretta trasmissione dei dati nel rispetto degli standard di qualità previsti dall'Appalto;
- Produrre la documentazione probatoria ai fini della verifica di conformità della fornitura e di regolare esecuzione dei lavori.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica	
Soggetto attuatore:	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.	
Soggetto beneficiario:	Regione Lombardia e ARPA Lombardia	
MILESTONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Maggio 2025: sottoscrizione, tra il MASE e l'aggiudicatario, dell'Accordo quadro e sottoscrizione degli accordi operativi; ▪ Giugno 2025: avvio lavori; ▪ Giugno 2026: fine lavori e collaudo. 	
RISORSE	Importo nazionale: Importo PNRR per Regione Lombardia:	260.000.000 € 2.897.536 €
	<p>Sono stati finanziati potenziamenti/nuove installazioni per le seguenti 7 frane individuate sul territorio lombardo e specificatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ frana di San Giuseppe in comune di Chiesa in Valmalenco (SO) – Regione Lombardia ▪ frana della centrale di Lanzada in comune di Lanzada (SO) – Regione Lombardia ▪ frana della Ripa di Gromo in comune di Gromo (BG) – Regione Lombardia ▪ frana della Tavola nei comuni di Cerveneno e Ono San Pietro (BS) – Regione Lombardia ▪ frana della Val Dagua in comune di Torre SM (SO) – ARPA Lombardia ▪ frana del Monte Mater in comune di Madesimo (SO) – ARPA Lombardia ▪ frana del Ruinon in comune di Valfurva (SO) – ARPA Lombardia <p>Al termine dei lavori tutta la strumentazione installata sarà acquisita nel patrimonio degli Enti Lombardi in comodato d'uso gratuito.</p>	

**STATO DI
AVANZAMENTO**

Al 30 aprile 2025 è stata espletata dal MASE la gara nazionale di affidamento della realizzazione della rete di monitoraggio integrato, aggiudicata a favore della RTI Leonardo, Leonardo Germany, CAE, TIM, Al maviva.



INVESTIMENTO: M2-C4-3.4 BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a recuperare le aree contaminate individuate come "siti orfani", come definiti dal DM 222/2021 ossia:

- siti potenzialmente contaminati in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di bonifica (art. 244 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o art. 8 del decreto ministeriale 25 ottobre 1999, n. 471), per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede ad effettuare i necessari interventi e non vi provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato;
- siti rispetto ai quali i soggetti tenuti o interessati, dopo avere attivato le procedure di bonifica, non concludono le attività e gli interventi.

Il Piano d'azione nazionale, che rappresenta il quadro giuridico per la bonifica del suolo dei siti orfani, contenente gli interventi ammessi a finanziamento, è stato approvato con Decreto Ministeriale n. 301 del 4 agosto 2022, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 239 del 12 ottobre 2022) e modificato con il Decreto Ministeriale 7 maggio 2024²¹.

I siti orfani da riqualificare con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza individuati sul territorio della Regione Lombardia erano inizialmente 42. A valle dell'analisi dei singoli procedimenti, tuttavia, 6 siti non sono risultati contaminati per la destinazione d'uso attuale, per 14 siti l'intervento è portato avanti dal soggetto privato (responsabile o proprietario), mentre 4 siti non rispettavano i requisiti o non permettevano il raggiungimento del target definito dal PNRR. Il Piano d'Azione prevede dunque il finanziamento di 18 siti in Regione Lombardia.

²¹ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia n. del 1° giugno 2024.

STATO: IN CORSO

Fase procedurale - APRILE 2025	18 *
Presentazione del progetto di bonifica/progetto di messa in sicurezza	16/16
Gara d'appalto in corso	10/16
Intervento di bonifica in corso	3/16
Intervento di bonifica concluso	3/16

* per due dei siti è stato riavviato da parte dei privati il procedimento di bonifica, come comunicato al Ministero.

Amministrazione titolare: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore di secondo livello: Aria spa e Comuni di Milano e Cesano Maderno.

TARGET

Target nazionale: Riqualficazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano.

Target regionale: Riqualficazione di almeno il 70% della superficie del suolo di 18 siti orfani entro il 30 marzo 2026, pari a circa 489.240* mq di superficie.

*il dato è stato aggiornato in sede di verifica tecnica a conclusione della progettazione.

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	51.732.673,56 €
Cofinanziamento regionale:	13.345.247,11 €
Importo realizzato al 30/4/2025:	469.631,63 €

**PROVINCIA
E IMPORTO
FINANZIATO:**

Como	115.200 €
Lecco	8.077.698,48 €
Milano	12.711.680,76 €
Monza e della Brianza	19.897.840 €
Sondrio	5.053.728,12 €
Varese	5.876.526,20 €

In favore di ARIA S.p.A. sono stati impegnati:

- 2.000.000 € per la progettazione degli interventi di bonifica dei 16 siti orfani; al momento liquidati 291.453,24 €
- 45.158.383€ per la realizzazione degli interventi di bonifica approvati di 12 siti orfani.

In favore del Comune di Cesano Maderno sono stati impegnati i fondi PNRR per 8.022.735,60 € – area ex SNIA.

In favore del Comune di Milano sono stati impegnati i fondi PNRR per 2.700.000 € – area Milanfer.

STATO DI AVANZAMENTO

- Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica istanza di modifica del Decreto del Ministro della transizione ecologica del 4 agosto 2022, n. 301 recante *Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani*, in quanto, rispetto ai 42 siti orfani preliminarmente segnalati e riportati nell'allegato 2 dello stesso decreto, 24 siti sono decaduti dallo stato di "orfano" (ovvero a loro riguardo il procedimento tecnico-amministrativo teso alla bonifica del sito è stato ripreso dal soggetto obbligato/interessato) evidenziando la necessità di mantenere invariato l'importo previsto dal PNRR in favore di Regione Lombardia. Ciò dal momento che le risorse destinate ai siti orfani del PNRR sono state determinate secondo coefficienti di riparto non dipendenti dal numero dei siti orfani.
 - I fondi territorializzati in Regione Lombardia sono distribuiti nelle Province in base alla tabella sopra riportata, per un totale di 18 siti orfani. Di questi, 16 vedono Regione Lombardia soggetto attuatore, mentre i restanti due sono in capo rispettivamente al Comune di Milano e al Comune di Cesano Maderno in qualità di soggetti attuatori esterni.
 - Dopo la richiesta regionale di modifica del Piano di Azione, operazione propedeutica alla stipula degli accordi tra MASE e Regione e Comuni attuatori, è stato pubblicato il Decreto MASE del 7 maggio 2024 con le modifiche richieste. Regione Lombardia ha inoltre stanziato proprie risorse autonome per un importo di € 13.345.247,11 per sopperire alle carenze finanziarie definite nei quadri economici dei progetti.
 - Il 15 ottobre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 04.11.2024, per gli interventi di bonifica di 16 siti orfani di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore.
 - Il 17 dicembre 2024 è stato sottoscritto dal Ministero l'Accordo con Regione Lombardia e i Comuni di Milano e Cesano Maderno per l'attuazione della Misura M2C4, registrato dalla Corte dei conti in data 16.01.2025, per gli interventi di bonifica di 2 siti orfani di cui i Comuni sono soggetto attuatore esterno.
 - Il 28 aprile 2025 sono state trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le schede di monitoraggio riferite alle misure, con cui è stato richiesto lo stralcio di 2 siti per i quali stanno agendo i soggetti interessati e sono stati aggiornati i dati relativi alle superfici
-

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Con Dgr n. 2522 del 10 giugno 2024 è stata adeguata la programmazione della società ARIA SpA al fine di avviare la prima gara di appalto per i 6 siti con progetti definitivi/esecutivi approvati.
- Il 7 maggio 2024 è stato approvato il Decreto Ministeriale²² che modifica l'allegato 2 del Piano di Azione dei siti orfani di diverse Regioni, tra cui la Lombardia.
- Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2727.
- Approvato lo schema di Accordo per la bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano soggetti attuatori esterni in data 8 luglio 2024 con DGR XII 2728;
- Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica in data 15 ottobre 2024.
- Accordo per la Bonifica dei suoli dei siti orfani di cui Regione Lombardia è il soggetto attuatore e i Comuni di Cesano Maderno e Milano i soggetti attuatori esterni sottoscritto dalla Regione Lombardia in data 9 ottobre 2024 e dal Ministero in data 17.12.2025.
- È stata inoltrata una richiesta di anticipo del 30% dei finanziamenti, con esclusione di due siti (Diefenbach - Monza e Area Agricola Molinara – Turbigo) in cui agisce il privato e per ulteriore sito (Ex Roncoroni-ex Siome - Lotto E) concluso senza spese.

AVANZAMENTO TECNICO

- Lombarda Petroli, Villasanta (MB): approvata l'Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica per i suoli superficiali, in corso la gara d'appalto (avviata ad aprile 2025) per l'affidamento dei lavori di bonifica del suolo superficiale e per la riattivazione della barriera idraulica.
- Safilo, Vercurago (LC): progetto di bonifica approvato e attualmente oggetto di gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A., in corso affidamento lavori.
- Area Nova – Elfe – Ex Discarica E.C.A., Vimodrone (MI): progetto di bonifica approvato nel luglio 2024 e attualmente oggetto di gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A., in corso affidamento lavori
- F.Ili Re di Schiantarelli Giovanni & C. S.A.S.: progetto di bonifica approvato e attualmente oggetto di gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A., in corso affidamento lavori.
- Ex Siome – Folla di Malnate, Malnate (VA): ARIA S.p.A. sta procedendo con la gara d'appalto per il progetto approvato nel 2016, confermato da recenti indagini integrative, in corso affidamento lavori.

²² Gazzetta ufficiale n. 127 del 1° giugno 2024.

- Relub, Bovisio Masciago (MB): intervento **concluso** a seguito di Analisi di Rischio.
- Siecam, Morimondo (MI): Avviata gara d'appalto ad aprile 2025.
- Condominio Annunciata, Como (CO): intervento di messa in sicurezza permanente e di monitoraggio dell'attenuazione naturale attualmente in corso. Interventi **conclusi**, in corso il monitoraggio al fine della certificazione finale.
- Sacri, Sesto San Giovanni (MI): Avviata gara d'appalto ad aprile 2025.
- Sversamento SS11 – Sinistro del 23/11/2006, Boffalora Sopra Ticino (MI): Intervento di bonifica **concluso** e certificato, Affidato l'incarico per la rinaturalizzazione dell'area che sarà svolto nell'autunno per il rispetto delle prescrizioni del Parco del Ticino relativamente alla nidificazione dell'avifauna.
- Ex Cotonificio Fossati, Sondrio (SO): Avviata gara d'appalto ad aprile 2025.
- Inceneritore, Abbiategrasso (MI): in corso gara d'appalto da parte di ARIA S.p.A. per l'attuazione del progetto di bonifica approvato.
- Viale Italia, Sesto San Giovanni (MI): Avviata gara d'appalto ad aprile 2025.
- Milanfer, Milano (MI): interventi di bonifica in corso da parte del Comune di Milano;
- Aree Ex Snia, Cesano Maderno (MB): Completato il rilievo dell'area, in corso affidamento del Progetto esecutivo previsto per giugno 2025. Avvio lavori entro fine settembre.
- Ex Roncoroni – Ex Siome – Lotto E, Malnate (VA): procedimento di bonifica **concluso**;
- Area Agricola Molinara, Turbigo (MI): eseguito Piano della caratterizzazione, in corso la predisposizione del progetto di bonifica da parte dei soggetti interessati per cui si è chiesto lo stralcio dai siti orfani.
- Diefenbach, Monza (MB): intervento in corso da parte dei soggetti interessati per cui si è chiesto lo stralcio dai siti orfani.

INDICATORI

MQ di superficie di siti orfani riqualificati

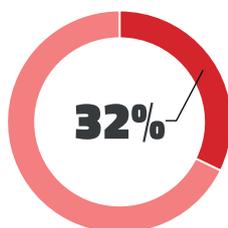
Programmato: 489.240 - Realizzato: 1.225 m²



MISSIONE 3

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	59.400.000 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	10%
NUMERO INVESTIMENTI:	1
NUMERO PROGETTI:	1



AVANZAMENTO
FINANZIARIO



INVESTIMENTO: M3-C1-1.5 RAFFORZAMENTO NODI FERROVIARI METROPOLITANI E COLLEGAMENTI NAZIONALI CHIAVE (PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE)

Ambito PRSS: Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli interventi sui nodi mirano a potenziare i collegamenti “metropolitani” o “suburbani”, al fine di garantire servizi capillari con alte frequenze, sostenendo così la domanda di mobilità espressa dalle grandi città metropolitane e dalle aree urbane di medie dimensioni. Inoltre, tali interventi sono volti a garantire servizi di viaggio a medio raggio, sostenendo la domanda di mobilità espressa dalle grandi aree urbane diffuse, con livelli di velocità e comfort competitivi rispetto all’uso dell’auto privata, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Essi potranno inoltre consentire il miglioramento dell’accessibilità e l’interscambio tra le stazioni ferroviarie e altri sistemi di mobilità del trasporto rapido di massa.

Regione Lombardia ha come obiettivo la realizzazione dell’intervento denominato “FNM: Interventi di messa in sicurezza - Sostituzione apparati ACEI con ACC-M ramo Milano”. La sua rendicontazione avviene sulla piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP).

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto esecutore: Ferrovienord S.p.A.

MILESTONE RAGGIUNTE

- conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti: 30/12/2022
- consegna dei lavori: 24/04/2024.

TARGET

Target nazionale: Entro giugno 2026: 20 stazioni ferroviarie regionali adattate e 680 km di linee regionali migliorate.

Target regionale: entro il 30 giugno 2026: realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle tratte ferroviarie Seveso – Asso, Busto Malpensa e Tradate – Laveno, attraverso la sostituzione degli apparati ACEI con gli ACC-M da installare presso 20 posti centrali/periferici (stazioni/fermate) appartenenti al ramo Milano della rete ferroviaria regionale in concessione a Ferrovienord S.p.A.

RISORSE

Importo nazionale:	1.550.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	59.400.000 €
Cofinanziamento regionale:	19.158.243,35 €
Spesa sostenuta al 30/4/2024:	23.057.072,42 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Andamento lavori in linea con le previsioni:

OPERA	STATO AVANZAMENTO LAVORI	AVVIO LAVORI	FINE PREVISTA
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparatI ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Seveso – Asso	65%	24/04/2024	01/04/2026
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparatI ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Busto – Malpensa	42%	19/04/2024	24/04/2026
Messa in sicurezza ▪ sostituzione apparatI ACEI con ACC-M ramo Milano – Tratta Tradate – Laveno	18%	24/04/2024	27/08/2026 (lavori principali entro 27/06/2026)

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

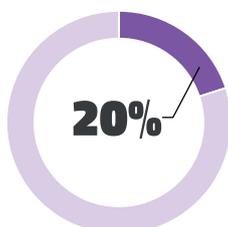
- Perfezionate entro il 31/12/2022 le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (contratti firmati il 28 e il 30 dicembre 2022).
- Effettuata gara di appalto integrato e relativa aggiudicazione.
- Progetti esecutivi approvati in data 12/04/2024, 15/04/2024 e 19/04/2024.
- Richiesta al Ministero un'eventuale proroga su alcuni segmenti a causa di ritardi nei lavori a causa di problemi relativi all'approvvigionamento dei materiali.



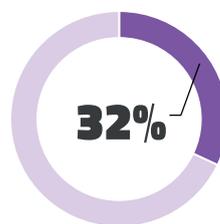
MISSIONE 5

Inclusione e coesione

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	609.620.272 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	20,3%
NUMERO INVESTIMENTI:	4
NUMERO PROGETTI:	80



**PROGETTI
COMPLETATI**



**AVANZAMENTO
FINANZIARIO**



INVESTIMENTO: M5-C1

RIFORMA 1.1 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE – PROGRAMMA GOL (GARANZIA OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI)

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'intervento ha l'obiettivo di introdurre un'ampia e integrata riforma delle politiche attive e della formazione professionale, supportando i percorsi di riqualificazione professionale e di reinserimento di lavoratori in transizione occupazionale e disoccupati (percettori del Reddito di Cittadinanza, NASPI e CIGS), nonché definendo livelli essenziali di attività formative per le categorie più vulnerabili.

In particolare, Il nuovo Programma GOL intende superare - con un approccio basato sulla definizione di livelli essenziali delle prestazioni - l'eccessiva eterogeneità dei servizi erogati a livello territoriale. Altri aspetti essenziali sono la prossimità degli interventi e l'integrazione in rete dei servizi territoriali. Attenzione specifica viene dedicata all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. I beneficiari sono lavoratori con ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, lavoratori fragili (giovani, donne con particolari situazioni di svantaggio, persone con disabilità, over 55), working poor, persone disoccupate senza sostegni al reddito. Il programma comprende un'offerta di servizi integrati basati sulla cooperazione tra servizi pubblici e privati. Prevede percorsi di accompagnamento al lavoro, di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con altri servizi territoriali (sociali, sociosanitari, educativi).

Con Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 29 marzo 2024, recante modifiche al programma GOL è stata estesa la platea dei beneficiari a tutti i disoccupati indipendentemente dall'età anagrafica, dal sesso e dall'anzianità di disoccupazione.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto attuatore di secondo livello: Enti per la formazione

TARGET

- | | |
|------------------|--|
| Target nazionale | <ul style="list-style-type: none">▪ 3.000.000 di soggetti da prendere in carico▪ 800.000 beneficiari di formazione da raggiungere▪ 300.000 beneficiari di formazione digitale da raggiungere |
| Target regionale | <p>Al 31 dicembre 2025</p> <ul style="list-style-type: none">▪ 334.398 soggetti da prendere in carico▪ 85.576 beneficiari di formazione da raggiungere▪ 33.780 beneficiari di formazione digitale da raggiungere |

RISORSE

Importo nazionale:	880.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia	
▪ 101.288.000 € per le annualità 2021 e 2022	
▪ 131.040.000 € per l'annualità 2023	
▪ 318.498.121 € per l'annualità 2024/2025:	
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	11.303.062,43 € ²³
Importo rendicontato al 30/4/2025	144.303.343,44 €
Importo liquidato al 30/4/2025	109.987.694,28 €

²³ Fonte ReGis relativo alla prima annualità.

**STATO DI
AVANZAMENTO****Risultati ad aprile 2025 (da inizio programma)**

Soggetti presi in carico ²⁴	405.095
Doti aperte	208.503
Beneficiari di formazione raggiunti	31.400
Beneficiari di formazione digitale raggiunti	15.438

PROGRAMMA GOL – TARGET E AVANZAMENTO 2024

Obiettivo	Target dicembre 2025	Risultato aprile 2025	Avanzamento ad aprile 2025
Trattati	334.398	202.069	60%
Formati	111.651	50.087	45%
Formati digitali	44.210	24.761	56%

Il raffronto tra target e risultato raggiunto prende in considerazione il periodo temporale da inizio programma ad aprile 2025.

²⁴ Per soggetti presi in carico si considerano i soggetti che hanno sottoscritto, alla data di rilevazione, un Patto di Servizio ed hanno ricevuto i servizi essenziali di cui all'aggiornamento del Programma GOL.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo regionale (PAR) con DGR 923 dell'11 settembre 2023.
- In attesa del decreto ministeriale di riparto delle risorse 2024.
- Approvata DGR 2022 del 13 marzo 2024 di aggiornamento dell'avviso GOL.
- Il Ministero non ha reso ancora attivo il CUP relativo all'annualità 2023. Pertanto, le relative risorse non appaiono all'interno del sistema di monitoraggio nazionale ReGis e non possono essere rendicontate.

L'unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha permesso alle Regioni di utilizzare le risorse del Programma GOL per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. A tale scopo le Regioni dovranno:

- indicare all'interno dell'aggiornamento del PAR GOL la dotazione finanziaria della misura;
- approvare un avviso specifico per l'intervento.

Ai giovani in transizione verso altri percorsi, verso il mondo del lavoro o verso la successiva annualità del medesimo percorso formativo si intende offrire la possibilità di accedere ad un'offerta formativa breve finalizzata all'acquisizione di alcune competenze in ambito:

- digitale;
 - mercato del lavoro (conoscenza/orientamento);
 - previdenziale
-



INVESTIMENTO: M5-C1-1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

Ambito PRSS: *4.3 Servizi per il lavoro*

DESCRIZIONE SINTETICA

La riforma integrata in materia di politiche attive del lavoro e formazione è accompagnata da un intervento specifico di rafforzamento del sistema dei Centri per l'Impiego, al fine di favorire processi di miglioramento dell'offerta di servizi di qualità, analisi dei fabbisogni di competenze, definizione di piani formativi individuali, servizi efficaci di accoglienza, orientamento e presa in carico.

Le attività programmate e finanziate anche con risorse PNRR sono:

- Comunicazione coordinata dei CPI
- Formazione degli operatori
- Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro
- Adeguamento strumentale e infrastrutturale
- Sistemi informativi

Le risorse sono, inoltre, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento dei Centri per l'Impiego:

- Investimenti strutturali per favorire la prossimità dei servizi
 - Sviluppo di Osservatori regionali del mercato del lavoro per facilitare incontro tra domanda e offerta
 - Interoperabilità dei sistemi informativi regionali e nazionali
 - Progettazione e realizzazione (anche mediante formazione a distanza - FAD) di interventi formativi per l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori
 - Analisi dei fabbisogni
 - Promozione dei servizi di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze)
 - Progettazione e realizzazione dei contenuti e dei canali di comunicazione dei servizi offerti
 - Promozione dell'integrazione territoriale dei servizi per l'impiego con gli altri servizi, in particolare quelli sociali e quelli per l'istruzione e la formazione.
-

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali								
Soggetto attuatore di primo livello:	Regione Lombardia – Responsabile dell’adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI.								
Soggetto attuatore di secondo livello:	Comuni, Province e Città Metropolitana di Milano, Enti in House, Agenzie per il lavoro (provinciali) – Responsabili della realizzazione di iniziative di rafforzamento								
TARGET	<p>Target nazionale: per almeno 500 Centri per l’Impiego, il completamento del 100% delle attività previste dal piano di potenziamento nel triennio 2021 – 2023 entro il quarto trimestre 2025.</p> <p>Target regionale: Il piano di potenziamento regionale prevede attività di potenziamento su 80 CPI.</p>								
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td>600.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td> <td>73.555.377,21€²⁵</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td> <td>/</td> </tr> <tr> <td>Importo realizzato al 30/4/2025:</td> <td>8.760.414,23 €</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	600.000.000 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	73.555.377,21€ ²⁵	Cofinanziamento regionale:	/	Importo realizzato al 30/4/2025:	8.760.414,23 €
Importo nazionale:	600.000.000 €								
Importo PNRR per Regione Lombardia:	73.555.377,21€ ²⁵								
Cofinanziamento regionale:	/								
Importo realizzato al 30/4/2025:	8.760.414,23 €								

ATTIVITA' PREVISTE

LINEA DI INTERVENTO	RISORSE PNRR	SOGGETTO ATTUATORE
Formazione degli operatori	1.988.340,75 €	Regione Lombardia
Comunicazione	2.007.250,58 €	Regione Lombardia
Osservatorio del mercato del lavoro	1.653.348,54 €	Regione Lombardia
Sistemi informativi	20.000.383,67 €	Province/CMM
Adeguamento delle sedi	49.100.000,00 €	Regione Lombardia Province/CMM

²⁵ A questa cifra si aggiungono 60,2 milioni di euro di risorse nazionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi, per un totale di circa 133,8 milioni di euro. Le risorse PNRR dedicate alle attività già previste nel piano di potenziamento regionale ("risorse in essere") coprono il 37% del totale del finanziamento, mentre quelle dedicate ai nuovi progetti ("risorse native") coprono il 18% del totale.

**STATO DI
AVANZAMENTO
APRILE 2025**

Formazione, Comunicazione, Osservatorio, Sistemi Informativi

	Comunicazione coordinata dei CPI	Formazione degli operatori	Sviluppo degli osservatori del mercato del lavoro	Sistemi informativi
Programmate	6	1	7	8
Avviate	100%	100%	100%	100%
Concluse	20%	/	90%	90%
In corso	80%	100%	10%	10%

Interventi di adeguamento strumentale e infrastrutturale: 87 interventi di adeguamento strumentale e infrastrutturale delle 80 sedi CPI.

Adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei CPI

Non avviato=0%	1
In corso	60
Conclusi	26

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Regione Lombardia sta procedendo alla prima rendicontazione del target, scadenza giugno 2025, così come indicato dall'Unità di Missione del MLPS (UdM) che prevede 5 finestre di rendicontazione anticipata per tutte le attività concluse.

Il numero di CPI che hanno completato le attività previste è di 26, la rendicontazione valorizza l'avanzamento fisico, obiettivo di performance del PNRR, indipendentemente dallo stato di avanzamento della spesa.

Con la Dgr 4118 del 24/03/2025 – "Consolidamento del quadro degli interventi di adeguamento strumentale e infrastrutturale inseriti nel piano di potenziamento CPI - PNRR M5C1 Investimento 1.1", Regione Lombardia ha aggiornato l'elenco degli interventi, inserendo nel Piano di potenziamento la nuova sede distaccata del CPI di Voghera presso il Comune di Varzi, al fine di migliorare l'accessibilità ai servizi da parte del bacino di utenza interessato. **L'aggiornamento del Piano di Potenziamento, completato con la redistribuzione delle risorse, mantenendo invariati i totali sulle 3 fonti di finanziamento, viene inviato all'UdM per l'approvazione.**

Al fine di garantire gli obiettivi inseriti Regione Lombardia si è attivata – anche attraverso la consulenza degli esperti PNRR (si veda Investimento M1C1I2.2.1) – per supportare Province e Città Metropolitana di Milano nella definizione dei progetti da presentare e nella stesura delle procedure (rispetto di regole e condizionalità del PNRR).



INVESTIMENTO: M5-C1-1.4 SISTEMA DUALE

Ambito PRSS: 3.2 Formazione professionale e Its Academy

DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto ha l'obiettivo di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job").

Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Le risorse sono destinate alle Regioni come soggetti attuatori dell'Investimento e da queste erogate a favore dei soggetti esecutori che realizzano i percorsi individuali aggiuntivi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Le risorse sono ripartite principalmente sulla base del numero degli studenti iscritti ai percorsi di IeFP e ai percorsi realizzati in modalità duale, sulla scorta del monitoraggio effettuato dalle Regioni e Province Autonome e in continuità con quanto viene annualmente ripartito in base a norme di legge per la formazione professionale.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Soggetto esecutore: Enti della formazione

TARGET

Target nazionale: Le risorse PNRR dell'Investimento 1.4 Sistema duale sono legate al raggiungimento su scala nazionale di 135.000 persone in più entro il 2025 che frequentano percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) con un ampliamento della platea anche agli adulti.

RISORSE

Importo nazionale:	600.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	238.233.219 € ²⁶
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato²⁷ al 30/4/2025:	95.011.533,28 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

A Regione Lombardia sono stati assegnati € 238.233.219,00 di cui € 81.914.464,00 ricevuti in anticipazione.²⁸ La restante quota sarà liquidata a saldo dopo la rendicontazione della spesa. Si segnala che rispetto alle risorse finora ripartite la Lombardia ha avuto un'assegnazione finanziaria inferiori al 40%, corrispondente alla medesima quota di target sul totale nazionale, ma contribuisce per il 59% al numero nazionale degli iscritti alla IeFP.

Per questo specifico investimento, il PNRR ha definito specifici obiettivi quantitativi annuali, articolati secondo due parametri distinti: valore di Baseline e valore Target PNRR. Il valore di Baseline rappresenta l'indicatore quantitativo di riferimento iniziale, calcolato sulla base dei dati storici relativi agli iscritti ai percorsi formativi duali e utilizzato come punto di partenza per la misurazione dell'impatto dell'investimento. Il Target PNRR,

²⁶ Tali risorse non sostituiscono le risorse autonome e statali attualmente impiegate sul sistema duale lombardo.

²⁷ Pagato da Regione ai soggetti esecutori

²⁸ L'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia, a titolo di anticipo ad ottobre 2022 il 75% dell'importo relativo al primo decreto di riparto, pari a € 33.915.786,00. Successivamente ad ottobre 2024 ha trasferito il 50% dell'importo relativo al secondo decreto di riparto, pari a € 47.998.678,00.

ANNUALITÀ 2021 RISORSE E TARGET

invece, esprime il risultato atteso per ciascun anno formativo, in termini di incremento programmato degli iscritti a seguito dell'attuazione delle misure previste dal Piano.

Per l'anno finanziario 2021, sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 45.221.048 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 10.162 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 15.221.048 per i percorsi individuali aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno;
- € 2.500.000 per i percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.500.000 per i percorsi in apprendistato di primo livello (ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative ù accreditate;
- € 10.000.000 agli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2022 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2022 sono stati ripartiti € 95.997.356 per il raggiungimento di 3.948 percorsi da far valere come baseline e 21.572 da far valere come target. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 66.497.356 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali e di IV anno in modalità duale;
- € 4.500.000 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 17.000.000 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma professionale, erogati dalle istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A;
- € 8.000.000 per gli interventi integrativi a favore di target fragili.

ANNUALITÀ 2023 RISORSE E TARGET

Per l'anno finanziario 2023 sono stati ripartiti a Regione Lombardia € 97.014.815 cui si aggiungono € 11.366. 526,71 derivanti da economie PNRR a valere sugli anni finanziari precedenti, come precisato nella D.G.R. XII/2419 del 28/05/2024. Il numero di percorsi da far valere come baseline e quelli da far valere come target sono rispettivamente 3.948 e

21.868. Le risorse sono state destinate dalla Giunta regionale ai seguenti interventi:

- € 85.800.000 per i percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali, quadriennali e di IV anno in modalità duale;
- € 3.581.341,71 per i percorsi modulari finalizzati alla prevenzione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- € 19.000.000 per i percorsi in apprendistato di primo livello (art. 43 D.Lgs. 81/2015) per l'acquisizione di qualifica e diploma leFP (esclusa sussidiaria)

Alla realizzazione dell'intervento nell'Anno Formativo 2024/2025 sono state assegnate ulteriori economie derivanti da minore spesa per € 11.211.221,70, come stabilito con DGR n. XII/ 3708 del 20/12/2024.

STATO DI AVANZAMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI (BASELINE E TARGET)

La seguente tabella riepiloga i valori di Baseline e di Target PNRR per ciascuna annualità dal 2020/2021 al 2024/2025²⁹. Tali obiettivi costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione e l'attuazione dei percorsi formativi da avviare in ciascuna delle annualità formative interessate dal PNRR (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025).

ASSEGNATO

Fonte: Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2024/2025) del DdPR anno finanziario 2023

Anno formativo	Valore di riferimento di Baseline	Valore obiettivo di Target PNRR
2020/2021	3.948	0
2021/2022	3.948	0
2022/2023	3.948	10.162
2023/2024	3.948	21.572
2024/2025	3.948	21.868
Totale complessivo	19.740	53.602

²⁹ Come riportati nell'Allegato n.1 "Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2024/2025)" del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata con il contributo del PNRR - Anno finanziario 2023, approvato con Delibera della Giunta Regionale previa valutazione di coerenza da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Ai fini della verifica dell’attuazione dell’Investimento, Regione Lombardia ha trasmesso all’Unità di Missione i dati di rendicontazione fisica attraverso il tracciato Relevant Certification, in occasione delle due finestre previste dal Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori – M5C1, nelle versioni attualmente in bozza. Tali finestre di rendicontazione sono fissate al 28 febbraio 2025 (per gli anni formativi 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023) e al 10 aprile 2025 (per l’anno formativo 2023/2024), con successive scadenze previste al 10 novembre 2025 (per il 2024/2025) e al 10 dicembre 2025 (per eventuali recuperi straordinari).

Alla data del 30 aprile 2025, la rendicontazione è stata regolarmente effettuata per le annualità 2020/2021–2023/2024, dimostrando l’effettivo raggiungimento sia dei valori di Baseline sia degli obiettivi Target PNRR, come sintetizzato nella tabella che segue. I dati evidenziano un significativo superamento del target complessivo (54.199 percorsi individuali) a un anno dalla conclusione del periodo di riferimento. In particolare, si segnala l’elevata performance registrata nell’anno formativo 2023/2024, con 27.833 percorsi rendicontati, a testimonianza di un’accelerazione nell’attuazione degli interventi, favorita anche da un incremento delle risorse assegnate con il secondo decreto di riparto, di entità pari a circa il doppio rispetto al 2022/2023. La seguente tabella costituisce, dunque, un quadro aggiornato dello stato di avanzamento e del contributo effettivo della Regione Lombardia al raggiungimento degli obiettivi dell’Investimento.

RENDICONTATO

Fonte: Tracciato Dataset Relevant Certification trasmesso in data 28 febbraio 2025 e 10 aprile 2025, ovvero in occasione delle prime due fasi di rendicontazione fisica nell’ambito dell’Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR

Anno formativo	Valore di riferimento di Baseline	Valore obiettivo di Target PNRR
2020/2021	4.721	0
2021/2022	4.738	12.892
2022/2023	4.655	13.474
2023/2024	7.918	27.833
2024/2025	Non ancora disponibile	Non ancora disponibile
Totale complessivo	22.032	54.199

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

Regione Lombardia ha scelto di attuare l'Investimento "Sistema duale" con due Avvisi pubblici di finanziamento per ciascuna annualità formativa:

- un Avviso dedicato al finanziamento dei percorsi di leFP erogati in modalità apprendistato di primo livello ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, finalizzati all'acquisizione del titolo di Qualifica professionale e di Diploma professionale;
- un Avviso destinato al finanziamento dei percorsi di leFP in modalità "ordinaria", ossia in modalità duale (lezioni di aula e formazione in assetto lavorativo).

Ciascun Avviso è stato contraddistinto da un CUP, per un totale di sei Avvisi e sei CUP. In questo modo è stata effettuata la programmazione dell'intero importo assegnato a Regione Lombardia sul PNRR "Investimento Sistema duale", pari a € 238.233.219.

Di seguito è riportato lo stato di avanzamento, aggiornato al 30 aprile 2025, relativo alle risorse programmate e impiegate per gli Avvisi "Apprendistato" e "leFP duale". Si evidenzia che il valore **programmato** corrisponde allo stanziamento deliberato dalla Giunta regionale e inserito negli Avvisi, mentre il valore **richiesto** coincide con il fabbisogno finanziario manifestato dai soggetti esecutori. Per quanto riguarda l'annualità 2024/2025, è ancora in corso la richiesta di finanziamento da parte degli stessi soggetti, motivo per cui il valore richiesto non è ancora disponibile.

ANNO FORMATIVO	AVVISO	PROGRAMMATO	RICHiesto	LIQUIDATO
2022/2023	APPRENDISTATO	€ 17.500.000,00	€ 14.214.145,00	13.306.332,02 €
2023/2024	APPRENDISTATO	€ 18.000.000,00	€ 17.440.134,00	13.405.562,32 €
2022/2023	leFP DUALE	€ 27.721.048,00	€ 20.953.052,69	18.033.924,65 €
2023/2024	leFP DUALE	€ 88.049.426,71	€ 73.307.745,08	50.265.714,29 €
2024/2025	APPRENDISTATO	€ 19.000.000,00	€ 18.311.808,00	Non disponibile
2024/2025	leFP DUALE	€ 89.381.341,71	Non disponibile	Non disponibile

Rispetto alla programmazione delle risorse attribuite a ciascuna annualità formativa si è reso necessario effettuare una rimodulazione, tale da reimpiegare nell'annualità successive le risorse non esaurite nell'annualità precedente. Regione Lombardia lo ha fatto così da facilitare il massimo utilizzo possibile delle risorse. È per questo motivo che il totale delle risorse programmate supera l'importo assegnato a Regione Lombardia sul PNRR, dal momento che per sia per l'a.f. 2023/2024 sia per l'a.f. 2024/2025 sono state "reimmesse" risorse provenienti dalle annualità precedenti e non utilizzate.

Regione Lombardia ha concluso le attività di verifica e di liquidazione delle risorse relative agli interventi erogati dalle istituzioni formative accreditate, a valere sull'anno formativo 2022/2023. Nel corso del secondo semestre del 2024 ha avviato le procedure per consentire la rendicontazione, verifica e liquidazione delle spese dell'Anno Formativo 2023/2024 e nel primo quadrimestre del 2025 ha avviato la fase di liquidazione delle spese del medesimo Anno Formativo.



INVESTIMENTO: M5-C2-2.3

PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE

Ambito PRSS: 2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Programma ha finanziato proposte progettuali candidate da Regioni, Comuni capoluoghi o con più di 60.000 abitanti e Città metropolitane per la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate. In particolare, gli interventi sono finalizzati a:

- Riqualificare e migliorare le prestazioni energetiche degli edifici;
- Recuperare edifici sottoutilizzati, costruire in aree urbane dismesse, ambiti attualmente interessati da abbandono e fenomeni di microcriminalità che creano allarme sociale;
- Rifunzionalizzare spazi e servizi per la creazione di luoghi comuni di condivisione e funzioni di supporto alla residenza, anche in collaborazione con la rete di progetti e di soggetti locali del terzo settore che insistono sul territorio.

Le proposte di intervento finanziate si distinguono in progetti ordinari, il cui ambito d'intervento fa particolare riferimento alle aree periferiche o comunque interessate da disagio abitativo e socioeconomico; e progetti pilota ad alto impatto strategico sul territorio nazionale.

STATO LAVORI: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Soggetto attuatore di II livello: ALER territorialmente competenti

TARGET

- entro dicembre 2023: aggiudicazione lavori
- entro marzo 2026: realizzazione delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) emetri quadrati di spazi pubblici che beneficiano di un sostegno.

PROGETTO	UNITÀ ABITATIVE	MQ DI SPAZI PUBBLICI
Progetto Gratosoglio	782 unità abitative	42.253 mq
Progetto "Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Area Ex Macello e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. (con ALER PV-LO)	264 unità abitative	20.588 mq
TOTALE	1.046 u.a.	62.841 mq

RISORSE

Importo nazionale:	2.820.007.519,85 €
Importo totale Regione Lombardia:	70.412.073,82 € di cui
▪ Importo PNRR:	66.831.675,80 €
▪ Importo FOI:	513.336 €
▪ Importo ALER:	1.264.381,48 €
▪ Altri fondi:	1.802.680,54 €
Importo realizzato al 30/4/2025:	38.439.104,52 €

I Progetti lombardi

Sono state sottoscritte le Convenzioni attuative con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di tutte le proposte progettuali finanziate sul territorio, suddivise in 14 progetti ordinari e 3 progetti pilota.³⁰

Regione Lombardia è beneficiario e soggetto attuatore di I Livello e le ALER coinvolte attuatori di II Livello di due progetti che, rispetto alle proposte inizialmente ammesse a finanziamento, sono state rimodulate.

Progetto pilota "Gratosoglio 2.0":

interventi di riqualificazione di 12 edifici SAP del quartiere Gratosoglio a Milano (782 alloggi). Intervento in capo ad ALER Milano per un valore di 52,3 mln€ di finanziamento PNRR.

Progetto ordinario "Interventi Quartiere Montello, Varese (con ALER VA-CO-MB-BUSTO A.) e Riqualificazione Energetica Edifici S.A.P. e rifunzionalizzazione aree comuni (con ALER PV-LO)", per un valore di 14,5 mln€:

- quartiere Montello a Varese: riqualificazione di 4 edifici SAP inutilizzati, da cui saranno ricavati 68 alloggi;
- viale Sicilia a Pavia: riqualificazione energetica di 6 edifici SAP (176 alloggi) e recupero spazi sociali;
- vie Tasso/Colesino/Cignoli/Sicilia: recupero 20 alloggi, sistemazione spazi comuni e rifunzionalizzazione spazi esterni, sistemazione verde e percorsi pedonali.

Altri progetti sul territorio lombardo³¹:

- 4 progetti presentati da Comuni (Monza, Milano, Bergamo e Mantova) che riqualificano anche il patrimonio delle ALER territorialmente competenti, per un valore di 56 mln€.
- 11 progetti che hanno presentato i Comuni di Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Cremona, Milano, Sondrio, Varese e la Città Metropolitana di Milano per riqualificare il proprio patrimonio; valore: 252,5 mln€ (rideterminato rispetto all'iniziale importo di 269,9 mln€ a seguito della rimodulazione del Progetto del Comune di Brescia, con finanziamento ridotto da 42,4 mln€ a 25 mln€).

³⁰ Ulteriori 5 proposte progettuali di provenienza lombarda, tra cui quella candidata da Regione Lombardia per interventi nel quartiere Mazzini di Milano sono state ritenute ammissibili con riserva di finanziamento a seguito dell'eventuale scorrimento della graduatoria o a seguito dell'attribuzione di ulteriori risorse destinate al Programma.

³¹ Di cui Regione Lombardia non è Soggetto attuatore

**STATO DI
AVANZAMENTO
DEI PROGETTI**

Intervento di ALER Milano a Gratosoglio, il cui importo finanziato è pari a 52.326.675,00 euro di risorse PNRR:

- Sono stati avviati, nell'ambito di Accordi Quadro, i lavori su 11 edifici (702 alloggi), compreso quello approvato con la prima rimodulazione del Programma; di questi, 7 edifici sono stati ultimati (6 nel 2024 e uno nel 2025), mentre i restanti 4 edifici saranno ultimati entro il 2025.

A marzo 2025, a fronte di ulteriori economie disponibili, è stata approvata la seconda rimodulazione del Programma, che prevede la riqualificazione di un ulteriore edificio (80 alloggi), che porta il target alloggi a n. 782 unità. I lavori saranno avviati entro ottobre 2025 e ultimati entro marzo 2026.

- La riqualificazione edilizia assorbe l'intero finanziamento. Sono stati erogati 35,2 milioni di euro.

Stato di avanzamento - aprile 2025:

INDIRIZZO	EDIFICIO	AVANZAMENTO
via Baroni 156	18	85%
via Baroni 166	17	85%
via Baroni 240	6	100%
via Baroni 99	9	100%
via Baroni 206	3	100%
via Baroni 200	4	100%
via Baroni 150	19	100%
via Baroni 144	20	100%
via Baroni 246	7	100%
via Saponaro 45	10	75%
via Saponaro 36	52	50%
via Saponaro 32	54	da avviare

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Su proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 13 maggio 2024, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 7 maggio 2024 e valutata positivamente.
- La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico su 79 alloggi complessivi siti nell'edificio Torre 52 di via Saponaro 36, nel comune di Milano.
- A seguito di un'ulteriore proposta di ALER MI, Regione Lombardia ha trasmesso il 21 marzo 2025 al MIT la proposta di rimodulazione dell'Intervento per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione.
- Con nota del 26 marzo 2025, il MIT ha comunicato che la proposta di rimodulazione è stata sottoposta all'esame dell'Alta Commissione nella seduta del 24 marzo 2025 e valutata positivamente. La rimodulazione accolta prevede l'efficientamento energetico dell'edificio Torre 54 (80 alloggi) di via Saponaro 32.

INTERVENTO DI ALER VA-CO-MB-Busto Arsizio il cui importo finanziato è pari a 7,5 mln€ +0,5 mln€ del FOI 2022(Fondo Opere Indifferibili):

- I lavori di riqualificazione dei 4 edifici sono stati avviati e hanno raggiunto un avanzamento del 60%. Si prevede che l'intervento sarà ultimato entro dicembre 2025, in linea con il cronoprogramma.
- Sono stati erogati 5,2 milioni di euro.

INTERVENTI DI ALER PV-LO per un importo complessivo di 7 mln di euro:

- i lavori di efficientamento energetico di 4 edifici SAP in viale Sicilia 69 (144 alloggi) sono stati avviati il 25 settembre 2023. Ad oggi risultano ultimati 3 edifici (108 alloggi) con avanzamento medio complessivo attestato all'80% e con una previsione di ultimazione dei lavori entro giugno 2025; la riqualificazione degli spazi sociali avverrà nell'ambito dello stesso contratto d'appalto, con una previsione di ultimazione entro il 2025.
- I lavori di efficientamento energetico dei 2 edifici di via Scala 25 e 27 sono stati avviati ad aprile 2025, con ultimazione prevista entro l'anno.

- Per l'intervento di recupero degli alloggi sparsi delle vie Tasso, Colesino, Cignoli e Sicilia l'inizio lavori è previsto entro il mese di giugno 2025 e l'ultimazione entro lo stesso anno.
- Per la rifunionalizzazione delle aree verdi e dei percorsi pedonali degli edifici delle vie Colesino e Cignoli, Tasso e Ticino è in fase di ultimazione la progettazione esecutiva, con esecuzione dei lavori entro l'anno.
- Complessivamente sono stati erogati circa 2,8 milioni di euro.

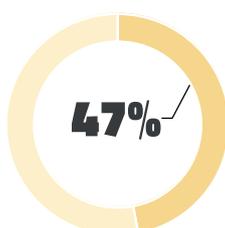
AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- I lavori per la costruzione di 20 Alloggi Sap nell'area Ex Macello, il cui importo era di 4,4 mln€, sono stati oggetto della rimodulazione che, su proposta di ALER PV, Regione Lombardia ha trasmesso il 3 maggio 2024 al MIT, per il relativo parere di competenza dell'Alta Commissione. Il parere favorevole è stato trasmesso dal Ministero il 13 maggio 2024.
 - I Programmi finanziati a Regione Lombardia sono stati oggetto di audit dell'Unità di Missione per il PNRR del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. In data 7 aprile è stato illustrato agli ispettori l'avanzamento complessivo degli interventi finanziati, seguito da un sopralluogo nel cantiere di via Montello 100 a Varese. Il giorno successivo sono stati visitati i cantieri di viale Sicilia 69 a Pavia e di via Baroni 206-210 (ultimato) e via Saponaro 36 (in esecuzione) a Milano. A esito dei sopralluoghi, gli ispettori dell'UDM-PNRR non hanno evidenziato elementi di criticità nell'esecuzione e nell'avanzamento degli interventi finanziati.
-

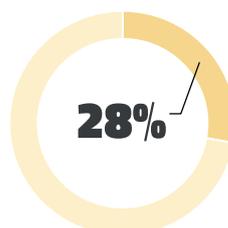


MISSIONE 6 Salute

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	1.871.127.758 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	62,2%
NUMERO INVESTIMENTI:	8
NUMERO PROGETTI:	1.080



PROGETTI
COMPLETATI

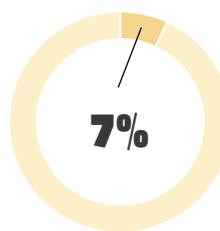


AVANZAMENTO
FINANZIARIO

RISORSE ASSEGNATE PNC (fonte BDAP):	227.959.853 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	38,3%
NUMERO INVESTIMENTI:	3
NUMERO PROGETTI:	41



PROGETTI
COMPLETATI



AVANZAMENTO
FINANZIARIO



INVESTIMENTO: M6-C1-1.1.1 CASE DELLA COMUNITÀ

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

La Casa della Comunità diventerà lo strumento attraverso cui coordinare tutti i servizi offerti, in particolare ai malati cronici. Nella Casa della Comunità sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. La Casa della Comunità sarà una struttura fisica in cui opererà un gruppo multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e potrà ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali rafforzerà il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. La Casa della Comunità è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, e ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST/IRCSS

TARGET Target regionale: In Regione Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 192³² Case della Comunità (187 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	20
Brescia	30
Como	12
Cremona	4
Lecco	8
Lodi	5
Mantova	9
Milano	50
Monza e Brianza	17
Pavia	11
Sondrio	6
Varese	20

MILESTONE

- Milestone raggiunte
- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione dell'agora per la realizzazione delle Case della Comunità (target ITA)
 - Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte) (target ITA)
 - Entro settembre 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità (target ITA)

³² 199 in origine. Sette CdC sono uscite dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

- Milestone da raggiungere
- Entro marzo 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target ITA);
 - Entro giugno 2026: Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche (target UE).

RISORSE

Importo nazionale:	2.000.000.000 €
Importo totale Regione Lombardia:	464.565.821,07 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	277.202.872 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	144.282.870,20 € ³³
Altri fondi:	43.080.078,87 €
Importo realizzato al 30/4/2025:	79.415.427,37 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS a cura dell'UMPNNR, al 30.04.2025

STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Progetti con iter procedurale concluso: 16
 Progetti avviati: 176

	Case di Comunità con servizi attivi - secondo semestre 2024*
PNRR M6 – POR (Dgr 6426/2022)	130
Extra POR (Dgr 6426/2022)	8
Totale	138

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre 2024- AGENAS

I servizi delle Case di Comunità vengono attivati in maniera graduale, anche in considerazione delle casistiche seguenti:

- 1) Case di Comunità in corso di realizzazione
- 2) Case di Comunità attivate progressivamente, i cui servizi vengono monitorati semestralmente da Agenas

Nota: Alcune Case di Comunità sono attive, ma il procedimento amministrativo di accreditamento è tuttora in fase di discussione tra Regioni e Ministero della Salute.

³³ Regione Lombardia è l'unica regione italiana ad aver completamente anticipato le risorse autonome pur di garantire l'immediato avvio di procedure ed attuazioni.

INDICATORI REGIS

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 192 - Realizzato: 186

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 192 - Realizzato: 187

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione delle Case della comunità

Programmato: 192 - Realizzato: 188

Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate

Programmato: 218.816 Persone / anno

Realizzato: 3.275 Persone / anno

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata la Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione".
- Approvata la Dgr 2562 del 17 giugno 2024 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - Il rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
- Approvata la DGR 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.1 CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

DESCRIZIONE SINTETICA La misura mira a identificare un modello condiviso per l'erogazione delle cure domiciliari che sfrutti al meglio le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, come la telemedicina, la domotica, la digitalizzazione. La misura di potenziamento dell'Assistenza domiciliare alla popolazione italiana con più di 65 anni, fissa come obiettivo di assisterne direttamente nelle proprie case il 10%. Dovranno essere almeno 842 mila in più rispetto ai pazienti che attualmente beneficiano dell'assistenza domiciliare entro giugno 2026.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia insieme a soggetti delegati quali le ATS Lombarde.

TARGET

Target nazionali
A giugno 2026 almeno altre 842 mila persone over 65 trattate in assistenza domiciliare (incremento che consentirà di raggiungere con questo servizio almeno il 10% della popolazione over 65).

Target regionali raggiunti

- 2022: +41.704 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019 (92.551).
Target RL: 134.255
- 2023: +83.026 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 175.577
- 2024: +124.267 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019. Target RL: 216.818

Target regionali da raggiungere:

- 2025: +141.384 prese in carico in cure domiciliari per assistiti over 65 rispetto baseline anno 2019
- a giugno 2026: 233.935 tenuto conto dell'aggiornamento di cui al DAR 18025 del 12/11/2024 che prevede un incremento del target complessivo in misura proporzionale sulle singole regioni, con una maggiorazione per la Lombardia di 7.545 utenti rispetto al target previsto che era pari a 226.390.

Di seguito la tabella con lo stato di avanzamento del raggiungimento del target annuale

2019 baseline	2022		2023		2024		2025	
	atteso	effettivo	atteso	effettivo	atteso	effettivo	atteso	effettivo
92.551	134.255	149.114	175.577	182.095	216.818	234.297	233.935	

MILESTONE

Approvazione del Por entro il 15/5/2023: tempistica rispettata con l'approvazione del decreto n. 7097 del 15/5/2023, ratificato con DGR XII/430/2023

RISORSE

Importo nazionale: 2.970.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia: 503.601.484 €
(dal 2022 al 2025). A questa cifra si aggiungono 268.548.944 milioni di euro di risorse nazionali previsti dal Decreto-legge 34 (67.137.236 mln di euro ciascun anno dal 2022 al 2025).
Al 30.10.2024 è stato indicato in Regis un importo realizzato pari a **246.707.410 €**

Si precisa che a fronte di un target afferente ai soli pazienti over 65 (escludendo under 65 con gravi patologie), la spesa non ha raggiunto cifre elevate anche perché i pazienti possono aver bisogno di percorsi di presa in carico meno costosi della quota pro-capite stabilita – (circa 1.967,94 euro a testa che costituisce il costo medio ponderato per la presa in carico a domicilio per persona over 65 all'anno – opzione costo semplificato). L'Assistenza Domiciliare Integrata comprende ADP, RSA aperta e altre tipologie di assistenza domiciliare. Il risultato di questa stima potrebbe non essere allineato alla spesa effettivamente sostenuta, in quanto quest'ultima può variare in ragione dell'effettivo fabbisogno assistenziale di ogni utente, così come definito dai soggetti preposti alla valutazione.

STATO DI AVANZAMENTO

- A seguito dell'approvazione della Dgr XI/6867/2022 è stata recepita l'intesa del 4/8/2021 in tema di aggiornamento dei requisiti di esercizio e accreditamento per l'assistenza domiciliare integrata e si è proceduto alla riclassificazione dell'assistenza in cure di base (di natura più prestazionale) e cure integrate di primo, secondo e terzo livello.
- In attuazione del POR (Dgr XI/430/2023), e sulla base del quadro regolatorio sopra descritto, sono stati sottoscritti contratti di scopo a favore di erogatori privati accreditati delle cure domiciliari (Dgr XII/715/2023) ed è stato dato avvio al processo di erogazione da parte della componente pubblica, procedendo all'accreditamento delle Asst in qualità di erogatori di cure domiciliari ai sensi della Dgr XI/6867/2022.

- È stato inoltre dato avvio al progetto di sorveglianza domiciliare, con il coinvolgimento dei MMG, per la gestione proattiva delle persone anziane con malattia cronica, non già seguite da servizi domiciliari, che presentano difficoltà, a fronte di condizioni cliniche o logistiche, a raggiungere l'ambulatorio (Dgr XII/717/2023).
 - Con DGR XII/2856/2024 sono state approvate le indicazioni operative per attuare nel 2024 le azioni previste dalla DGR XII/430/2023 in materia di contratti di scopo con gli erogatori C-Dom. con l'approvazione di questa DGR si approvano le determinazioni sui contratti di scopo per l'erogazione di cure domiciliari. Le risorse PNRR previste per l'annualità 2024 sono di circa 120 milioni, ripartite fra le ATS del territorio lombardo.
 - Con DGR XII/3720/2024 sono stati aggiornati i target che ogni territorio (ASST) deve conseguire nel 2025 in recepimento del Dipartimento Affari Regionali 18025 del 12/11/2024. Con decreto del 8 aprile 2025 "Modifica del decreto 23 gennaio 2023, concernente la ripartizione delle risorse relative all'investimento M6C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati aggiornati i target come previsto dal DAR 18025/2024.
-



INVESTIMENTO: M6-C1-1.2.2 CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede la costruzione di 101 centrali operative territoriali in Lombardia, ossia strutture che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria assicurando l'interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza.

Il sistema di interconnessione aziendale permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del progetto è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello

ASST

TARGET

Target PNRR Regione Lombardia: Completamento interventi per 101 COT giugno 2024

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	12
Brescia	12
Como	6
Cremona	2
Lecco	3
Lodi	2
Mantova	6
Milano	33
Monza e Brianza	8
Pavia	5
Sondrio	1
Varese	11

Viste le richieste di rimodulazione degli interventi³⁴ che si sono rese necessarie per garantire il pieno raggiungimento del target relativo alla realizzazione di 101 COT pienamente funzionanti, prevedendo uno slittamento temporale a giugno 2024 sono state recepite le rimodulazioni approvate dal tavolo istituzionale dell'UMPNNR del Ministero della Salute.

Pertanto, con l'approvazione della Dgr 2616 del 24 giugno 2024, il totale delle COT incluse nel Piano Operativo Regionale è stato portato a 126, aggiungendo all'elenco 25 COT aggiuntive rispetto alle 101 necessarie per il raggiungimento del target, interamente finanziate con risorse regionali.

MILESTONE

- Milestone raggiunta:
- Entro giugno 2023: stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali.
 - Entro giugno 2024: Centrali operative pienamente funzionanti

³⁴ A seguito della nota UMPNNR 4303 del 6 dicembre 2023 avente ad oggetto "Rimodulazione PNRR Missione 6 – Interventi di investimento dei Contratti istituzionali di sviluppo (CIS); Chiarimenti note prot. nn. 4192, 4193, 4194 del 30 novembre 2023 e n. 4195 del 1° dicembre 2023".

RISORSE

Importo nazionale:	280.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	34.427.127,31 €
(di cui 17.480.575 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; 7.178.217,29 € per interconnessione aziendale e 9.768.335,02 € per i device).	
Cofinanziamento Regione Lombardia:	7.045.579 €
(di cui 2.559.844,85 € per l'Implementazione delle Centrali Operative Territoriali; a cui si aggiungono 1.452.996 € per l'implementazione delle 25 COT aggiuntive; 3.500.000€ per COT Interconnessione aziendale e 414,98 € per COT Device.)	
Importo realizzato al 30/4/2025:	21.188.189,79 €

N.B. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS a cura dell'UMPNRR, al 30/04/2025.

STATO DI AVANZAMENTO

	Centrali Operative Territoriali attive secondo semestre 2024*
PNRR M6 – POR (DGR 6426/2022)	101
Extra POR (DGR 6426/2022)	6
Totale	107

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre 2024- AGENAS

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

Approvata la Dgr 1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Pnrr - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione”.

Approvata la Dgr 2562/2024 - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale II rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale con cui è stato proposto di aggiornare il numero di COT da 101 a 126.

Approvata la Dgr 2616 del 24 giugno 2024 – Presa d’atto della documentazione predisposta dalle Asst/Irccs attestante il conseguimento del target – 101 centrali operative territoriali pienamente funzionanti.

Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale.

Approvata la DGR 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d’atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell’aggiornamento del Piano Operativo Regionale

INDICATORI

Nr. di centrali operative pienamente funzionanti

Programmato: 126 - Realizzato: 102

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 126 - Realizzato: 126

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato

Programmato: 126 - Realizzato: 125

Nr. di progetti con almeno un Cig perfezionato/Provvedimento di convenzione

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l’implementazione delle centrali operative territoriali

Programmato: 126 - Realizzato: 118



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.2 INTERCONNESSIONE AZIENDALE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sistema di Interconnessione Aziendale (sub investimento 1.2.2.2) permette ai dati, anche clinici di essere disponibili in tempo reale. Obiettivo del sub investimento è lo sviluppo di un'unica soluzione che permetta di gestire i processi di accoglienza, valutazione e presa in carico territoriale dei pazienti, definendo ed erogando un progetto individuale di cura e assistenza caratterizzato da uno specifico set di prestazioni o interventi in funzione del fabbisogno di salute rilevato. Il nuovo sistema applicativo implementato, unico e centralizzato a livello regionale, supporta il funzionamento di tutte le Case della Comunità delle Centrali Operative Territoriali di Regionale Lombardia nella gestione dei pazienti cronici e fragili. L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio) che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia per interconnessione aziendale	7.178.217,29 €
Cofinanziamento Regione Lombardia per interconnessione aziendale	3.500.000 €
Importo realizzato per interconnessione aziendale	10.678.217,29 €

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto per l'evoluzione del nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio prevede l'introduzione di strumenti digitali di livello regionale per supportare l'erogazione dei servizi socio-sanitari di ambito territoriale. In particolare, il nuovo sistema applicativo regionale supporta il funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, la valutazione dei bisogni e la programmazione delle attività assistenziali con registrazione in tempo reale dei dati nelle diverse fasi del processo. Il progetto è proseguito per tutto l'anno 2024 con la progressiva diffusione presso tutte le ASST regionali delle funzionalità necessarie alla gestione completamente digitalizzata dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata.

Preso atto della documentazione presentata dagli Enti Sanitari comprovante il raggiungimento del Target M6C1-7 "Centrali Operative pienamente funzionanti" che comprende, tra i requisiti di conformità, anche il riferimento agli standard tecnologici e quantitativi riguardanti le specifiche dell'infrastruttura informatica a supporto della COT, è stato attestato con DGR XII/3694/2024 il raggiungimento dell'obiettivo M6C1-00-ITA-26 "Completamento interventi per l'interconnessione Aziendale".

L'infrastruttura informatica a supporto delle COT sarà progressivamente potenziata per favorire un sempre migliore ed efficace funzionamento delle COT, con particolare riferimento alla rete delle COT di riferimento aziendale ed al processo di interconnessione.

INDICATORI

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per l'interconnessione aziendale:

Programmato:1 - Realizzato: 1

Nr. di progetti con almeno un CIG perfezionato:

Programmato:1 - Realizzato: 2

Nr. di contratti stipulati:

Programmato:1 - Realizzato: 2

Nr. di interventi completati:

Programmato:1 - Realizzato: 1

-
- AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**
- Approvata la DGR XII/1515 del 13 dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – presa d’atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione”;
 - Approvata la DGR n. XII/3628 del 13 dicembre 2023 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 6 - Componente 1 – Sub-Intervento 1.2.2.2 COT - Interconnessione Aziendale, Ulteriori determinazioni relative al Sistema per la Gestione Digitale del Territorio”;
 - Approvata la DGR n. XII/3694 del 20 dicembre 2024 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 M6C1 1.2.2.2 COT Interconnessione Aziendale – Presa d’atto della documentazione predisposta dalle ASST/IRCCS attestante il conseguimento del Target – 101 Centrali Operative Territoriali pienamente funzionanti comprendente il completamento intervento sub-investimento M6C1 | 1.2.2.2. COT – Interconnessione Aziendale”.
-



SUB INVESTIMENTO: 1.2.2.3 COT DEVICE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

Il sub investimento 1.2.2.3 COT Device ha come obiettivo il potenziamento di strumenti tecnologici nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali, e concorre al raggiungimento degli obiettivi relativi all'intervento "M6C1 1.2.3. Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici".

L'attività di digitalizzazione dei processi territoriali semplificherà e velocizzerà l'introduzione concreta dei servizi di Telemedicina (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio), che saranno messi a disposizione in piena sintonia con le indicazioni e il cronoprogramma definito a livello nazionale nell'ambito delle progettualità PNRR.

La procedura di gara per il suddetto sub-investimento è in corso di attivazione coerentemente con le tempistiche per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina e con le caratteristiche tecniche definite per l'integrazione con la stessa. Il percorso per l'attuazione della gara di Telemedicina, cui l'investimento COT-Device è strettamente correlato, con relativa aggiudicazione è in fase di completamento.

STATO AVANZAMENTO

Con la DGR XII/ 3923 del 17/02/2025 Regione Lombardia ha dato mandato all'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario di definire l'incarico per Aria S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza, necessario all'acquisizione dei dispositivi per i servizi di telemedicina in dotazione alle COT, assegnando alla stessa Agenzia di Controllo l'importo complessivo di 9.768.335,02 €.

Regione Lombardia ha altresì definito la trasmissione dei volumi e le modalità di allocazione dei device destinati al potenziamento della strumentazione tecnologica nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali.



INVESTIMENTO: M6 C1-1.2.3

TELEMEDICINA PER UN MIGLIORE SUPPORTO AI PAZIENTI CRONICI

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare l'assistenza sanitaria della rete territoriale attraverso una strategia di trasformazione digitale per uniformare opportunità e standard su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo generale di tale investimento è quello del potenziamento e dell'adeguamento dei percorsi di telemedicina per la presa in carico del paziente acuto e cronico, al fine di favorire la deospedalizzazione e l'accesso ai servizi sanitari in un'ottica di integrazione con la rete dei servizi territoriali.

Il progetto prevede di realizzare, a livello nazionale, una piattaforma abilitante (Piattaforma Nazionale di Telemedicina - PNT), che ha funzioni di governo, di verifica, di applicazione e manutenzione delle regole comuni di processo (workflow clinico), delle codifiche e degli standard terminologici, di valutazione degli outcome di utilizzo, sia per fini rendicontativi, che clinici.

La Piattaforma Nazionale di Telemedicina è connessa con gli applicativi verticali di telemedicina regionali che, integrati nei processi delle aziende sanitarie e con i servizi di cure primarie, realizzano i servizi essenziali di telemedicina (Televisita, Teleconsulto, Telemonitoraggio, Teleassistenza).

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello: Regione Lombardia

TARGET

Target nazionali

- Entro dicembre 2023: ogni Regione presenta almeno n. 1 progetto di Telemedicina approvato.
- Entro dicembre 2025: 300.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.

Target regionali

- Entro dicembre 2024: 40.000 mila persone sono assistite mediante gli strumenti di Telemedicina.
- Entro settembre 2025: 84.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.
- Entro settembre 2026: 200.000 mila pazienti da trattare con strumenti di Telemedicina.

RISORSE

Importo nazionale: 1.500.000.000 €

Importo PNRR in Lombardia: 75.077.748 €,

di cui 56.738.733 € per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e 18.339.016 € per le postazioni di lavoro degli operatori sanitari.³⁵

Con Decreto del Ministero della Salute del 19/02/2025 sono state assegnate a Regione Lombardia risorse aggiuntive per 13.309.304 €, di cui 6.036.155 € per evoluzioni e integrazioni software, e 7.237.149 € per l'acquisto dei device per la realizzazione dei servizi di Telemedicina.

Cofinanziamento Regione Lombardia: /

³⁵ Decreto del Ministero della Salute del 28/09/2023.

STATO DI AVANZAMENTO

Nell'ambito del progetto per l'introduzione di servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale è stato approvato a dicembre 2023 il Piano Operativo Regionale che descrive:

- le modalità con le quali si intende implementare le diverse tipologie di servizio (Televisita, Teleassistenza, Teleconsulto e Telemonitoraggio);
- Gli attori coinvolti nel processo organizzativo e sanitario;
- il fabbisogno e le condizioni di salute che si vogliono trattare;
- il numero e il tipo di condizioni cliniche dei pazienti cronici che si intende prendere in carico prioritariamente

Lo schema di Convenzione sottoscritto tra Agenas e Regione Lombardia, è stato propedeutico all'espletamento della procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, e messo a disposizione di tutte le Regioni del Paese. La procedura di gara per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina è stata avviata il 22 giugno 2023 ed è stata completata il 27 dicembre 2023, come previsto dalla programmazione definita a livello regionale e nazionale.

La gara è stata aggiudicata a maggio 2024, e ARIA S.p.A. ha stipulato gli Accordi Quadro scaturiti dall'aggiudicazione della procedura di gara.

Nel corso dei mesi di giugno e luglio 2024, sono state sottoscritte le convenzioni di collaborazione tra Regione Lombardia e le altre Regioni/ Province autonome che hanno espresso i loro fabbisogni ad Agenas per la procedura in capo a Regione Lombardia.

Le attività propedeutiche alla sottoscrizione del contratto con il fornitore dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina sono in fase di completamento ai fini di avviare la diffusione entro il terzo trimestre del 2025.

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata DGR XII/1475 del 4 dicembre 2023 "Modello organizzativo di diffusione dei servizi di telemedicina";
 - Approvata la DGR XII/2608 del 24/06/2024 – "Accordo servizi di telemedicina" con la quale viene approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e le altre Regioni italiane per la fornitura dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;
 - Approvata la DGR XII/3630 del 16/12/2024 che definisce le "Prestazioni e Servizi erogabili in Telemedicina" e le relative tariffe da applicare in fase sperimentale;
 - Approvata la DGR XII/3671 del 16/12/2024 "Scenari di applicazione dei servizi minimi di Telemedicina e relative istruzioni operative";
 - Approvata la DGR XII/3923 del 17/02/2025 di assegnazione all'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo di risorse per l'acquisto di device medici per la gestione dei servizi di Telemedicina;
 - Approvata la DGR XII/4353 del 12/05/2025 che prevede l'accordo con Regione Puglia per l'acquisto delle postazioni di lavoro degli operatori sanitari per l'erogazione dei servizi di Telemedicina.
-



INVESTIMENTO: M6-C1-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira al potenziamento dell'offerta dell'assistenza intermedia al livello territoriale attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, ovvero una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata. Tale struttura, di norma dotata di 20 posti letto (fino ad un massimo di 40 posti letto) e a gestione prevalentemente infermieristica, contribuisce ad una maggiore appropriatezza delle cure determinando una riduzione di accessi impropri ai servizi sanitari, come ad esempio quelli al pronto soccorso o ad altre strutture di ricovero ospedaliero o il ricorso ad altre prestazioni specialistiche. L'Ospedale di Comunità potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di avere il tempo necessario per adeguare l'ambiente domestico e renderlo più adatto alle esigenze di cura dei pazienti.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST

TARGET Target regionale: In Lombardia, l'investimento prevede la costruzione di 62³⁶ Ospedali della Comunità (di cui 60 come target PNRR).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero strutture
Bergamo	6
Brescia	8
Como	5
Cremona	3
Lecco	4
Lodi	2
Mantova	5
Milano	15
Monza e Brianza	3
Pavia	4
Sondrio	3
Varese	4

MILESTONE

- Milestone raggiunte**
- Entro marzo 2023: approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
 - Entro marzo 2023: assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità
 - Entro settembre 2023: stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità (target ITA)
- Milestone da raggiungere**
- T1 2026 (30/03/2026): ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche (target ITA)

³⁶ 66 in origine. Tre OdC sono usciti dal programma di investimento per usufruire di altri fondi o per scelta delle Aziende.

RISORSE

Importo nazionale:	1.000.000.000 €
Importo totale in Regione Lombardia:	171.388.787,19 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	150.201.672 €
Cofinanziamento Regione Lombardia:	11.016.512,65 €
Altre fonti:	10.433.577,54 €
Importo realizzato al 30/04/2025:	29.491.995,29 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono desunti da quanto scaricato periodicamente da REGIS a cura dell'UMPNRR, al 30/04/2025.

STATO DI AVANZAMENTO

Progetti con iter procedurale concluso: 2
Progetti avviati: 55
Progetti da avviare: 5

Ospedali di Comunità attivi
secondo semestre 2024*

PNRR M6 – POR (DGR
6426/2022)

23

Extra Piano Operativo Regionale
(DGR 6426/2022)

2

Totale

25

* fonte "Monitoraggio standard DM 77 per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN – Edizione 2° semestre 2024"
- AGENAS

- Assegnate e impegnate le risorse regionali per il cofinanziamento degli interventi PNRR Missione 6 Component 1 Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali con Decreto n.18498 del 16 dicembre 2022 e n. 14390 del 27 settembre 2023.

INDICATORI

Nr. di contratti stipulati

Programmato: 62 - Realizzato: 59

Nr. di progetti con almeno un cig perfezionato

Programmato: 62 - Realizzato: 61

Nr. progetti idonei approvati per indizione della gara per la realizzazione degli ospedali di comunità

Programmato: 62 - Realizzato: 62

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvato con DGR 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.
 - Approvata la Dgr 2562 del 17 giugno 2024 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - II rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la Dgr 2990 del 9 settembre 2024 - Presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle rimodulazioni al Piano Operativo Regionale - III rimodulazione – approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
 - Approvata la DGR 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2 e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento del Piano Operativo Regionale.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento prevede il miglioramento del livello di digitalizzazione relativo all'assistenza sanitaria e alla qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. Detto investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di Emergenza e Accettazione) di I e di II livello.

Le principali tipologie di intervento sulle quali si sono concentrate le progettualità degli Enti Sanitari lombardi coinvolti riguardano:

- Introduzione e/o potenziamento della Cartella Clinica Elettronica;
 - Evoluzione degli applicativi operanti in area sanitaria;
 - Immagini digitali – digitalizzazione e integrazione di immagini, segnali, video, ecc.;
 - Automazione nella gestione di farmaci e dispositivi medici;
 - Potenziamento e rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica;
 - Gestione e controllo dei processi ospedalieri con tracciabilità di beni e risorse;
 - Sistemi strutturati per il monitoraggio clinico dei pazienti ospedalieri
-

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

TARGET
Target nazionali: Digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere (DEA I e II) nel 2025.
Target regionale: in Lombardia, l'investimento prevede 40 interventi entro settembre 2025.

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero interventi
Bergamo	3
Brescia	5
Como	1
Cremona	2
Lecco	2
Lodi	1
Mantova	1
Milano	13
Monza e Brianza	3
Pavia	3
Sondrio	2
Varese	4
TOTALE	40

MILESTONE
Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo
Milestone nazionale 31/12/2022: Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici
Milestone nazionale 30/06/2024: Impiego del 75% del finanziamento

RISORSE
Importo nazionale: 2.863.255.000€
Importo totale in Regione Lombardia: 219.544.732,94 €
Importo PNRR in Lombardia: 219.259.037,84 €
Cofinanziamento Regione Lombardia: /
Importo realizzato al 30/4/2025: 48.868.045,69 €

STATO DI AVANZAMENTO

Il progetto di introduzione della Cartella Clinica Elettronica Regionale è stato positivamente avviato nel corso dell'anno 2023 e proseguito per tutto il 2024 sulla base della programmazione definita con gli Enti sanitari coinvolti. Al fine di configurare la nuova Cartella Clinica Elettronica sulla base delle esigenze dei diversi Enti, sono stati istituiti molteplici tavoli di lavoro specialistici ai quali hanno contribuito attivamente i professionisti di tutti gli Enti Sanitari coinvolti. Sulla base dell'esito dei diversi tavoli specialistici, sono state configurate e messe a disposizione le funzionalità applicative necessarie alla gestione digitalizzata dei pazienti in regime di ricovero ospedaliero e di specialistica ambulatoriale. Il nuovo sistema di Cartella Clinica Elettronica regionale, destinato ad essere applicato a oltre 50 strutture ospedaliere afferenti a 19 ASST, è stato positivamente installato sull'infrastruttura tecnologica regionale ed è attualmente stato avviato su 18 dei 19 Enti coinvolti nell'iniziativa. Nel mese di giugno è pianificato l'avvio presso l'ultimo ente programmato che, peraltro, non rientra negli obiettivi PNRR in quanto non sede di DEA.

INDICATORI

Nr. di strutture ospedaliere (dea - dipartimenti di emergenza e accettazione - livello I e II) informatizzate
Programmato: 40 - Realizzato: 0



INVESTIMENTO: M6-C2-1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (GRANDI APPARECCHIATURE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema socio-sanitario a casa del cittadino

**DESCRIZIONE
SINTETICA** L'investimento prevede l'ammodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero, tramite l'acquisto di nuove grandi apparecchiature ad alto contenuto tecnologico (TAC, risonanze magnetiche, Acceleratori Lineari, Sistema Radiologico Fisso, Angiografi, Gamma Camera, Gamma Camera/TAC, Mammografi, Ecotomografi) caratterizzate da una vetustà maggiore di 5 anni.

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto esecutore: ASST/IRCSS

TARGET

Target nazionale: Almeno 3.100 nuove grandi apparecchiature sanitarie operative

Target regionale: 380 interventi (installazione di apparecchiature).

Ripartizione provinciale

Provincia	Numero apparecchiature
Bergamo	34
Brescia	50
Como	23
Cremona	16
Lecco	12
Lodi	3
Mantova	17
Milano	127
Monza e Brianza	27
Pavia	27
Sondrio	6
Varese	38

MILESTONE

Milestone regionale 30/06/2022: Approvazione del Contratto istituzionale di sviluppo

Milestone regionale 31/12/2024: operatività di tutte le grandi apparecchiature

RISORSE

Importo nazionale:	1.189.155.000 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	179.798.387,99 €
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/4/2025:	139.049.895,60 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

La rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023) ha previsto il differimento della scadenza del Target finale europeo, concernente la sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie, da dicembre 2024 a giugno 2026, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi, dei ritardi nell'approvvigionamento delle materie prime e delle necessità organizzative dei Soggetti attuatori. Con la rimodulazione è stata, inoltre, chiarita la possibilità di acquistare nuove apparecchiature tecnologicamente più avanzate rispetto a quelle inizialmente indicate, nonché la possibilità del riuso delle apparecchiature sostituite ancora funzionali, anche al fine di potenziare l'offerta delle prestazioni e ridurre le liste d'attesa.

Per 41 interventi sono state richieste rimodulazioni temporali al 2025. Al 30 aprile 2025 sono state installate 345 apparecchiature, con ulteriori installazioni previste entro la fine dell'anno.

INDICATORI

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - sistemi radiologici fissi

Programmato: 111 - Realizzato: 101

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - ecotomografi

Programmato: 71 - Realizzato: 71

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - angiografi

Programmato: 27 - Realizzato: 24

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - mammografi

Programmato: 35 - Realizzato: 35

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere

Programmato: 29 - Realizzato: 28

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - risonanze magnetiche

Programmato: 45 - Realizzato: 30

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - tac

Programmato: 31 - Realizzato: 28

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - pet tac

Programmato: 5 - Realizzato: 3

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - gamma camere / tac

Programmato: 10 - Realizzato: 10

Nr. grandi apparecchiature sanitarie acquistate in sostituzione delle tecnologie obsolete - acceleratori lineari

Programmato: 16 – Realizzato: 15

-
- AVANZAMENTO** ■ Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti
ITER ■ attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
AMMINISTRATIVO ■ Approvato l'aggiornamento delle linee guida per i controlli e la
rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori delegati
(decreto n. 2312 del 21/02/2025)
■ Approvata la DGR 3790 del 20 gennaio 2025 - Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1, Component 2
e PNC – Presa d'atto degli esiti del Tavolo Istituzionale del Contratto
Istituzionale di Sviluppo sulle Rimodulazioni al Piano Operativo
Regionale – IV Rimodulazione – Approvazione dell'aggiornamento
del Piano Operativo Regionale
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.2 VERSO UN OSPEDALE SICURO E SOSTENIBILE (NUOVI PROGETTI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a delineare un percorso di miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri, adeguandoli alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica. L'esigenza nasce non solo dalla necessità di assicurare la conformità degli edifici all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 ("Primi elementi riguardanti criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e norme tecniche per la costruzione in aree sismiche"), che ha rivoluzionato il quadro normativo preesistente, ma, soprattutto, dalla consapevolezza che, tra gli edifici pubblici, gli ospedali rivestono un ruolo strategico in caso di disastro. Gli ospedali non solo svolgono una fondamentale funzione di soccorso della popolazione, garantendo l'efficace prosecuzione dei primi interventi medici di emergenza avviati sul campo, ma sono anche fra i più esposti e sensibili nel caso di eventi sismici in quanto ospitano un numero molto elevato di persone con capacità di reazione eterogenee. Sulla base di una ricognizione puntuale condotta dal Ministero della salute nel 2020, è stata individuata la necessità di realizzare interventi per l'adeguamento alle normative antisismiche. Questi interventi rappresentano l'oggetto del presente investimento insieme alle precedenti azioni per il rinnovamento e l'ammodernamento strutturale e tecnologico del patrimonio immobiliare sanitario.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello :

ASST

TARGET

Target nazionali:

- Completamento di oltre 300 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere per allinearle alle norme antisismiche, di cui almeno 84 attraverso il PNRR e 220 attraverso il PNC entro giugno 2026.
- Raggiungimento del 90% della spesa prevista (250Mln) per i progetti in essere ex art. 20 L.67/1988 entro giugno 2026.

Target regionali: 57 interventi di cui 25 interventi (PNRR) e 32 interventi (PNC).

Provincia	ASST SOGGETTO ATTUATORI ESTERNI	Numero interventi PNRR	Numero interventi PNC-Art. 20
Bergamo	ASST BERGAMO EST	1	0
Brescia	ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA ASST VALCAMONICA ASST FRANCIACORTA ASST GARDA	10	13
Mantova	ASST MANTOVA	1	9
Milano	ASST FATEBENEFRATELLI SACCO ASST GOM NIGUARDA ASST NORD MILANO	13	10
TOTALE		25	32

MILESTONE

- Raggiunte:
- 31 Marzo 2023: pubblicazione di gare d'appalto e accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti dell'SSN
 - 30 settembre 2023: sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti del SSN (Milestone PNC)
 - 31 dicembre 2023: avvio dei lavori da parte delle Regioni anche attraverso gli Enti del SSN (Milestone PNC)
- Da raggiungere:
- 30 Giugno 2026: ultimazione dei lavori – Completamento degli interventi nel rispetto delle normative antisismiche.

RISORSE

Importo nazionale:	PNRR 888.851,083,58 € + PNC 1.450.000.000 €
Importo per Regione Lombardia:	315.837.748 € (PNRR: 96.595.343 € + PNC art. 20 Legge 67/1988: 219.242.405 €)
Cofinanziamento regionale:	57.323.901,65 € (PNRR: 6.729.384,65 € + PNC: 50.594.517 €)
Altri finanziamenti:	18.860.179,54 € (Fondo opere indifferibili: PNRR 2.568.326,11 € + PNC: 16.291.853,43 €)
Importo realizzato al 30/4/2025:	8.134.728,86 € (PNRR) e 18.988.577,15 € (PNC)

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi dei singoli progetti.

STATO DI AVANZAMENTO

Gli interventi sono in corso di realizzazione e sono state rispettate per l'investimento PNC le milestone come previsto dal POR. In riferimento inoltre ai progetti in essere relativi all'investimento "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", ex art. 20 L. 67/1988, con la rimodulazione del PNRR (approvata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 8 dicembre 2023), è stata stabilita una modifica al finanziamento assegnato al suddetto sub-investimento da 1 miliardo a 250 milioni, con correlativa assegnazione dei 750 milioni residui agli interventi dell'investimento "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" della Component 1: Assistenza domiciliare (M6C2I1.2.1), per 250 milioni e Telemedicina (M6C1I1.2.3), per 500 milioni.

È stata inoltre prevista la definizione di un nuovo target comunitario: M6C2-10bis, che prevede l'utilizzo di almeno il 90% delle risorse stanziare per i progetti in essere ex art. 20 L. 67/1988 entro giugno 2026.

INDICATORI

Nr. di interventi completati PNRR

Programmato: 25 - Realizzato: 0³⁷

Nr. di interventi completati PNC

Programmato: 32 - Realizzato: 0

³⁷ In Regis risultano 6 progetti già collaudati.

-
- AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**
- Approvate le linee guida per l'erogazione delle risorse ai soggetti attuatori esterni (decreto n.10213 del 06/07/2023).
 - Approvata con DGR 1515 del 13 dicembre 2023 la presa d'atto degli esiti del tavolo istituzionale del contratto istituzionale di sviluppo sulle rimodulazioni al piano operativo regionale - I rimodulazione.
 - Con DL n.19/2024 convertito con modificazioni in legge n. 56/2024, gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato "verso un ospedale sicuro e sostenibile" già finanziati a carico del PNC, sono posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11/03/1988 n.67. Sono in corso interlocuzioni con il Ministero della Salute per dar seguito a tale modifica normativa.
 - Con DGR 3518 del 02 dicembre 2024 "Programma regionale straordinario investimenti in sanità – ulteriori determinazioni conseguenti alle deliberazioni di giunta regionale n. XII/1827/2024, n. XII/2457/2024 e n. XII/2478/2024 - stanziamento contributi" è stato, tra l'altro, implementato il finanziamento interventi presenti nel PNRR/PNC – M6 C2, per un importo di € 23.430.000,00, da destinare all'ASST Fatebenefratelli Sacco, per la "Realizzazione di opere migliorative e complementari - serramenti, facciate, rivestimenti - agli interventi previsti dal PNRR/PNC presso i corpi di fabbrica 1, 2, 3, 5, 6/7/14, 17, 20/21, 53, 56 e 60 del P.O. L. Sacco", in corso di attuazione;
 - Con DGR 4063 del 17 marzo 2025 "recepimento delle disposizioni contenute all'art. 1, comma 13 del d.l. n. 19 del 02/03/2024, convertito in legge n. 56 del 29/04/2024 ed approvazione della prima fase di attuazione relativa al secondo stralcio del programma investimenti a valere sui fondi art. 20 della legge n. 67/1988 di cui alla Dgr n. XII/2478/2024" sono, tra l'altro, state recepite le disposizioni di cui all'art. 1, comma 13 del decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, convertito in Legge 29 aprile 2024, n. 56, conseguentemente dando atto che gli interventi del programma denominato "Verso un ospedale sicuro e sostenibile", già finanziati a carico del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, individuati nella Dgr n. XI/6426 del 23 maggio 2022, sono finanziati con le risorse poste a carico della linea di investimento "Programma straordinario di investimenti Art. 20 Legge 67/1988", a valere sulla quota parte delle risorse di cui alla delibera CIPE 24 luglio 2019, n. 51, per € 219.242.405.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3

RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.1B - ADOZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

**DESCRIZIONE
SINTETICA** L'investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica.

Obiettivo è il potenziamento del FSE al fine di garantirne la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità su tutto il territorio nazionale da parte degli assistiti e operatori sanitari. Il FSE svolgerà tre funzioni chiave: (i) punto di accesso per le persone e pazienti per la fruizione di servizi essenziali forniti dal SSN; (ii) base dati per i professionisti sanitari contenente informazioni cliniche omogenee che includeranno l'intera storia clinica del paziente; (iii) strumento per le ASL che potranno utilizzare le informazioni cliniche del FSE per effettuare analisi di dati clinici e migliorare la prestazione dei servizi sanitari.

Il progetto prevede: (i) la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità e piattaforma di servizi, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire; (ii) l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, il supporto finanziario per i fornitori di servizi sanitari per l'aggiornamento della loro infrastruttura tecnologica e compatibilità dei dati, il supporto finanziario alle Regioni che adotteranno la piattaforma FSE, il supporto in termini di capitale umano e competenze per realizzare i cambiamenti infrastrutturali e di dati necessari per l'adozione del FSE.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

TARGET

- Target nazionali
- Entro giugno 2025: Data oltre la quale tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale. Tutte le Regioni devono alimentare il FSE con documenti nativi digitali e conformi agli standard adottati a livello nazionale.
 - Entro dicembre 2025: I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%);
 - Entro giugno 2026: Tutte le Regioni/ Province autonome hanno adottato e utilizzano il fascicolo sanitario elettronico.

MILESTONE

- Milestone nazionali:
- Entro giugno 2024: Realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources - Fascicolo Sanitario Elettronico (Electronic Health Record);
 - Entro giugno 2025: Data oltre la quale tutti i documenti sanitari devono essere digitalmente nativi e conformi agli standard definiti a livello nazionale. Tutte le Regioni devono alimentare il FSE con documenti nativi digitali e conformi agli standard adottati a livello nazionale.

RISORSE

Importo nazionale:	1.600.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	87.225.813 €
(di cui 40.189.006€ per il Piano di Adeguamento Tecnologico e 47.036.807 € per la Formazione e comunicazione nell'ambito dell'incremento delle competenze digitali).	
Cofinanziamento regionale:	-
Importo realizzato al 30/4/2025:	4.118.720 €

NB. I dati di avanzamento finanziario sono calcolati rapportando i costi effettivamente maturati alle risorse previste nel Piano dei Costi.

STATO DI AVANZAMENTO

Sono stati assegnati alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale due contributi per gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione di dati strutturati sul FSE da parte degli operatori sanitari.

- Il primo di 4.118.720,00 € (Dgr XII/379 del 29/05/2023) con la quale è stato ripartito alle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati dei Referti di Laboratorio, di Radiologia, delle Lettere di Dimissione Ospedaliera, dei Verbali di Pronto Soccorso e in parte dei referti delle prestazioni ambulatoriali;
- Il secondo di 605.120,00 € (Dgr XII/2515 del 10/06/2024) per interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi ambulatoriali

Tutti gli Enti Sanitari pubblici sono stati coinvolti ed hanno iniziato la produzione di documenti strutturati e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico nelle modalità tecniche definite a livello nazionale. Analogamente, sono stati positivamente completati gli interventi sull'infrastruttura regionale per recepire i nuovi scenari di integrazione con i sistemi nazionali.

Il Ministero della Salute ha stabilito di pianificare la formazione destinata ai Medici di Medicina Generale (MMG) e ai Pediatri di Libera Scelta (PLS) relativa:

- al training specifico sui temi del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
- all'alimentazione delle Schede Sanitarie Informatiche dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di libera Scelta;
- alla produzione del "Profilo Sanitario Sintetico" prevedendo altresì

l'opportunità di sessioni pratiche, oltre che di attività teoriche, per garantire una formazione completa ed efficace e il pieno raggiungimento degli obiettivi PNRR tramite "l'incremento del numero di tipi di documento digitalizzati nel FSE e il sostegno e la formazione di specialisti volti a conseguire l'aggiornamento digitale dei medici di base in tutto il paese";

Per questo motivo Regione Lombardia con DGR XII/4274 del 30/04/2025 ha assegnato a favore dell'Agenzia di Controllo del Sistema Socio-sanitario Lombardo un importo complessivo di 8 milioni di euro per la realizzazione degli interventi di formazione operativa dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Approvata la Dgr XII/1474 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico" - approvazione offerta tecnico economica".
- Approvata la Dgr XII/1476 del 04/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – determinazioni relative al servizio per la gestione centralizzata delle immagini e biosegnali".
- Approvata la Dgr XII/1549 del 18/12/2023 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" – approvazione offerta tecnico economica per implementazione piano operativo per la formazione FSE 2.0 e assegnazione degli importi relativi al piano di comunicazione".
- Approvata la Dgr XII/2363 del 20/05/2024 "Piano nazionale di ripresa e resilienza M6C2 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" – potenziamento del fascicolo sanitario elettronico - Approvazione offerta tecnico economica- secondo provvedimento – CUP E49B22000320001 e CUP E49I22001110001".
- Approvata la Dgr XII/2515 del 10/06/2024 "Potenziamento del fascicolo sanitario elettronico – adeguamento degli applicativi ambulatoriali - seconda assegnazione risorse agli enti sanitari pubblici del sistema sanitario regionale".

- Approvata la DGR XII/3731 del 30/12/2024 "Contributi per l'adeguamento degli applicativi refertanti agli Enti sanitari privati accreditati a contratto".
 - Approvata la DGR XII/4220 del 15/04/2025 "Terza ripartizione di contributi a favore delle Aziende sanitarie pubbliche del Sistema Sanitario Regionale, per gli interventi di adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti sanitari pubblici per la produzione e pubblicazione sul Fascicolo Sanitario Elettronico di dati strutturati per la pubblicazione dei documenti strutturati prodotti dagli applicativi ambulatoriali.
 - Approvata la Dgr XII/4274 del 30/04/2025 "Incremento delle competenze digitali per Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta - assegnazione risorse all'agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo."
-



INVESTIMENTO: M6-C2-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (1.3.2 - NUOVI FLUSSI INFORMATIVI NAZIONALI)

Ambito PRSS: *2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha come scopo il rafforzamento del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), ovvero dell'infrastruttura e degli strumenti di analisi del Ministero della salute per il monitoraggio dei LEA e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria alla popolazione che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. Un più attento e completo monitoraggio dei bisogni sanitari può infatti trasformarsi in un utile strumento per la quantificazione e qualificazione dell'offerta sanitaria. Il progetto prevede: i) il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e applicativa del Ministero della Salute; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possa incontrarsi.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore: Regione Lombardia

MILESTONE

- Entro giugno 2023 (**raggiunto**): recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari;
- Entro marzo 2025: predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato Decreto Ministeriale recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione;³⁸
- Entro giugno 2025: recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.

RISORSE

Importo nazionale:	292.550.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	4.581.410,27 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	/

STATO DI AVANZAMENTO

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo PNRR è stato richiesto ad Aria Spa la progettazione e l'implementazione a livello regionale degli interventi finalizzati all'evoluzione ed all'adeguamento del sistema informativo regionale per poter implementare i primi due flussi nazionali SICOF e SIAR secondo le specifiche funzionali e tecniche espresse dal Ministero della Salute. I due nuovi flussi nazionali sono stati inviati in modalità sperimentale nel 2023 e sono entrati a regime nel 2024. La progettualità recepisce inoltre la nuova modalità di invio dei flussi SICOF/SIAR verso il Ministero della Salute e la relativa elaborazione automatica degli esiti, recependo le specifiche di interoperabilità indicate a livello nazionale. Inoltre, al fine di una implementazione uniforme delle regole regionali la progettualità prevede da parte di ARIA spa un supporto consulenziale per gli Enti del SSR e per gli Enti Erogatori privati accreditati della Rete Territoriale (e loro Software House).

Al momento sono stati attivati i primi due flussi (SICOF e SIAR) a partire dal 2024.

³⁸ Decreto non ancora predisposto.

INDICATORI

Flusso per consultori familiari adottato dalla Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per ospedali di comunità adottato dalla regione/pp.aa.

Programmato: 1 - Realizzato: 0

Flusso per riabilitazione territoriale adottato dalla Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 1

Flusso per servizi di assistenza primaria adottati da ciascuna Regione/PP.AA.

Programmato: 1 - Realizzato: 0

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Approvata Offerta Tecnica Economica con Dgr XII/1682/2023 per un importo totale di 1.130.956 euro entro il 2025 a favore della società in-house Aria Spa.
 - Il Ministero della Salute non ha ancora emesso i decreti per la realizzazione dei flussi delle Cure Primarie (SIAP) e degli Ospedali di Comunità (SIOC) sulla base dei quali Regione Lombardia avvierà le attività.
-



INVESTIMENTO: M6-C2-2.1

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RICERCA BIOMEDICA DEL SSN

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di potenziare il sistema della ricerca biomedica in Italia, rafforzando la capacità di risposta dei centri di eccellenza nel settore delle patologie rare e favorendo il trasferimento tecnologico tra ricerca e imprese. Per il perseguimento di questi obiettivi si prevedono tre tipi di intervento: (i) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) volti a ridurre il gap fra i risultati del settore della ricerca scientifica e quello dell'applicazione per scopi industriali, attraverso la predisposizione di prototipi per la commercializzazione e la mitigazione dei rischi potenziali - derivanti da eventuali brevetti, licenze o barriere all'entrata - che potrebbero scoraggiare gli investitori di mercato; (ii) il finanziamento di programmi di ricerca o progetti nel campo delle malattie rare e dei tumori rari; (iii) il finanziamento per programmi di ricerca su malattie altamente invalidanti.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello:

ASST/ATS

TARGET

Target nazionali:

- almeno 100 progetti di ricerca finanziati su tumori e malattie rare nel 2025
- almeno 324 progetti di ricerca finanziati sulle malattie altamente invalidanti nel 2025

MILESTONE

- La convenzione prevede una milestone intermedia ai 12 mesi coincidente con l'invio al Ministero della Salute dello stato di avanzamento scientifico e con il caricamento, della rendicontazione intermedia su Regis.
- Milestone finale ai 24 mesi: invio della relazione scientifica finale e con il caricamento della rendicontazione finale su Regis (fase del collaudo).

Target regionali:

- Richiesta anticipo del 40% per i 4 progetti del secondo bando entro il 31/12/2025.
- Presentazione di una relazione intermedia, entro il 31/08/2025.

RISORSE

Importo nazionale:	524.140.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	10.280.421 € ³⁹
Altre fonti:	360.740,24 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	1.044.426,59 €

Ripartizione dei progetti in Lombardia

1° AVVISO

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Fatebenefratelli- Sacco	1	1.000.000 €
ASST Gaetano Pini CTO	2	1.790.860 €
ASST Monza	1	1.000.000 €
ASST Niguarda	3	2.819.561 €
ASST Spedali Civili di Brescia	3	2.670.000 €
ATS Città Metropolitana di Milano	1	1.000.000 €

³⁹ Importo chiesto e incassato dal MEF a titolo di anticipo (40%): euro 4.112.168,40.

2° AVVISO

È stata pubblicata in data 29 marzo 2024 la graduatoria relativa al secondo bando ministeriale che ha visto posizionarsi in modo utile per il finanziamento 4 progetti per un importo complessivo di 3.677.880.⁴⁰

È prevista la richiesta dell'anticipo del 40% entro il 31.12.2025.

Istituto	Progetti	Importo PNRR
ASST Gaetano Pini CTO	1	721.292 €
ASST Niguarda	1	997.572 €
ASST Spedali Civili di Brescia	2	1.959.016 €

STATO DI AVANZAMENTO

Tutti gli 11 progetti del primo bando sono stati prorogati di 6 mesi e si concluderanno nel mese di novembre 2025. Per tutti i progetti, i responsabili scientifici stanno proponendo rimodulazioni verticali, ossia una diversa distribuzione delle spese all'interno della stessa unità operativa.

Nove progetti hanno ricevuto parere favorevole alla relazione intermedia e pertanto ci si appresta a chiudere le rendicontazioni intermedie. Sulla base delle attestazioni di spesa, è emerso, che alla data del 31.03.2025, complessivamente la spesa dichiarata era di euro 3.473.599, ossia intorno al 33,78%.

I progetti del secondo avviso sono iniziati tutti il 31 luglio 2024. Regione Lombardia ha chiesto l'anticipo del 40% pari a euro 1.471.151 e incassato dal Ministero della Salute il 10 marzo 2025.

INDICATORI

Nr. Progetti di ricerca finanziati (Malattie altamente invalidanti)
Programmato: 7 – Realizzato: 7

Nr. Progetti di ricerca finanziati (Tumori e malattie rare)
Programmato: 1 – Realizzato: 1

⁴⁰ Le convenzioni con i Ministero sono state sottoscritte il 24 maggio e già staccati i CUP master e collegati. Le aziende devono acquisire eventuali pareri del CE o autorizzazione alla sperimentazione animale e compilare le dichiarazioni richieste in modo da consentire l'avvio dei progetti al massimo alla data dell'1.07.2024.



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (A) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE IN MEDICINA GENERALE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, nello specifico, questo sub-investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali. L'investimento prevede l'incremento delle borse di studio in medicina generale. Ogni anno del triennio 2021-2023 sono state assegnate le risorse economiche per finanziare borse di studio aggiuntive per i corsi specifici di medicina generale di durata triennale.

STATO: CONCLUSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello :

Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionali: 2.700 borse di studio per il corso di formazione specifica in medicina generale nel 2024

Target regionali: 411 borse di studio
Triennio 2021/2024 n. 136 borse di studio aggiuntive;
Triennio 2022/2025 n. 136 borse di studio aggiuntive;
Triennio 2023/2026 n. 139 borse di studio aggiuntive.

RISORSE

Importo nazionale:	101.973.006 €
Importo totale Regione Lombardia:	58.253.950,06 €
Importo PNRR in Lombardia:	15.522.557,58 €
▪ Triennio 2021/2024 – n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2022/2025 – n. 136 borse per un ammontare totale di 5.136.418,08 €;	
▪ Triennio 2023/2026 – n. 139 borse per un ammontare totale di 5.249.721,42 €;	
Cofinanziamento regionale:	15.991.804 €
Altre fonti:	26.739.588,48 €
Importo realizzato al 30/4/2024:	19.989.197,12 €

STATO DI AVANZAMENTO

Le borse di studio sono state tutte assegnate. I corsi si stanno svolgendo regolarmente.

INDICATORI

Nr. di borse di studio per corsi di medicina generale
Programmato: 411 Realizzato: 411



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2 (B) SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO (FORMAZIONE SULLE INFEZIONI OSPEDALIERE)

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a rafforzare la formazione in medicina di base, introdurre un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere e garantire un rafforzamento delle competenze manageriali e digitali del personale sanitario. L'investimento prevede l'avvio di un piano straordinario di formazione sulle infezioni ospedaliere a tutto il personale sanitario e non sanitario degli ospedali.

Sintesi del progetto:

- **Obiettivo:** Formare tutto il personale sanitario, inclusi medici, infermieri e altri professionisti, su come prevenire e gestire le infezioni ospedaliere. La formazione è suddivisa in moduli teorici e pratici, con una durata minima di 14 ore.
 - **Metodologia:** Il programma di formazione è erogato in modalità blended, ovvero combinando formazione a distanza (FAD), lezioni in aula e simulazioni pratiche.
 - **Target:** A livello nazionale, l'obiettivo è formare 293.386 dipendenti entro il 2026. Specificatamente per la Regione Lombardia, l'obiettivo iniziale era 38.311 discenti, ma è stato successivamente incrementato a 39.012.
-

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello: Regione Lombardia

TARGET

Target nazionale: 293.386 dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere nel 2026

Target regionale: inizialmente assegnato 38.311, con nota prot. n. 1596 UMPNRR-MDS-P del 28/04/2025, il Ministero della Salute ha approvato un incremento del target, portandolo da 38.311 a 39.012 discenti (+701 unità), con conseguente adeguamento del contributo economico riconosciuto.

Nuovo Target Regionale: 39.012

- T1 2025 ≥ 52% N. 20.286 personale formato in infezioni ospedaliere
- T2 2026 =100% N. 39.012 personale formato in infezioni ospedaliere

MILESTONE

RAGGIUNTE

- marzo 2023: individuazione dei soggetti attuatori esterni – Provider
- giugno 2024 è stata erogata a tutto il target il Primo Modulo Formativo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C. È stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma e ha fornito elementi base per l'inquadramento del problema evidenziando e le diverse misure di prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza
- settembre 2024: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere
- marzo 2025: numero di persone formate nel campo delle infezioni ospedaliere ≥ 52% pari a 20.286 professionisti, risultano formati.

DA RAGGIUNGERE

- entro dicembre 2025: completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere
- entro giugno 2026: completamento del personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere

RISORSE

Importo nazionale:	80.026.994 €
Importo PNRR in Regione Lombardia:	10.641.420,22€
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	5.299.159,66 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Attivazione del Primo Modulo Formativo (FAD A): ARIA ha attivato il primo Modulo Formativo di 8 ore, tramite affidamento all'Istituto Superiore di Sanità, in data 25 marzo 2024. Il modulo è propedeutico ai corsi B e C, è stato indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma, fornendo i concetti fondamentali per l'inquadramento delle problematiche legate alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e le principali misure di prevenzione e controllo.
- Giugno 2024: Il monitoraggio della FAD Modulo A ha evidenziato che 48.004 discenti hanno completato con successo la formazione Regione Lombardia, pur avendo ampiamente superato il target previsto, ha deciso di continuare ad erogare la formazione in modo esteso a tutti i profili sanitari presenti nelle ASST/ATS ed in collaborazione con Aria S.p.A., è stata predisposta una FAD A regionale, fruibile sia direttamente tramite le piattaforme formative aziendali, che quella di proprietà della stessa ARIA. Obiettivo è quello di integrare il percorso formativo sulle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) nei programmi di formazione aziendali, garantendo che tutti i neoassunti ricevano una preparazione adeguata e continuativa in questo ambito strategico. Ad oggi i formati in questo modulo hanno superato le aspettative risultano essere stati formati n. 53.430 professionisti.
- **Alla data di aprile 2025, Regione Lombardia ha provveduto a rendicontare su Regis un totale di 28.892 discenti che hanno completato con successo la formazione relativa ai Moduli A, B e C, per un monte ore formativo pari o superiore a 14 ore.**



INVESTIMENTO: M6-C2-2.2C CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE L'investimento si pone quale obiettivo generale:

SINTETICA

- la realizzazione entro il 31 marzo 2026 di un percorso di formazione di 200 ore per ognuno dei 619 manager e middle manager delle aziende e degli enti del servizio sociosanitario regionale lombardo selezionati;
 - far acquisire ai futuri dirigenti del SSR competenze, abilità manageriali e digitali necessarie ad affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile, orientata al risultato ma soprattutto attenta al bisogno di valorizzare in maniera innovativa la cura della salute della comunità lombarda.
-

Amministrazione titolare: Ministero della Salute

Soggetto attuatore di secondo livello: Polis-Lombardia

TARGET

Target nazionale: entro il 2026 formazione per 4.500 professionisti del SSN per l'acquisizione di competenze e abilità manageriali e digitali.

Target regionale: n. 619 utenti formati entro il 2026.

RISORSE

Importo nazionale:	18.000.000 €
Importo PNRR per Regione Lombardia:	2.476.000 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/4/2025:	481.528,69 €

STATO DI AVANZAMENTO

Corsi conclusi:

- a febbraio 2025 si è concluso un corso per 85 partecipanti per 3 classi avviate a giugno 2024. A maggio 2025 si concluderà un ulteriore corso per 131 partecipanti (5 classi avviate a ottobre 2024).

Prossimi avvii:

- febbraio 2025, avvio corso per 64 partecipanti (2 classi) da concludersi a luglio 2025
- maggio 2025, avvio corso per 141 partecipanti (5 classi)



INVESTIMENTO: M6-C2-E1 SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA

Ambito PRSS: 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a far fronte efficacemente ai rischi storici ed emergenti sulla salute dei cambiamenti ambientali e climatici nell'ambito del nuovo assetto di prevenzione collettiva e sanità pubblica promosso dal PNRR ed è collegato all'Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), in linea con l'approccio "One health" o "Planetary health".

Finalità

Per rafforzare la capacità, l'efficacia, la resilienza e l'equità del Paese nell'affrontare gli impatti sanitari, presenti e futuri, associati ai rischi ambientali e climatici sono definiti una serie di investimenti sinergici:

- rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA (Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici - Sistema nazionale di protezione dell'ambiente) a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 - sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale;
 - programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario;
 - promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima;
 - piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS.
-

RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td>500.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo Regione Lombardia:</td> <td>54.579.185,24 €</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	500.000.000 €	Importo Regione Lombardia:	54.579.185,24 €
Importo nazionale:	500.000.000 €				
Importo Regione Lombardia:	54.579.185,24 €				
Amministrazione titolare:	Ministero della Salute				
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia				
TARGET NAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2025 > Almeno 14 corsi FAD attivati: programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima (formazione a distanza) anche di livello universitario sui rischi sanitari associati a determinanti ambientali e cambiamenti climatici ▪ 2026 > 100% di strutture nazionali e almeno il 50% di strutture regionali/territoriali afferenti al SNPS-SNPA pienamente operative (rinnovate, digitalizzate e collegate in rete) a livello nazionale, regionale e locale ▪ 2026 > 2 interventi integrati di salute-ambiente-clima in 2 Siti contaminati rappresentativi, di interesse nazionale ▪ 2026 > Almeno 14 programmi eseguiti di promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima ▪ 2026 > Almeno 50% della rete dati SNPS-SNPA (almeno 10 anni retrospettivi) attivata, su Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, funzionale all'acquisizione, elaborazione, integrazione, analisi, interpretazione e condivisione di dati di monitoraggio e sorveglianza e informazioni rilevanti su salute-ambiente-clima. 				

Nell'ambito del Piano nazionale complementare Regione Lombardia partecipa a cinque progetti distinti:

- 1. PROGETTO SNPS/SNPA** Il Progetto ha avuto inizio nel 2022 sottoscrivendo specifico accordo con l'Istituto Superiore di Sanità.
- Obiettivo dell'investimento esplicitato dalle linee guida è il "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata".
- Regione Lombardia ha definito facenti parte del Sistema Regionale di Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS):

- le ATS, ovvero i Dipartimenti di Igiene e Prevenzione Sanitaria di cui agli articoli 7 e 7-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 della Legge Regionale 30 dicembre 2009;
- le ASST/IRCCS/ICS sede di Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del lavoro (UOOML) individuate con DGR 10 aprile 2017 - n. X/6472 Modifica della D.G.R. 20 marzo 2017, n. X/6359 «Determinazioni in relazione alle Unità operative di medicina del lavoro (UOOML) Nel rispetto della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23»;
- i Centri Antiveleni (CAV) presso ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA, ASST PAPA GIOVANNI XXIII e ICS MAUGERI Pavia di cui all'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 56 del 28 febbraio 2008;

2. PROGETTO MISSION

Il progetto "MISSION" ha preso avvio nel 2022, a seguito della sottoscrizione di un apposito accordo con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, nell'ambito del PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento della ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima, Area A – Linea "Monitoraggio e abbattimento dei rischi sanitari legati all'inquinamento indoor (MISSION)".

A Regione Lombardia, in qualità di Ente capofila, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 2.099.728,98. I soggetti esecutori e beneficiari del contributo, individuati dalla stessa Regione, sono: ATS Città Metropolitana di Milano, ATS Insubria e ATS Brianza.

Il progetto **MISSION – Monitoraggio abbattimento rischi Sanitari Inquinamento indoor**, promosso dal Ministero della Salute e attuato dalla Regione Lombardia, ha come obiettivo principale quello di:

abbattere i rischi sanitari legati all'inquinamento indoor (in ambienti chiusi come scuole, uffici, abitazioni, ospedali, ecc.), attraverso:

- **Monitoraggio ambientale e sanitario;**
- **Ricerca applicata con approccio multidisciplinare;**
- **Sviluppo di modelli istituzionali per gestire in modo sistematico la prevenzione in ambito salute-ambiente-clima secondo il paradigma "One Health".**

In cosa consiste il progetto:

- **Monitoraggio** della qualità dell'aria negli ambienti interni (presenza di sostanze inquinanti come formaldeide, polveri sottili, composti organici volatili ecc.);
- **Valutazione degli effetti sulla salute** della popolazione esposta (soprattutto soggetti vulnerabili come bambini, anziani, malati);

- **Sviluppo e sperimentazione di soluzioni tecniche** e protocolli per ridurre l'inquinamento indoor;
- **Produzione di dati e modelli scientifici** da condividere con tutto il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

3. PROGETTO ITWH

Il progetto "ITWH" ha preso avvio nel 2022, a seguito della sottoscrizione di un apposito accordo con il Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, nell'ambito del PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento della ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima, AREA B Linea 2 "ITWH: sistema gestionale per il benessere e la promozione del Total Worker Health nei luoghi di lavoro". A Regione Lombardia, in qualità di Ente capofila, è stato assegnato un finanziamento complessivo pari a € 700.000,00. Il soggetto esecutore e beneficiario del contributo, individuato dalla stessa Regione è IRCCS F. Policlinico di Milano.

Il progetto ITWH (Italian Total Worker Health), promosso da Regione Lombardia, è un'iniziativa nazionale finalizzata a promuovere il benessere globale dei lavoratori attraverso un approccio integrato alla salute e sicurezza sul lavoro. Finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC), il progetto coinvolge sei regioni italiane: Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Puglia e Sicilia. Il capofila è Regione Lombardia, con il coordinamento tecnico affidato alla Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

Obiettivi principali

Il progetto ITWH si propone di:

1. Definire lo stato dell'arte su TWH: conducendo una revisione di letteratura e censendo attività formative e interventi già in essere in ambito nazionale e internazionale.
2. Rafforzare i flussi informativi: ampliando il bacino di utenza e gli scopi di utilizzo del sistema Marel, una rete di ambulatori di medicina del lavoro già presente in diverse regioni italiane.
3. Valorizzare il ruolo dei Medici Competenti e dei servizi territoriali: favorendo la diffusione di una nuova piattaforma informatizzata che integri cartella sanitaria e di rischio e interventi di promozione della salute.
4. Formare su tematiche di TWH: sia rendendo fruibili interventi formativi già disponibili, sia progettandone e realizzandone di nuovi.
5. Valorizzare il potenziale informativo delle piattaforme sviluppate: costituendo un data warehouse dedicato ed elaborandone i dati in forma aggregata e anonima.

6. Implementare interventi di TWH: sia in ambito sanitario che non sanitario, con un focus dedicato ai lavoratori del comparto agricolo.
7. Monitorare gli interventi di TWH: e valutare la loro efficacia.
8. Attività di disseminazione: relative al progetto.

Durata e coinvolgimento

Il progetto ha una durata complessiva di quattro anni, con termine previsto al 31 dicembre 2026. Coinvolge 14 Unità Operative (UO), comprendenti otto aziende ospedaliere, una Università, due Aziende Sanitarie territoriali, due Direzioni Regionali e il Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio. A queste si aggiungono l'Università degli Studi di Napoli Federico II e INAIL.

Impatti attesi

Il progetto ITWH mira a:

- Creare una rete nazionale della Medicina del Lavoro orientata al benessere globale del lavoratore.
- Potenziare i sistemi di sorveglianza e rilevazione dei dati su salute e sicurezza sul lavoro.
- Sviluppare sinergie tra attori della prevenzione per perseguire il benessere dei lavoratori.
- Stabilire standard qualitativi condivisi di attività formative e di interventi in ambito TWH.

4. SIN1 Il Ministero della Salute nel 2023 ha bandito con apposito avviso una manifestazione d'interesse per l'attuazione di progetti nell'ambito del PNC per lo sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale.

5. SIN2

Il Ministero ha proposto due modelli di intervento:

- modello di intervento 1. "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali";
- modello di intervento 2. "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili".

Regione Lombardia ha preso parte a entrambi gli avvisi, aderendo in qualità di partner alle cordate guidate rispettivamente da AreSS Puglia per il Progetto Sintesi (Cordata 1) e dalla Regione Veneto per il Progetto InSinergia.

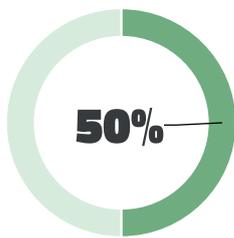
RISORSE E BENEFICIARI

PROGETTO	IMPORTO	DISTRIBUITO	BENEFICIARI
SNPS/SNPA	45.510.310,24 €	27.554.946 €	ATS/ASST SEDE DI UOOML
MISSION	2.099.726 €	1.889.753,40 €	ATS CITTA' METROPOLITANA/ ATS INSUBRIA/ATS BRIANZA
ITWH	700.000 €	630.000 €	IRCCS F.POLICLINICO MILANO
SIN 1 - SINTESI - ARESS PUGLIA	3.269.149 €	980.845 €	ATS MI. ATS VAL PADANA
SIN 2 - IN SINERGIA REG. VENETO	3.000.000 €	750.000 €	ATS MI, ATS BS, ATS PV
TOTALE	54.579.185,24	31.805.544,40	

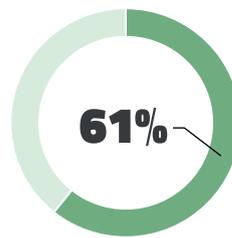


MISSIONE 7 **REPower EU**

RISORSE ASSEGNATE PNRR (fonte REGIS):	117.307.716 €
INCIDENZA % SUL TOTALE DELLE RISORSE:	3,9%
NUMERO INVESTIMENTI:	1
NUMERO PROGETTI:	2



50%
PROGETTI
COMPLETATI



61%
AVANZAMENTO
FINANZIARIO



INVESTIMENTO: M7 MISURA RAFFORZATA: POTENZIAMENTO DEL PARCO FERROVIARIO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO CON TRENI A ZERO EMISSIONI E SERVIZIO UNIVERSALE

Ambito PRSS: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA

Obiettivo: Potenziare il parco ferroviario regionale con l'introduzione di treni a zero emissioni per migliorare la sostenibilità del sistema ferroviario regionale e ridurre l'impatto ambientale.

La Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo - ECOFIN del 27 novembre 2023 ha introdotto uno scale-up del "Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale" (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell'Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11), per un importo complessivo di 1.003 milioni di euro. Le risorse assegnata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a Regione Lombardia sono programmate per l'acquisto di 7 treni a idrogeno e 5 treni Donizetti ETR. 204.

Amministrazione titolare:	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti																
Soggetto attuatore:	Regione Lombardia/Ferrovienord/FNM																
TARGET REGIONALE:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consegna e messa in servizio di 5 treni Donizetti: RAGGIUNTO ▪ Consegna e messa in servizio di 7 treni a idrogeno entro giugno 2026: IN CORSO 																
RISORSE	<table> <tr> <td>Importo nazionale:</td> <td>1.003.000.000 €</td> </tr> <tr> <td>Importo totale Regione Lombardia:</td> <td>499.744.730 €</td> </tr> <tr> <td>Importo PNRR per Regione Lombardia:</td> <td>117.307.715,61€ di cui:</td> </tr> <tr> <td>▪</td> <td>32.807.715,61 per l'acquisto di n. 5 treni "Donizetti" ETR. 204</td> </tr> <tr> <td>▪</td> <td>84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno</td> </tr> <tr> <td>Cofinanziamento regionale:</td> <td>264.058.769,39 €</td> </tr> <tr> <td>Altre fonti:</td> <td>118.378.245 €</td> </tr> <tr> <td>Importo realizzato al 30/4/2025:</td> <td>303.422.159 €</td> </tr> </table>	Importo nazionale:	1.003.000.000 €	Importo totale Regione Lombardia:	499.744.730 €	Importo PNRR per Regione Lombardia:	117.307.715,61€ di cui:	▪	32.807.715,61 per l'acquisto di n. 5 treni "Donizetti" ETR. 204	▪	84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno	Cofinanziamento regionale:	264.058.769,39 €	Altre fonti:	118.378.245 €	Importo realizzato al 30/4/2025:	303.422.159 €
Importo nazionale:	1.003.000.000 €																
Importo totale Regione Lombardia:	499.744.730 €																
Importo PNRR per Regione Lombardia:	117.307.715,61€ di cui:																
▪	32.807.715,61 per l'acquisto di n. 5 treni "Donizetti" ETR. 204																
▪	84.500.000,00 per l'acquisto di n. 7 treni a idrogeno																
Cofinanziamento regionale:	264.058.769,39 €																
Altre fonti:	118.378.245 €																
Importo realizzato al 30/4/2025:	303.422.159 €																

STATO DI AVANZAMENTO

- Approvata la Dgr 2992 del 9 settembre 2024 con cui preso atto della decisione del Consiglio europeo per il Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale” (misura PNRR M2C2 – I.4.4.2) a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, identificato nell’Investimento 11 della Missione 7 (M7 I.11) e la conseguente assegnazione di risorse a Regione Lombardia a seguito del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 147 del 23 maggio 2024, si decide il finanziamento dei treni Donizetti.
- La fase di consegna dei 5 treni Donizetti è terminata a febbraio 2025. È in corso la rendicontazione di fatture e pagamenti su Regis.
- Sulla base del costo dei rotabili da contratto di fornitura, è previsto l’avanzo di circa 1 milione di euro. La Regione ha richiesto al Ministero l’autorizzazione per utilizzare questa somma e cofinanziare la parte mancante con fondi regionali per acquistare un sesto treno. Con nota del 08/04/2025, il MIT ha prefigurato la possibile disponibilità di ulteriori risorse per finanziare interamente il sesto treno.
- Per quanto attiene la quota dello stanziamento ministeriale di euro 84.500.000,00 per l’acquisto e la messa in servizio di n. 7 treni a idrogeno, in conseguenza della necessità di definire puntualmente con il Ministero le modalità di acquisizione degli stessi, Regione Lombardia ha approvato con Dgr 3475 del 25/11/2024 l’emissione del mandato di acquisto. La consegna e messa in servizio dei treni a idrogeno sono previste entro giugno 2026 sulla linea Brescia-Iseo-Edolo.

INDICATORI

Nr. Di treni TPL a emissioni zero entrati in servizio

Programmato: 12 – Realizzato: 5

MISURE E INVESTIMENTI DI CUI REGIONE LOMBARDIA SVOLGE UN RUOLO DI REGIA A SUPPORTO DEI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI E CON GESTIONE FINANZIARIA DECENTRATA

Regione Lombardia svolge un ruolo di coordinamento su alcuni investimenti PNRR, riportati di seguito.

Per tali investimenti, le risorse economiche non transitano dal bilancio di Regione Lombardia.

Le Direzioni Generali di Regione Lombardia svolgono una funzione di raccordo tra gli enti che risultano soggetti attuatori e i Ministeri titolari degli investimenti.

MISSIONE 1

**Digitalizzazione, innovazione, competitività,
cultura e turismo**

M1 C1 STRATEGIA CLOUD ITALIA DISCENDENTE DA MISURA 1.1 “INFRASTRUTTURE DIGITALI” & MISURA 1.2 “ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD”

Ambito PRSS: 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

DESCRIZIONE SINTETICA

La strategia prevede la realizzazione del sistema operativo del Paese anche mediante l'adozione del cloud computing nel settore pubblico. Il Dipartimento, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha definito la strategia per il cloud per le pubbliche amministrazioni.

La strategia applica il principio cloud first, favorendo l'adozione prioritaria da parte della Pubblica Amministrazione di strumenti e tecnologie di tipo cloud nello sviluppo di nuovi servizi e nell'acquisizione di software. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione 1,9 miliardi di euro per sostenere la migrazione al cloud della Pubblica Amministrazione. Lo fa attraverso due misure:

- la Misura 1.1, dedicata alle pubbliche amministrazioni centrali, le Aziende sanitarie locali (Asl) e le aziende ospedaliere;
- la Misura 1.2, che si rivolge a più di 12 mila enti, tra cui Comuni, scuole, Asl.

Le Regioni sono coinvolte in quanto è prevista la migrazione dei sistemi informatici delle PA verso il PSN (Polo Strategico Nazionale), a partire da quelle che gestiscono servizi strategici per lo Stato. Per le Regioni non è previsto alcun contributo ma solo supporto per la migrazione su PSN.

**STATO DI
AVANZAMENTO**

- È stato avviato un importante progetto di trasformazione digitale che si pone tra i principali obiettivi il consolidamento dei 2 datacenter in un unico sito di colocation all'interno del PSN, e la migrazione completa dei servizi dell'area Welfare e degli Enti Sanitari. La migrazione coinvolge 35 Enti Sanitari dislocati sul territorio della Lombardia, per un importo totale di 53 Mln €, il numero di servizi coinvolti è pari a 562. Al momento lo stato di avanzamento dell'attività è al 76%, l'obiettivo è concluderla entro il 31/12/2024.
 - Nell'ambito della community Cloud&DataCenter, Regione Lombardia ha fornito un contributo determinante che ha consentito di ridefinire la bozza di regolamento presentata da ACN per le Infrastrutture Digitali e per i Servizi Cloud per le Pubbliche Amministrazioni.
-



INVESTIMENTO: M1-C1-1.3.2 SINGLE DIGITAL GATEWAY (SDG)

Ambito PRSS: *7.5 Semplificazione e trasformazione digitale*

DESCRIZIONE SINTETICA

La realizzazione della Piattaforma Nazionale Dati sarà accompagnata da un progetto finalizzato a garantire la piena partecipazione dell'Italia all'iniziativa Europea del Single Digital Gateway (SDG), che consentirà l'armonizzazione tra tutti gli Stati Membri e la completa digitalizzazione di un insieme di procedure/servizi di particolare rilevanza (ad es. richiesta del certificato di nascita, ecc.).

Regione Lombardia è stata riconosciuta come Soggetto sub-attuatore per la realizzazione delle attività di adeguamento delle seguenti procedure amministrative ricomprese nell'Allegato II del Regolamento (UE) 2018/1724:

- a. Procedura n. 18 - "Iscrizione di dipendenti presso i regimi pensionistici e assicurativi obbligatori" afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "assunzione";
 - b. Procedura n. 20 - "Notifica ai regimi di sicurezza sociale della fine del contratto con un dipendente, escluse le procedure per la risoluzione collettiva dei contratti dei dipendenti", afferente al procedimento amministrativo di Comunicazione Obbligatoria di "cessazione".
-

STATO LAVORI: CONCLUSO

Amministrazione titolare:	Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD)
Soggetto attuatore:	AGID (Regione Lombardia è soggetto sub-attuatore tramite ARIA Spa)
TARGET	Target nazionali: Armonizzazione di 19 procedure entro dicembre 2023. Target regionale: Adeguamento delle 2 procedure di competenza entro dicembre 2023.
MILESTONE	Le attività di adeguamento del sistema di autenticazione e delle procedure 18 e 19 per garantire l'accesso agli utenti transfrontalieri sono state concluse, in coerenza con il target europeo, entro il 12/12/2023. RAGGIUNTA
RISORSE	Importo nazionale: 90.000.000 € Importo PNRR in Lombardia: Per la realizzazione del Progetto, nell'accordo, l'AgID non riconosce risorse economiche a Regione Lombardia, che provvederà agli adempimenti economici e alle spese per la realizzazione dell'Intervento con risorse proprie, già stanziato. Cofinanziamento regionale: /

STATO DI AVANZAMENTO

- L'accordo tra AgID (Soggetto Attuatore) e Regione Lombardia (Soggetto Sub-Attuatore), con allegato il piano operativo contenente le attività progettuali necessarie all'adeguamento delle procedure 18 e 20, riconosciute di competenza di Regione Lombardia è stato siglato da entrambe le parti (Accordo controfirmato dal Direttore di AgID ricevuto via PEC in data 3/11/2023).
 - Le due procedure identificate sono state integrate al portale europeo garantendo l'autenticazione dell'utente transfrontaliero entro la scadenza prevista di fine 2023.
 - Nel corso del 2024 in relazione alle raccomandazioni di AgID relative alle indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241 sono state adeguate le schede dei servizi, integrati i loghi (art. 34) e introdotto il meccanismo di Feedback management (art. 35) di Your Europe.
 - È stato eseguito con AgID il test di utilizzo delle procedure Comunicazione Obbligatorie (COB) da utenza transfrontaliera.
 - È stato integrato alle procedure COB il servizio Web Analytics Italia per l'analisi del traffico
-



INVESTIMENTO: M1-C3 -2.1 ATTRATTIVITÀ BORGHI (LINEA A)

Ambito PRSS: *6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento mira a sostenere lo sviluppo economico e sociale dei tanti piccoli Borghi italiani. Verrà sviluppato un modello per orientare il turismo verso flussi più sostenibili promuovendo le visite verso luoghi meno conosciuti. Per la Linea A, le Regioni/Province autonome hanno provveduto direttamente alla selezione del borgo. Ciascuna Regione/Provincia autonoma era destinataria teorica di un importo pari a 20 milioni di euro per la realizzazione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati.

Il progetto per la rinascita di Livemmo, in Provincia di Brescia, è stato premiato da Regione Lombardia come il migliore fra i 32 lombardi presentati sul bando per la rigenerazione culturale, sociale, economica dei borghi a rischio abbandono. Lo stanziamento ufficiale previsto dal Piano Nazionale Borghi prevede 17.930.950 € per il borgo di Livemmo. Il progetto prevede quali assi di intervento: riqualificazione immobiliare, festival dell'arte, residenze d'artista, riqualificazioni del Forno Fusorio e Museo, servizi turistici, accessibilità.

TARGET

Conclusione dei progetti entro giugno 2026.

STATO DI AVANZAMENTO

Dei 32 interventi previsti nel progetto di rilancio del Borgo al 30 aprile 2025 risultano

- 7 interventi conclusi
 - 17 interventi in corso
 - 4 interventi in fase di aggiudicazione
 - 1 intervento in fase di progettazione
 - 3 interventi non ancora affidati
-

MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

INVESTIMENTO M2-C2-3.1 (PRODUZIONE DI IDROGENO IN AREE INDUSTRIALI DISMESSE)

Ambito Investimento: 5.1 Transizione ecologica

DESCRIZIONE SINTETICA L'investimento si pone l'obiettivo di sostenere la produzione e l'uso a livello locale di idrogeno verde nell'industria, nelle PMI e nel trasporto locale, creando così nuove hydrogen valleys (distretti dell'idrogeno), in cui l'idrogeno sia prodotto a partire da fonti rinnovabili della zona e utilizzato localmente. Scopo della misura è riadibire le aree industriali dismesse a unità sperimentali per la produzione di idrogeno in impianti FER (Fonti energetiche rinnovabili) locali, ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe.

STATO: IN CORSO

Amministrazione titolare:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Soggetto attuatore:

Sapio Produzione Idrogeno, Raffmetal, C Lucchini Energy Srl, Expand.

TARGET

Target nazionale: Completamento di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1- 5 MW ciascuno.

Target regionale: Completamento di quattro progetti.

RISORSE

Importo nazionale:	500.000.000 €
Importo totale dell'investimento in Lombardia:	59.355.165,61 €
Importo PNRR in Lombardia:	33.500.000 € ⁴¹
▪ Expand, Cairate,	11.500.000 €
▪ Sapio Produzione Idrogeno, Mantova,	1.736.566,30 €
▪ Raffmetal, Casto,	4.500.000 €
▪ Lucchini Energy Srl, Sarezzo,	6.497.964,85 €
Cofinanziamento regionale:	/
Altre fonti:	16.867.251,65 €
Importo realizzato al 30/04/2025:	1.499.721,10 €

STATO DI AVANZAMENTO

- Regione Lombardia ha selezionato i vincitori con il decreto n. 4906 del 31/03/2023. I fondi andranno direttamente dal Ministero ai soggetti che realizzeranno le opere.

Progetto Expand (Cairate): È stato erogato un anticipo pari al 10% sull'importo finanziato, che si aggira intorno agli 11,5 milioni di euro.

INDICATORI

Nr. Di progetti completati

Programmato: 4 – Realizzato: 0



INVESTIMENTO M2-C4-2.1B

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ambito PRSS: 5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento è finalizzato a ridurre gli interventi di emergenza legati alle alluvioni e ai rischi idrogeologici, sempre più necessari a causa delle frequenti calamità. A tale fine, è necessario intervenire in modo preventivo attraverso un ampio e capillare programma di interventi strutturali e non strutturali. Ad interventi strutturali volti a mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, si affiancano misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione, focalizzati sul mantenimento del territorio, sulla riqualificazione, sul monitoraggio e sulla prevenzione. L'obiettivo è portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio. Nelle aree colpite da calamità saranno effettuati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, in linea con la programmazione e gli strumenti di pianificazione esistenti.

Le risorse del PNRR per gli interventi di Protezione Civile rientrano tra quelle destinate alla gestione del rischio di alluvione e alla riduzione del rischio idrogeologico, per la tutela del territorio e della risorsa idrica.

Gli interventi si dividono in interventi preesistenti al PNRR e già avviati, denominati "in essere" e interventi nuovi, individuati in occasione del Piano.

Amministrazione titolare: Dipartimento Protezione civile

Soggetto attuatore di secondo livello: Enti locali e Regione Lombardia

TARGET: Target nazionale: completamento degli interventi entro il 30 giugno 2026.

RISORSE Importo nazionale: 1.200.000.000 €

PROGETTI IN ESSERE

Soggetti attuatori: Totale soggetti attuatori: 93 di cui 8 attuati direttamente da Regione Lombardia per 950.000,00 € attraverso gli Uffici Territoriali Regionali.

Target regionale: 192 interventi⁴²

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	63.929.420,68 € ⁴³
Cofinanziamento regionale:	/
Altri fondi:	1.370.464,12 €
Importo realizzato al 30/04/2025:	42.191.699,38 €

erogati da Regione in contabilità speciale, compresi gli anticipi; tenendo conto che alcuni interventi sono finanziati anche con risorse non rendicontate sulla misura PNRR, la spesa sostenuta e dichiarata dai Soggetti attuatori in Regis è di 46.099.127,62 €.

STATO DI AVANZAMENTO

Avanzamento interventi 30/04/2025	Numero interventi	Importo approvato	Spesa erogata da Regione Lombardia
In corso	29	26.840.520,63 €	12.977.028,54
Ultimati	33	8.145.900,00 €	3.718.984,99 €
Conclusi e liquidati	130	28.943.000,05 €	25.495.685,85 €
Annullati	3	1.291.925,83 €	-
TOTALE	192	63.929.420,68 €	42.191.699,38 €

⁴² Relativi a 190 CUP.

⁴³ Coprono i Progetti in Essere, cioè interventi in corso o conclusi in favore delle aree colpite da calamità naturali, selezionati nel contesto dei Piani degli interventi approvati nell'ambito dell'Ordinanza del Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile n. 558 del 2018. Le risorse dei Progetti in Essere non sono PNRR, ma del Fondo Emergenze Nazionali e sono state gestite fino al 31/12/2024 dalla contabilità speciale dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558 del 2018.

**AVANZAMENTO
ITER
AMMINISTRATIVO**

- Rendicontazione del rispetto del principio DNSH attraverso la scheda semplificata: con nota del 5 febbraio 2025 il Dipartimento della Protezione civile ha formulato chiarimenti sulla check list semplificata, in particolare rispetto all'ammissibilità delle deroghe stabilite dalle Ordinanze di protezione civile.
 - Dichiarazione di rispetto delle disposizioni del PNRR (cosiddetto Allegato 7): Regione ha proposto una formulazione che tiene conto della particolarità degli interventi "in essere" anche conclusi, il Dipartimento di Protezione Civile con nota del 21 marzo 2025 ha recepito la nuova formulazione.
 - Organismo intermedio: è stata individuata una modalità di attuazione dei controlli in carico a Regione, quale soggetto intermedio. Il rendiconto di progetto viene trasmesso, tramite la piattaforma REGIS, alla Direzione Generale Territorio e Sistemi verdi, che svolge il ruolo di soggetto intermedio regionale per questo investimento. A seguito dell'esito dei controlli svolti con il presente programma, l'organismo intermedio regionale validerà il rendiconto trasmesso e la Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia provvederà ad aggregare diversi rendiconti e predisporre il "rendiconto di misura", che trasmetterà all'Amministrazione Responsabile. L'attività è inserita in un apposito programma di controllo regionale.
 - Rimodulazione: approvata dal Dipartimento della protezione civile con nota n. 61570 del 02/12/2024: 192 interventi per 63.929.420,68 €.
 - Trasferimento risorse su bilancio regionale: a seguito della chiusura del conto di Contabilità Speciale dello Stato avvenuta il 31/12/2024, sono state completate le operazioni contabili di trasferimento delle risorse sul bilancio regionale, all'interno di specifici capitoli, necessarie al completamento degli interventi.
 - Integrazioni spese tecniche superiori al 10%: sul PNRR non è previsto il tetto del 10% delle spese tecniche, previsto invece dalle procedure commissariali della OCDPC 558/2018; pertanto sono in fase di erogazione le conseguenti integrazioni.
-

NUOVI INTERVENTI

Soggetti attuatori:

Totale soggetti attuatori: 65

Target regionale:

119⁴⁴ interventi

MILESTONE

Raggiunte

- Entro fine marzo 2024: stipula contratto d'appalto
- Entro metà aprile 2024: inizio effettivo dei lavori con verbale di consegna dei lavori
- Entro 31 dicembre 2024: eventuale rimodulazione (se non rispettate le tempistiche precedenti)

Da raggiungere

- Entro 30 giugno 2026: termine ultimo di realizzazione dell'intervento

RISORSE

Importo PNRR in Lombardia:	73.989.664,60 € ⁴⁵
Cofinanziamento regionale:	/
Cofinanziamento Fondi FOI:	758.684,10 €
Importo realizzato 30/04/2025	17.800.353,13 € ⁴⁶
Importo erogato da contabilità speciale al 30/04/2025:	25.382.687,80 €

⁴⁴ Precedentemente 120. L'intervento del Comune di Novate Mezzola è stato ufficialmente cancellato dall'elenco dei "nuovi interventi" con DCDPC rep. 4406 del 20/12/2024 ed il contributo dello stesso rimodulato in favore degli interventi ID.44 Cernobbio e ID.82 Novate Mezzola.

⁴⁵ Per i Nuovi Progetti di riduzione del rischio in aree colpite da calamità naturali. Le risorse assegnate per la realizzazione dei Nuovi Progetti sono gestite dalla contabilità speciale della Struttura Commissariale Nazionale incardinata in Regione Lombardia

⁴⁶ Somma dei pagamenti effettuati dagli enti soggetti attuatori.

STATO DI AVANZAMENTO

- Prima scadenza: 30 novembre 2023 - pubblicazione bando di gara (rispettata per 21 interventi). Per gli altri 99 è stata richiesta la proroga al DPC che la ha concessa per tutti. Ai 49 interventi che avevano richiesto la proroga ad una data successiva al 1° marzo 2024, il DPC ha richiesto alla Struttura Commissariale un rapporto mensile circa l'avanzamento di questi interventi: "monitoraggio potenziato". Sono stati redatti 6 rapporti e tutti gli interventi hanno rispettato la data di proroga concessa.
- Seconda scadenza: 31 marzo 2024 - stipula contratto d'appalto (rispettata per 23 interventi). I restanti sono stati oggetto di proroga, con scadenza non oltre il 30.09.2024, rispettata da 96 dei 97 interventi.
- Terza scadenza: 15 aprile 2024 - inizio lavori (rispettata per 21 interventi). Al 15.10.2024 (termine ultimo) ulteriori 98 interventi hanno rispettato la scadenza (per un totale di 119 interventi).

Riassunto stato di avanzamento progettuale/finanziario:

Stato avanzamento intervento	Numero interventi	Importo
Lavori in corso	101	69.537.164,60 €
Lavori conclusi	18	4.452.500 €
TOTALE	119	73.989.664,60 €

AVANZAMENTO ITER AMMINISTRATIVO

- Inviata la Comunicazione PCM-DPC prot.I1.2024.0000126 del 01 febbraio 2024 in merito alla possibile richiesta da parte dei SS.AA. di ulteriori proroghe rispetto alle scadenze di stipula contratto e inizio lavori con verbale di consegna (qualora debitamente motivata), da comunicare entro il 20/03/2024. Il DPC ha concesso le 97 proroghe richieste.
- Decisione di Esecuzione del Consiglio (CID), approvata dalla Commissione europea il 24 novembre 2023: la scadenza per la conclusione degli interventi di tipo d) è allineata al 30 giugno 2026 e il target è stato inoltre riprogrammato al completamento del 90% degli interventi.
- È stato attivato, dal primo agosto 2024, l'attività istruttoria relativa alle rendicontazioni dei SAL intermedi e dei saldi finali. Sono pervenuti dai Soggetti Attuatori rendicontanti di progetto per l'importo totale di 6.221.387,29€, di cui 1.087.512,94€ approvati dal rendicontatore intermedio.



INVESTIMENTO: M2-C4-4.4

INVESTIMENTI IN FOGNATURA A DEPURAZIONE

Ambito PRSS: *5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini*

DESCRIZIONE SINTETICA

Gli investimenti previsti in questa linea di intervento mirano a rendere più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso l'innovazione tecnologica, al fine di azzerare il numero di abitanti (ad oggi più di 3,5 milioni) in zone non conformi. Dove possibile, gli impianti di depurazione saranno trasformati in "fabbriche verdi", per consentire il recupero di energia e fanghi, e il riutilizzo delle acque reflue depurate per scopi irrigui e industriali.

In Lombardia, sono stati assegnati 65.5 milioni di euro per opere sul territorio. I soggetti attuatori sono gli Uffici d'Ambito Territoriale Ottimale, mentre i soggetti esecutori sono i Gestori del Servizio Idrico Integrato.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato la lista degli interventi ammissibili resa disponibile da Regione Lombardia.

Amministrazione titolare:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

**Soggetto attuatore di
secondo livello:**

Gestori del Servizio Idrico Integrato

RISORSE

Importo nazionale:	900.000.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	65.443.070,41 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2025:	33.331.529,74 €

STATO DI AVANZAMENTO Tutti gli Uffici d'Ambito hanno ricevuto l'anticipazione del 30% della quota di finanziamento spettante.

INDICATORI

Nr. Abitanti residenti beneficiari
Programmato: 281.917 - Realizzato: 35.541

MISSIONE 5

Inclusione e coesione

Per le misure relative alla Missione 5 Component 2, Regione Lombardia ha svolto – in accordo con il Ministero delle Politiche sociali – un ruolo di accompagnamento e facilitazione per gli Ambiti territoriali lombardi (ATS) interessati alla presentazione dei progetti. Questo lavoro ha consentito di indirizzare le proposte verso tutti gli investimenti e le risorse messe a disposizione dagli avvisi nazionali.



INVESTIMENTO M5-C2-1.1 SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Ambito PRSS: 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento consiste nel rafforzare e costruire infrastrutture per i servizi sociali territoriali al fine di prevenire l'istituzionalizzazione. L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: (i) interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; (ii) interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; (iii) interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale; (iv) interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

La linea di attività più corposa del progetto è finalizzata a finanziare la riconversione delle RSA e delle case di riposo per gli anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati delle attrezzature necessarie e dei servizi attualmente presenti nel contesto istituzionalizzato. L'obiettivo è di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona in un contesto nel quale avviene una esplicita presa in carico da parte dei servizi sociali e vengono assicurati i relativi sostegni. Elementi di domotica, telemedicina e monitoraggio a distanza permetteranno di aumentare l'efficacia dell'intervento, affiancato da servizi di presa in carico e rafforzamento della domiciliarità, nell'ottica multidisciplinare, in particolare con riferimento all'integrazione sociosanitaria e di attenzione alle esigenze della singola persona. Tale linea di attività è da considerare strettamente integrata ai progetti proposti nel capitolo sanitario del PNRR, in particolare alla riforma dei servizi sanitari di prossimità e all'investimento casa come primo luogo di cura – assistenza domiciliare previsti nella Missione 6 - Componente 1.

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	500.100.000 €
Importo PNRR in Lombardia:	75.460.768,48 €

L'investimento in Lombardia comprende quattro sub-investimenti, di seguito riportati.

Sub investimento	Descrizione	Progetti finanziati	Importo PNRR in Lombardia	Importo realizzato al 30/04/2025
1.1.1	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	60	12,69 mln €	2,86 mln €
1.1.2	Autonomia degli anziani non autosufficienti	20	45,92 mln €	3,74 mln €
1.1.3	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	33	10,76 mln €	681 mila €
1.1.4	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori	34	6,09 mln €	1,17 mln €

INDICATORI

Intervento 1) Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini:

Nr. di famiglie coinvolte

Programmato: 1.880 - Realizzato: 1.057

Nr. di progetti attivati

Programmato: 149 – Realizzato: 88

Intervento 2) Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani

Nr. di anziani sostenuti

Programmato: 2.426 - Realizzato: 330

Nr. di progetti attivati

Programmato: 218 – Realizzato: 18

Intervento 3) Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale

Nr. di persone sostenute

Programmato: 4.360 - Realizzato: 616

Nr. di progetti attivati

Programmato: 281 – Realizzato: 28

Intervento 4) Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali

Nr. di progetti attivati

Programmato: 39 – Realizzato: 7



INVESTIMENTO: M5-C2-1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITÀ

Ambito PRSS: *2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'investimento ha l'obiettivo di accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità. Il progetto è realizzato dai Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in collaborazione con le Regioni, al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati, focalizzati sui bisogni specifici delle persone disabili e vulnerabili e delle loro famiglie. Gli interventi sono centrati sull'aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base alle loro esigenze specifiche, sviluppando soluzioni domestiche e trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali. Inoltre, l'investimento ha l'obiettivo di fornire alle persone disabili e vulnerabili dispositivi ICT e supporto per sviluppare competenze digitali, al fine di garantire loro l'indipendenza economica e la riduzione delle barriere di accesso al mercato del lavoro.

Amministrazione titolare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

RISORSE

Importo nazionale:	
Importo PNRR in Lombardia:	48.695.064,51 €
Cofinanziamento regionale:	/
Importo realizzato al 30/04/2025:	8.109.145,63 €

INDICATORI

Nr. di persone disabili con rinnovo casa e/o dispositivi ICT

Programmato: 825 – Realizzato: 58

Nr. di progetti attivati

Programmato: 77 – Realizzato: 74



INVESTIMENTO: M5-C2-1.3 HOUSING TEMPORANEO E “STAZIONI DI POSTA”

Ambito PRSS: *2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici*

DESCRIZIONE SINTETICA

L'obiettivo dell'investimento è quello di aiutare le persone senza dimora ad accedere ad una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, altresì offrendo servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale. L'investimento si articola in due categorie di interventi: (i) Housing temporaneo, in cui i Comuni, singoli o in associazione, metteranno a disposizione appartamenti per singoli, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi e attiveranno progetti personalizzati per singola persona/famiglia al fine di attuare programmi di sviluppo della crescita personale e aiutarli a raggiungere un maggiore grado di autonomia; (ii) Stazioni di posta, ovvero centri che offriranno, oltre a un'accoglienza notturna limitata, ulteriori servizi quali servizi sanitari, ristorazione, orientamento al lavoro, distribuzione di beni alimentari ecc. Nelle attività saranno coinvolte le associazioni di volontariato, specializzate nei servizi sociali, attraverso una stretta collaborazione con le pubbliche amministrazioni. Inoltre, il progetto prevede azioni incentrate sull'inserimento lavorativo, con il supporto anche dei Centri per l'Impiego, con lo scopo di raggiungere una più ampia inclusione sociale.

Amministrazione titolare:	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	
RISORSE:	Importo nazionale:	450.000.000 €
	Importo PNRR in Lombardia:	
	Investimento	Descrizione
		Importo PNRR in Lombardia
	1.3.1	Povertà estrema – Housing first
	1.3.2	Povertà estrema – Stazioni di posta
		40.911.196 €
		25.918.113€
	Cofinanziamento regionale:	/
	Importo realizzato al 30/04/2025:	7.839.974,41 €

INDICATORI

Nr. di beneficiari – Interventi di Housing

Programmato: 1.168 - Realizzato: 313

Nr. di beneficiari – Stazioni di posta

Programmato: 4.050 - Realizzato: 398

Nr. di progetti attivati

Programmato: 59 - Realizzato: 45

Nr. di stazioni postali costruite

Programmato: 30 - Realizzato: 3

**ORGANISMO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
(O.R.A.C.)**

**RELAZIONE PER IL
CONSIGLIO REGIONALE
E LA GIUNTA REGIONALE
LOMBARDIA
(ART. 3, COMMA 5, L.R. 28
SETTEMBRE 2018, N.13)**

Primo semestre 2025

OBIETTIVO 2

Impatto derivante dall'attuazione del PNRR

Nel corso del primo semestre del 2025, l'Organismo Regionale per l'Attività di Controllo (ORAC) ha intensificato il proprio impegno in stretta collaborazione con l'Amministrazione regionale, promuovendo un'azione di "vigilanza collaborativa" finalizzata a garantire la corretta attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale attività si è articolata su un duplice binario: da un lato con la somministrazione di un questionario di autodiagnosi; dall'altro attuando dei "follow-up" nei confronti di alcune aziende ospedaliere finalizzati all'analisi, monitoraggio e verifica dei progetti finanziati in ambito PNRR.

Il contesto di riferimento ha visto Regione Lombardia nel ruolo di Soggetto Attuatore con impatti diretti e significativi sul bilancio dell'Amministrazione. In considerazione della centralità di tale ruolo e dell'elevata responsabilità in termini di corretta gestione delle risorse pubbliche, l'attività di ORAC si è configurata come una funzione strategica di accompagnamento, tesa a rafforzare le capacità amministrative e organizzative. Questa azione condivisa ha consentito di attuare una forma di controllo, non più limitata alla mera verifica "ex post", ma proiettata verso un controllo "in itinere", orientato alla prevenzione delle irregolarità, alla correzione tempestiva delle inefficienze e al miglioramento dei processi.

Nel semestre di riferimento, ORAC ha disposto una mirata attività di controllo con particolare attenzione alla bonifica dei siti orfani.

Inoltre, in continuità con il semestre precedente sono stati disposti "follow-up" nei confronti di alcune aziende sanitarie, individuate quali soggetti attuatori di secondo livello nell'ambito degli interventi finanziati attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 "Salute". In particolare, il Gruppo di Lavoro ha ritenuto opportuno avviare un confronto diretto con alcune aziende sanitarie, al fine di chiarire congiuntamente aspetti specifici connessi alle fasi di monitoraggio, rendicontazione e controllo emersi nei questionari di autodiagnosi precedentemente somministrati degli interventi finanziati. L'obiettivo primario è stato quello di:

- assicurare un'applicazione coerente e uniforme delle disposizioni normative nazionali ed europee;
- promuovere una maggiore consapevolezza sull'importanza della trasparenza e tracciabilità nella gestione delle risorse pubbliche;
- raggiungere gli standard di qualità, efficacia e legalità richiesti dalla "governance" del PNRR.

Pertanto, ORAC ha formalmente richiesto un'audizione con gli enti interessati, con l'intento di acquisire una conoscenza più puntuale delle procedure attuate e dei presidi organizzativi attivati sulle progettualità PNRR.

Tali momenti di confronto hanno rappresentato non solo un'opportunità di analisi condivisa, ma anche uno strumento strategico per indicare come gli enti hanno inteso rafforzare il sistema dei controlli interni e per prevenire, in modo efficace, eventuali fenomeni corruttivi o disfunzionalità gestionali.

L'azione svolta da ORAC nel primo semestre 2025 ha evidenziato una crescente maturità organizzativa da parte degli enti coinvolti, testimoniata dall'incremento dei livelli di conformità e dall'attuazione di sistemi di controllo interno più strutturati.

L'attività dell'Organismo ha contribuito a rafforzare la cultura della responsabilità amministrativa e a consolidare un modello virtuoso di gestione pubblica dei fondi europei. L'esperienza maturata da ORAC nel corso del primo semestre del 2025, in continuità con quanto fatto, dimostra come i controlli pubblici possano evolversi in senso collaborativo, trasformandosi da funzione di vigilanza "ex post" a leva strategica di supporto gestionale e rafforzamento amministrativo. Tale modello, applicato alla gestione del PNRR in Regione Lombardia, rappresenta una buona pratica replicabile anche in altri ambiti e costituisce una premessa fondamentale per garantire che le ingenti risorse europee siano impiegate con efficacia, trasparenza e in coerenza con gli obiettivi del Piano.

Inoltre, ORAC ha partecipato congiuntamente alla UO Controlli ai tavoli bilaterali relativi al PNRR organizzati dalla Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione, a cui partecipano tutte le Direzioni Generali e Centrali finalizzato al monitoraggio dello stato avanzamento degli investimenti/progetti (PNRR) che confluisce nella "Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC)" della DC PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione.

ORAC ha inoltre preso atto che la Direzione Generale Welfare ha disposto un **decreto n. 2312 del 21 febbraio 2025** con cui ha aggiornato le linee guida rivolte ai Soggetti Attuatori delegati (ASST/IRCCS) e al Soggetto Attuatore Regione Lombardia.

A. Questionario di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 3.4 - Bonifica Siti Orfani

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la Missione 2 – Componente 4 – Investimento 3.4 "Bonifica dei Siti Orfani" riveste un ruolo strategico per la tutela dell'ambiente e la rigenerazione di aree compromesse da inquinamento. L'investimento, in particolare, mira a recuperare le aree contaminate individuate come "siti orfani", come definiti dal DM 222/2021 ovvero: (i) siti potenzialmente contaminati in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di bonifica - per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede ad effettuare i necessari interventi e non vi provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato; (ii) siti rispetto ai quali i soggetti tenuti o interessati, dopo avere attivato le procedure di bonifica, non concludono le attività e gli interventi.

L'obiettivo previsto dal PNRR è la riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani entro il primo trimestre del 2026.

In tale contesto, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ha attivato un siste-

ma di monitoraggio e controllo volto a garantire l'efficacia, la regolarità e la trasparenza nell'attuazione degli interventi finanziati.

Per garantire una comprensione ottimale dei processi e delle procedure relative agli interventi di bonifica, ORAC ha somministrato due questionari di autodiagnosi del funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal PNRR che sono stati inviati: (i) alla Direzione Generale Ambiente e Clima (Soggetto attuatore); (ii) al Comune di Cesano Maderno in qualità di soggetto attuatore di secondo livello.

L'intento voluto da ORAC è da un lato sensibilizzare gli attori coinvolti nel complesso procedimento di attuazione delle riforme e degli investimenti finanziati dal Piano al fine di adottare le migliori regole di monitoraggio, controllo e rendicontazione raccomandate, a livello nazionale, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero competente quale soggetto titolare della misura; dall'altro, ottenere informazioni circa il rispetto specifico di determinate procedure di controllo, al fine di prevenire – insieme – l'insorgenza di eventuali errori che possano comportare il rischio di perdita dei finanziamenti.

La dotazione finanziaria complessiva della misura in esame ammonta all'incirca a 65 milioni di euro. Di questi, 51.7 milioni di euro provengono da fondi PNRR, mentre 13.3 milioni di euro sono stati stanziati direttamente dalla Regione Lombardia.

Le due delibere di Giunta Regionale (DGR n. 2727/2024 e DGR n. 2728/2024) hanno approvato gli accordi per la bonifica di 18 siti orfani.

I fondi sono destinati alla bonifica di 18 siti orfani distribuiti sul territorio lombardo. In particolare:

- **16 siti** sono gestiti direttamente dalla Regione Lombardia;
- **2 siti**, situati nei Comuni di Milano e Cesano Maderno, sono in capo alle rispettive amministrazioni comunali.

Nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti Regione Lombardia ha assunto un ruolo attivo nel garantire il corretto svolgimento delle attività da parte dei soggetti attuatori, assicurando la conformità normativa e la sostenibilità ambientale degli interventi finanziati.

Al fine di agevolare l'attuazione delle progettualità e assicurare la coerenza con la normativa europea, Regione Lombardia ha svolto interventi di formazione interna specifica riguardo al personale incaricato dell'attività di controllo.

Con riferimento alla misura a seguito della trasmissione della "bozza" del questionario alla DG Ambiente e Clima, sono stati fissati due incontri tra le parti (rappresentati da ORAC, UO Sistema dei Controlli e DG Ambiente e Clima) per avere una migliore comprensione dei processi e del loro stato di attuazione.

I questionari inviati, nel mese di maggio, alla DG Ambiente e Clima e al Comune di Cesano Maderno (soggetto attuatore di secondo livello) – sono suddivisi in obblighi.

In relazione a ciascuno degli obblighi sono state formulate delle domande a risposta chiusa; una casella dal titolo "N/A" (non applicabile) e una casella dal titolo "Note", per l'eventuale inserimento di informazioni aggiuntive. In aggiunta alle domande a risposta chiusa è presente, per ciascun obbligo, una domanda aperta per l'indicazione, da parte dell'ente, dei soggetti e delle strutture competenti per lo specifico obbligo e

delle misure poste in essere per presidiare lo stesso.

I principali obiettivi sono stati quelli di far emergere punti di attenzione rispetto ai ruoli attribuiti ai diversi soggetti coinvolti nel processo per evidenziare eventuali lacune, sovrapposizioni o mancati coordinamenti.

L'intervento di ORAC ha costituito un passaggio significativo per garantire trasparenza, legalità ed efficacia negli interventi di bonifica dei siti orfani, in linea con gli obiettivi del PNRR. Questo processo di monitoraggio è fondamentale per assicurare un uso corretto delle risorse pubbliche e per promuovere una gestione sostenibile, conforme agli standard europei.

Dalle risposte ai questionari si trae il convincimento di una situazione ben presidiata dalla Direzione Generale. È stato evidenziato che: (i) le procedure interne sono allineate con i regolamenti UE e quanto indicato dal MASE; (ii) è stata prevista formazione specifica rivolta al personale incaricato dell'attività di rendicontazione delle spese; (iii) le attività progettuali sono in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR (es: DNSH); (iv) sono state previste specifiche misure di prevenzione volte a prevenire, individuare o evitare conflitti di interessi, doppio finanziamento e frode su progetti PNRR; (v) sono garantite adeguate misure organizzative per rendicontare le spese in ReGIS nei tempi compatibili con milestone e target definiti dal PNRR; (vi) sono state implementate adeguate misure organizzative nella definizione dei rapporti con ARIA S.p.A. con riferimento alla condivisione di linee guida, ai controlli e alla gestione dei flussi informativi.

OBIETTIVO 3

Strumenti di supporto, intese collaborative e iniziative di informazione

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, nel corso del primo semestre del 2025, ha proseguito l'attività di collaborazione istituzionale con diversi enti di livello nazionale e locale, in particolare:

- **Sperimentazione utilizzo della Check list a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR fornita dalla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Milano**

Il Gruppo di Lavoro costituito per la sperimentazione della check-list antifrode messa a disposizione dalla Guardia di Finanza nell'ambito del Protocollo di collaborazione con Regione Lombardia ha reso gli esiti della stessa a ORAC, che ne ha preso atto nella relazione del secondo semestre 2024, condividendo l'opportunità di un supplemento di approfondimento, da condurre nel 2025, nei termini suggeriti dal GdL.

In particolare, con nota del 18 dicembre 2024 il Presidente di ORAC ha trasmesso la relazione sulla sperimentazione della check list al Segretario Generale e alla Direzione Centrale PNRR, Olimpiadi e Digitalizzazione, evidenziando che il lavoro compiuto all'interno della Giunta e da enti del Sistema ha fornito preziose indicazioni operative e organizzative che suggeriscono di approfondire alcuni aspetti precisati nelle conclusioni del documento e il coinvolgimento in tale approfondimento di altri enti del sistema (ARIA S.p.A.).

Con nota del 3 febbraio 2025 il Presidente di ORAC ha informato la Guardia di Finanza delle attività svolte nel 2024, e ha prospettato la prosecuzione della sperimentazione, per assicurare continuità con le attività già svolte e perfezionare il modello sperimentale, concentrando l'attenzione sia sugli aspetti sostanziali che sulle procedure, al fine di valutarne con maggiore dettaglio l'efficacia e funzionalità.

In particolare, nel 2025 si intende verificare:

- la possibilità di digitalizzare la check-list con un sistema informatico adeguato;
- l'introduzione di linee guida per interpretare le priorità e la complessità degli elementi della checklist;
- la definizione del livello di utilizzo più appropriato in ambito regionale;
- la definizione di un metodo di campionamento.

A conferma dell'importanza della check list fornita dalla Guardia di Finanza, è pervenuta la comunicazione del 16 aprile 2025, in cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Unità di Missione PNRR ha rammentato a tutti i soggetti attuatori l'importanza di mettere in atto ogni strumento e attività utile a contrastare il rischio frode e a tal fine ha allegato la check-list della Guardia di Finanza che è attualmente oggetto della sperimentazione di ORAC.

Per quanto riguarda le attività svolte nel primo semestre, è stata effettuata la sperimentazione della check-list sugli incentivi alle imprese, condotta dalla UO Sistema dei controlli. Sono stati campionati alcuni casi nell'ambito dei procedimenti di erogazione contributi PNRR che contemplano la partecipazione di soggetti privati e nei quali Re-

gione è soggetto attuatore.

Il test effettuato non ha rilevato situazioni che comportassero una segnalazione alla Guardia di Finanza. Infatti, i pochi items che hanno evidenziato potenziali criticità, valutati nel complesso, sono stati ritenuti non significativi.

Infatti, l'approccio nella valutazione della gravità della situazione che porterebbe a una segnalazione non può limitarsi alla semplice individuazione di alcuni items risultati critici (così come anche spiegato dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'incontro di presentazione della check-list). Questi ultimi devono essere contestualizzati alla specifica realtà, come nei casi oggetto di verifica (imprese agricole beneficiarie di un contributo di limitata entità).

Pertanto, non si ravvisa la necessità della produzione di linee guida di interpretazione delle priorità, in quanto ogni situazione oggetto di verifica deve essere valutata caso per caso.

Dal punto di vista organizzativo la scelta di accentrare l'utilizzo della check list Guardia di Finanza presso la UO Sistema dei controlli sembra sostenibile, anzi presenta il vantaggio di poter effettuare un campionamento trasversale a tutte le direzioni e identificare al meglio i processi da testare. L'impressione che si è ricavata è che diventa fondamentale il momento dell'individuazione dei bandi da sottoporre a campionamento, affinché vi sia una proporzionalità tra lo strumento usato e la realtà da verificare, atteso che i canoni dell'efficacia, efficienza ed economicità propri dell'agire amministrativo riguardano anche le attività di controllo messe in campo dalle pubbliche amministrazioni.

Un ulteriore vantaggio di tale accentramento riguarda la scelta della metodologia di campionamento. Esistono differenti modalità per effettuarlo e la UO Sistema dei controlli utilizza le varie metodologie scegliendo ogni volta quello più opportuno in base alle necessità di verifica. Sempre a livello di metodo per la fase di selezione dei casi da sottoporre alla verifica mediante la check-list, emerge altresì l'opportunità di approfondire la possibilità di affiancare alla selezione centralizzata anche un canale di segnalazione da parte delle Direzioni generali di casi che meritino approfondimenti, secondo una modalità che si avvicina a quella prevista per i casi di segnalazione anti-riciclaggio.

In ultimo altro vantaggio è che nella sperimentazione non è stato necessario coinvolgere l'owner del processo e, pertanto, si ritiene che tale coinvolgimento potrebbe essere necessario solo in presenza di situazioni critiche meritevoli di essere ulteriormente approfondite.

Inoltre, nel secondo semestre, come proposto dall'UO suddetta e condiviso da ORAC, la sperimentazione della check list relativa agli incentivi delle imprese verrà estesa anche alle procedure di erogazione contributi finanziati con fondi non PNRR che presentino caratteristiche di entità e complessità maggiori in modo da testare in modo più significativo lo strumento e trarre ulteriori indicazioni di metodo e di merito.

ORAC, congiuntamente alla UO Sistema dei Controlli, ha ritenuto opportuno coinvolgere ARIA S.p.A. nella sperimentazione della specifica check-list sugli appalti, sia per il ruolo svolto dalla stessa nella fase di scelta del contraente in diversi processi attuativi

del PNRR sia per la digitalizzazione della compilazione delle “check-lists”.

Pertanto, è stato effettuato un incontro con ARIA S.p.A. per la presentazione dello strumento e la società ha restituito una prima valutazione in merito agli items della check-list e alle eventuali sovrapposizioni con i controlli già in essere nello svolgimento delle procedure di appalto. Degli esiti di queste sperimentazioni, che si concluderanno nei prossimi mesi, si darà più diffusamente conto nella relazione del secondo semestre 2025.

